Anno XII - N. 16 C. C. Postale ESCE IL SABATO 12 - 18 Aprile 1936 - Anno XIV

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'EIAR
UN NUMERO SEPARATO L. 0,60

Visitate il padiglione
RADIOMARELLI
XVII Fiera Campionaria di Milano

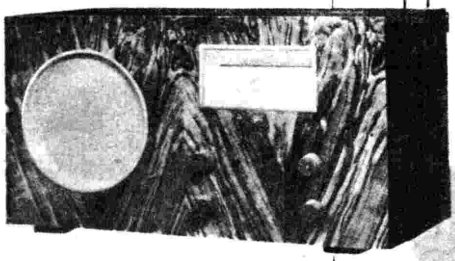
pag 30 Antenna Comune

pag 36 SAFARSA

...ansia di apprendere il trionfo!

SUPERETERODINA A CINQUE VALVOLE ONDE MEDIE E CORTE

FRIDANIA II



A RATE L. 250 IN CONTANTI
E OTTO RATE DA L. 115

L. 1100
(Escluso tasso EIAR)

studio deluigi

MILANO Gall. Vitt. Eman. N. 39
ROMA Via Nazionale N. 10
ROMA Via de Tritone N. 88-89
NAPOLI Via Roma N. 266-269
TORINO Via Pietro Micca N. 1

RIVENDITORI IN TUTTA ITALIA
AUDIZIONI E CATALOGHI GRATIS

Oggi l'acquisto di un apparecchio deve garantirvi: 1. Un alto grado di selettività. 2. Pochi disturbi. 3. Facile ricerca delle stazioni. 4. Riproduzione fedele del suono. 5. Funzionamento perfetto e costante • Chiedete il significato di queste nostre affermazioni, sopratutto a chi conosce tecnicamente la radio.

LA VOCE DEL PADRONE

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'EIAR

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO
VIA ARSENALE, N. 21 - TELEFONO N. 41-172

ABBONAMENTO ITALIA E COLONIE LIRE 30
PER GLI ABBONATI ALL'EIAR LIRE 25 - ESTERO LIRE 70
UN NUMERO SEPARATO L. 0,60 - PUBBLICITÀ SOCIETÀ
SIPRA - TORINO - VIA BERTOLA N. 40 - TELEF. 41-172

Il Duce inaugura il monumento al Balilla.

Il Duce passa in rivista i Cadetti della Farnesina.

I CORI DEI BALILLA

Anche nel campo della musica e delle arti l'Opera Balilla si avvia verso quella granitica concezione organica che caratterizza le sue formazioni e la sua multipla attività sportiva e militare. Il problema dello spirito e la sua progressiva educazione allo scopo di ottenere nella gioventù un livello sempre più alto di cultura e di comprensione è problema sempre presente dell'Opera Balilla. Dare alle nuove generazioni muscoli saldi e fisico solido e armonioso è un ideale mai disgiunto da quello che vuole che quel fisico sia sano perchè possa meglio guadagnarsi una vita spirituale, morale e di pensiero quanto più possibile elevata.

Nell'educazione dello spirito la musica occupa un posto preponderante. Gli antichi Greci che crearono una delle più grandi civiltà del mondo davano alla musica nella vita sociale una grandissima importanza. Essa faceva parte integrante e necessaria della coltura e della vita in tutte le sue manifestazioni di bellezza: con l'espressione di uomo *musicos* i Greci volevano intendere appunto il tipo perfetto del cittadino spiritualmente e fisicamente educato.

L'organizzazione musicale dell'Opera Balilla comprende: 1) le Accademie di canto corale; 2) i concerti; 3) l'Accademia Fascista di musica; 4) i complessi musico-militari; 5) i rapporti musico-ginnastici.

Le Accademie di canto corale hanno due anni di vita, ma già cominciano a dare buoni frutti. Esse fanno capo per ora ad ogni importante Comitato provinciale, e costituiscono un primo gruppo di quella vasta rete di complessi corali che saranno creati in ogni città d'Italia. Di anno in anno la Presidenza Centrale fissa le direttive artistiche ai maestri onde all'insegnamento presieda un unico serio indirizzo senza deviazioni dilettantesche e di cattivo gusto.

Ogni Accademia è formata di due gruppi di circa 50 Avanguardisti e 50 Giovani Italiane. Essi si esercitano separatamente con cori a voci maschili e femminili e vengono poi riuniti per l'esecuzione di cori misti a tre, a quattro, a cinque voci. La preparazione delle Accademie culmina nell'annuale Concorso che si tiene a Roma. Il 1° Concorso che ha avuto luogo lo scorso anno ha dato ottimi risultati. Le musiche eseguite scelte tra la nostra grande polifonia corale del '500 e '600 e tra canti regionali — due generi che permettono la conoscenza completa dei caratteri della musica corale italiana — hanno attestato della serietà della preparazione e furono cantate con piena conoscenza dello stile. Nell'aprile prossimo avrà luogo il 2° Concorso che per le numerose iscrizioni si presenta interessantissimo. Nell'attesa della totale soluzione del problema del canto corale nell'ambito della Scuola, queste accademie dell'Opera Balilla costituiscono un preziosissimo coefficiente per la formazione di quel clima atto a ricondurre la gioventù verso la musica.

Nel campo dei concerti l'Opera Balilla oltre alle manifestazioni provinciali ha organizzato l'anno scorso a Roma, in collaborazione con l'Accademia di Santa Cecilia, un grande concerto vocale-strumentale diretto dall'illustre M° Bernardino Molinari. Il Concerto, che ha avuto un successo entusiastico, non è che il frontespizio di quel libro che anche in questo ramo l'Opera Balilla si propone di scrivere. Un altro grande concerto ove parteciperanno oltre l'orchestra dell'Augusteo le Accademie che si classificheranno ai primi tre posti del prossimo Concorso, avrà luogo nel maggio 1936. In questi grandi concerti l'Opera Balilla non è soltanto spettatrice, ma protagonista. Infatti, appartengono all'Opera Balilla i complessi corali che in unione all'orchestra il M° Molinari guida, e sono eseguiti dagli accademisti del Foro Mussolini e dalle accademiste di Orvieto i cori a voci sole.

In tutte le città, ove è possibile, l'Opera Balilla si propone di svolgere un programma di concerti che saranno attuati in collaborazione con gli Istituti musicali e avranno lo scopo di insegnare ai ragazzi l'amore del bello, guidandone l'emozione verso sana manifestazione. I concerti saranno fatti in modo da svegliare l'interesse, stimolare la curiosità, trattenere l'attenzione del ragazzo. Si farà conoscere il meccanismo dell'orchestra e i suoi strumenti; si studieranno le opere dei Compositori e come e dove questi vissero, sforzandosi di essere più umani che sia possibile e facendo considerare questi personaggi degli amici, e la materia come un viaggio nel domani dell'immaginazione.

L'Accademia Fascista di Musica, fondata l'anno scorso, ha la sua sede al Foro Mussolini. Attraverso concorsi annuali essa offre al ragazzo che, dotato di talento, si trova in condizioni di vita tali da non poter servirsene, la possibilità di studiare a Roma, di vivere un'esistenza tranquilla e sana, insomma di attendere ai propri studi nelle condizioni migliori. Le borse di studio sono 40: dieci per il violino, dieci per il violoncello, dieci per il pianoforte, dieci per altri rami musicali, dalla composizione all'insegnamento del canto corale. Ogni ragazzo vincitore del concorso, superato l'anno di prova, è assistito fino alla fine degli studi. La sua cultura musicale viene integrata con viaggi, visite ai Musei, e attività varie. In altre parole, in questa Accademia l'artista di domani riceve quell'educazione integrale che lo farà degno dell'Italia nuova.

L'Accademia assolve dunque un compito superbo: quello di interessare la gioventù alla musica, quello di dar modo ad un oscuro ragazzo di balzare alla luce. E se domani avremo dei virtuosi degni del nostro grande passato, sarà principalmente all'Accademia Fascista di Musica che lo dovremo, perchè essa donò disinteressatamente ad ogni ragazzo d'Italia la possibilità di salire e di fare di un sogno una luminosa realtà.

Anche i complessi bandistici sono stati disciplinati. Ogni banda ha un compito militare, deve cioè creare un alone musicale, un'eccitazione ritmica attorno alle parate. A tale scopo sono state create anche le batterie di 24 tamburi. E' allo studio una raccolta di marcie che sarà imposta a tutti i complessi bandistici e che abolirà le composizioni personali quasi sempre di cattivo gusto. Le bande più importanti esplicano anche un'attività artistica. E degli eccellenti risultati fanno fede i concorsi che annualmente hanno luogo durante il Campo *Dux*.

Anche le esercitazioni a corpo libero o con attrezzi non sono più comandate dal noioso *uno due tre quattro* dell'istruttore. Da tre anni ormai per ogni esercizio viene composta una musica appropriata, cosicchè quest'attività fisica trova la sua espressione completa nella musica creando insuperabili armonie.

Da questa rapida rassegna risulta chiaramente che anche nel campo della musica l'Opera Balilla si sforza di tradurre la volontà del Duce che vuole che l'educazione musicale degli Italiani sia degna delle alte tradizioni del nostro Paese.

Il Decennale dell'O. N. B. - Acclamazioni al Duce in Piazza Venezia.

L'ASSEMBLEA ANNUALE DELL'EIAR

Il 26 u. s. nella sede sociale dell'*Eiar* in Roma, via Montello 5, sotto la presidenza di S. E. Giancarlo Vallauri, Presidente dell'Ente, si è svolta l'Assemblea Generale degli azionisti. L'ordine del giorno si è iniziato con la relazione del Consiglio d'Amministrazione sull'andamento dell'Ente nel 1935. Prima di essa S. E. Vallauri ha rivolto un commosso pensiero ai caduti in Africa Orientale e un fervido augurio a tutti i combattenti e particolarmente a S. E. Galeazzo Ciano. Quindi il consigliere Direttore Generale ingegnere Chiodelli ha letto la relazione che enumera i fatti più salienti verificatisi nelle varie attività dell'Ente, durante il decorso esercizio 1935, che segna un ulteriore notevole sviluppo della Radiofonia italiana. Sono state notevolmente aumentate le ore di funzionamento della stazione ad onde corte di Prato Smeraldo per la trasmissione di programmi destinati alle nostre Colonie mediterranee e dell'Africa Orientale, e ai vari paesi esteri; programmi che fanno conoscere in tutto il mondo gli inestimabili valori dell'arte e della cultura italiana. Oltre ai numerosi provvedimenti di carattere strettamente tecnico, come gli studi e le esperienze per la sincronizzazione di talune stazioni sulla stessa frequenza; le importanti modificazioni alle stazioni di Milano Vigentino e di Torino II; gli ampliamenti e miglioramenti negli impianti di registrazione e di incisione; il controllo continuo e minuzioso delle condizioni tecniche degli impianti e degli apparati di stazione; vanno messi in particolare rilievo i lavori inerenti al circuito musicale Napoli-Palermo che è stato attivato il 23 febbraio, consentendo così di collegare anche questa stazione al resto della rete per la trasmissione dei grandi programmi nazionali. E' stata poi predisposta la costruzione di due impianti per un funzionamento, a titolo sperimentale, della televisione; e sono in corso, come è noto, le costruzioni delle nuove stazioni di Bolzano, la cui inaugurazione è prevista per il 21 aprile, di Bologna e di Roma Santa Palomba.

Per quanto riguarda i programmi, dopo aver rilevato la collaborazione preziosa ed efficace portata dagli organi dello Stato preposti al controllo delle radiodiffusioni, la relazione accenna alle iniziative e ai provvedimenti più importanti che hanno contribuito a migliorare i programmi con tangibili risultati. In particolare modo notevole è il grande sviluppo assunto dal « Giornale radio », la cui direzione e redazione è stata concentrata presso la sede di Roma e notevolmente perfezionata ed ampliata secondo le esigenze di un grande giornale. Nel 1935 il « Giornale radio » è stato trasmesso per 2488 ore in più dell'anno precedente, giungendo a costituire il 21,20 per cento delle trasmissioni. E' inoltre da segnalare la determinazione di costituire due orchestre, oltre alle due sinfoniche, per l'esecuzione di musica varia, e l'organizzazione, presso la sede di Roma, di una Compagnia drammatica in modo analogo a quanto era già in atto presso la sede di Milano per il gruppo delle stazioni settentrionali. Nel 1935 si sono avute complessivamente 11.421 ore di programmi per la cui diffusione le stazioni hanno funzionato complessivamente per 34.229 ore, con un aumento di 2956 rispetto al 1934. Sono state trasmesse 122 opere liriche diverse con 198 trasmissioni (alcune opere sono state trasmesse due volte), 125 concerti sinfonici, 94 operette con 135 trasmissioni, 240 commedie con 266 trasmissioni, 248 concerti di musica da camera. Sono state pure trasmesse 74 radiocronache, 31 discorsi di eminenti personalità del Governo e del Partito e 1175 conversazioni. I microfoni dell'*Eiar* sono stati presenti in tutte le principali manifestazioni nazionali ed hanno fatto giungere in ogni più piccolo centro del nostro Paese e fino nei più lontani continenti la parola del Duce e l'eco dell'entusiasmo e della fede fascista del nostro popolo. Allo scopo di rinnovare sempre più, per quanto possibile, i programmi, l'*Eiar* ha esteso maggiormente i propri rapporti con gli scrittori, gli artisti, le organizzazioni che rappresentano i centri di produzione delle opere dell'ingegno, promuovendo anche importanti concorsi come quello per le commedie radiofoniche cui hanno partecipato 492 concorrenti, quello per la musica leggera e da ballo bandito d'accordo col Sindacato Nazionale Musicisti, ed altre iniziative del genere. Nel campo amministrativo, oltre a vari provvedimenti intesi a rendere l'organizzazione interna adeguata agli sviluppi presenti e futuri dell'Ente, è stato segnalato l'intenso lavoro di assestamento per l'attuazione del nuovo sistema di esazione degli abbonamenti alle radioaudizioni che, a partire dal 1° gennaio 1935, è stato assunto dall'Amministrazione delle Finanze.

La relazione così conclude: « Sorge spontaneo nell'animo nostro il desiderio di elevare un devoto e grato pensiero a S. E. il Capo del Governo che si degna di seguire la nostra attività, mentre rivolgiamo l'espressione dei nostri sentimenti di profonda ammirazione e di sincera gratitudine verso S. E. Galeazzo Ciano che ci fu sempre di guida e di incitamento nel nostro non facile compito. Un deferente saluto vogliamo rivolgere a S. E. l'onorevole Benni, Ministro delle Comunicazioni, e a S. E. Alfieri, Sottosegretario al Ministero Stampa e Propaganda ».

E' stato poi esposto ed illustrato il bilancio dell'Ente, che, insieme con la relazione, è stato approvato ad unanimità con espressioni di vivo plauso all'opera del Presidente e del Direttore Generale e alla collaborazione prestata dal personale tutto dell'Ente con entusiasmo e pieno senso di responsabilità.

La Pasqua

La Pasqua deve essere celebrata nella prima domenica che segue il plenilunio dell'equinozio di primavera, e la data di questo plenilunio dipende, naturalmente, dall'età che ha la Luna il 31 dicembre dell'anno precedente, ossia dal numero di giorni già trascorsi, allora, dall'ultima lunazione. Di qui la connessione tra le fasi lunari e la data della Pasqua.

Vi sono due metodi per determinare questa data: il primo, consiste nel risalire, con semplice calcolazione, all'età della Luna il 31 dicembre dell'anno precedente (quest'età dicesi epatta*) e nel determinare poi, per mezzo della lettera domenicale dell'anno messa in relazione con l'epatta, la data della domenica che segue il plenilunio dell'equinozio di primavera; il secondo metodo, pur fondandosi sugli stessi elementi anzidetti, permette, con qualche semplice artificio di calcolo elementare, di risalire, senza l'uso di apposite tavole indispensabili per l'applicazione del procedimento suaccennato, alla data in questione. Di questo secondo metodo, dovuto al celebre matematico tedesco Gauss, diremo particolarmente in questa nota. Per mezzo di esso ognuno può calcolare, sempre che lo voglia, la data della Pasqua per qualsiasi anno che interessi.*

A tal fine si procederà nel modo seguente:

Si divide il millesimo dell'anno rispettivamente per 19 (durata del ciclo di Metone, ossia di un periodo intero di anni in capo al quale le posizioni del Sole e le fasi della Luna ritornano in buon accordo; esso comprende 235 lunazioni), per 4 e per 7 (fattori del numero 28, che rappresenta la durata in anni del ciclo solare, in capo al quale le lettere domenicali ritornano nella stessa successione) e i rispettivi resti si indicano con le lettere a, b, c. *Si moltiplica poi 19 per il primo resto* (a) *e al prodotto si aggiunge un termine di valore costante,* m, *che per il secolo in corso è 24. Il risultato ottenuto si divide per 30, e il resto della divisione si contrassegna con la lettera* d.

Indi si calcola la somma di 2b *più* 4c *più* 6d *più* n *(altro termine di valore costante, che per il secolo in corso è 5) e detta somma si divide per 7. Il resto di quest'ultima divisione si contrassegna con la lettera* e. *Infine, la semplicissima somma di 22 (marzo) più* d, *più* e, *fornisce la data della Pasqua. Ove detta somma superi 31, si sottrae questo termine. La data della Pasqua, in tale eventualità, cade in aprile.*

Applichiamo il procedimento esposto al calcolo della Pasqua del 1936:

1936 : 19, resto 17 (a)
1936 : 4, resto 0 (b)
1936 : 7, resto 4 (c)

19, *moltiplicato il resto* a (17), *dà* 323; *e* 323 *più* m (24) *fornisce* 347; *e la divisione di* 347 *per* 30 *dà resto* 17 (d).

Si esegue poi la somma dei termini indicati: 2b (*uguale a* 0), 4c (*uguale a* 16), 6d (*uguale a* 102), n (*uguale a* 5). *Tale somma è uguale a* 123. *E la divisione di* 123 *per* 7 *dà resto* 4 (e).

Infine la somma: 22 (*marzo*) *più* 17 (*resto* d), *più* 4 (*resto* e) *dà* 43, *al quale togliendo* 31 *si ha* 12 (*aprile*), *data della Pasqua del corrente anno.*

Per questa calcolazione, per la quale pur si ricorre a qualche artificio di calcolo apparentemente intrigato, non si richiede la conoscenza di mezzi matematici superiori a quelli elementari. Un piccolo schema del calcolo, delineato coi termini letterali indicati e i pochi elementi numerici facilmente ricordabili, consente ad ognuno di calcolare, quando piaccia, la data della Pasqua.

C. MENNELLA.

Mitraglieri in azione.

Sbalzi in avanti.

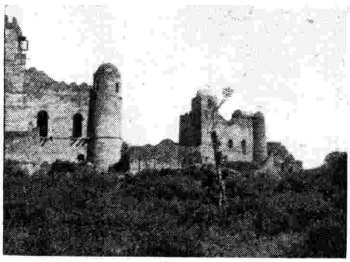
Il Tricolore sul lago dei negus

(CONVERSAZIONE DEL MAGGIORE ANGELO CASTALDI)

In una fertile regione incantata, dove sfoggia allegramente la flora esotica, si trova il decantato lago, nelle cui acque grandi stormi di pellicani si riuniscono talvolta a migliaia.

Immensa distesa d'acqua sino a perdita d'occhio, dove s'incontrano i cobus, che forniscono ai collezionisti eccezionali trofei di corna, assieme alle antilopi di ogni specie, che similmente s'incontrano presso i grandi laghi equatoriali.

Situato a nord-ovest nella fertilissima e pianeggiante regione del Dembià, si trova il lago Tsana (o Tana, come dicono i nuovi eruditi coloniali); a 1860 metri sul livello del mare, la sua superficie



Il castello di Fasilidas e Zadieù Johannes (lato ovest).

raggiunge i 3600 chilometri quadrati; quasi nel centro sorge, doviziosa, l'isola di Dac-Dec, celebre per un convento di monaci copti e perchè ivi sono sepolte le spoglie di molti antichi re: mèta di pellegrinaggi in tutto l'anno.

Ma per descrivere e per meglio far comprendere questo grande lago è necessaria una breve spiegazione: tutto il complesso montano dell'Etiopia, coi suoi declivi, determina quattro grandi bacini idrografici, i quali scendono rispettivamente all'Oceano Indiano, al Mar Rosso, alla Valle Niliaca, cioè al Mediterraneo, ed infine ai grandi laghi equatoriali.

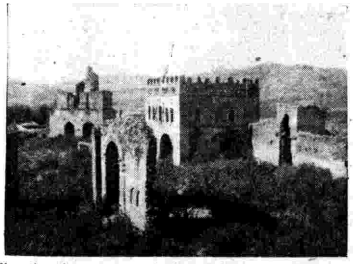
Il terzo bacino, il Niliaco, quello che più ci interessa, presenta a sua volta una triplice suddivisione delle sue acque:

1) affluenti diretti del Nilo Bianco;
2) il Nilo Azzurro;
3) affluenti del Nilo dopo la confluenza del Nilo Bianco e dell'Azzurro.

Una parentesi: la parola «iro», oppure «ilo», gli antichi Bantu l'adoperavano per indicare una grande massa d'acqua corrente, da cui deriva probabilmente il nome di Nilo.

Il grande lago invece ha preso il nome di Tsana, da un isolotto presso la sua sponda orientale, dove trovasi un'altra antica chiesa assai caratteristica e celebre per i pellegrinaggi e per gli ammalati che vi si recano per la salute dell'anima e del corpo.

Nel Dembià, reso doppiamente fertile e rigoglioso dal clima e dalle irrigazioni del lago benefattore, a 40 km circa, sorge la città di Gondar, capitale del regno ai tempi di Re Fasilidas (1632-1667), e tale rimase fino al 1850, sino a quando cioè Teodoro, il re suicida, sconfitto dagli inglesi a Magdala, preferì trasferirsi definitivamente a Tebra Tabor, la famosa amba creduta inespugnabile. Gondar piace ed è notevole per lo sfarzo dei suoi castelli



Il tribunale supremo degli antichi negus d'Etiopia.

reali, oggi completamente diroccati, costruiti da antichi artefici indiani ed abissini; castelli di architettura portoghese che sono una meraviglia a vedersi, ma che però stonano enormemente con le misere capanne di paglia, coi tucul degli indigeni dei dintorni.

Tutte le immense terre del Dembià sono altresì irrigate dalle acque perenni che scendono al vicino lago, rendendole le più ubertose dell'Abissinia.

Ad ovest dello Tsana trovasi un'altra regione ricca: il Quara, che dette i natali alla potente Regina Mentenàb nel secolo XVIII ed al Re Teodoro nel XIX.

I castelli portoghesi, mentre colpiscono il viaggiatore, gli fanno maggiormente considerare lo squallore che li circonda: contrasto che appare evidente tra l'intensa e magnifica attività del passato e la grande inerzia del presente.

Ad occidente del lago trovasi il Beghemeder, ossia il paese delle pecore, coi suoi ricchi distretti di Uainarab, Carodà, Lamghè, Fogara, Derà e più oltre trovasi Quoratà: uno dei principali mercati abissini cui affluiscono, ogni settimana, in grande quantità i prodotti locali ed il bestiame.

Lo Tsana è ricco di isolotti, di pesce, di caccia grande e piccola, e per di più viene attraversato in lungo e in largo da innumerevoli e fragili canoe costruite a stento con gli steli del papiro (specie di canne flessibili che crescono nei siti paludosi e negli anfratti delle rive), imbarcazioni primitive che recano a bordo i pescatori del posto armati di una lunga fiocina, che sanno adoperare con molta destrezza.

La parola «Abai» in lingua amarica significa «padre» e viene adoperata anche in senso figurato per esprimere una cosa grande, ond'è perciò che il Nilo Azzurro è chiamato dagli indigeni «Abai», essendo considerato per grandezza il padre degli altri fiumi; magnifico per le sue cascate, nasce precisamente dallo Tsana, ne esce descrivendo un semicerchio verso sud-ovest, si dirige ad occidente, e proseguendo verso nord-ovest va ad unirsi al Nilo Bianco.

Questo grande fiume riceve a sua volta col Nilo Azzurro tutte le acque dell'Abissinia occidentale e buona parte di quelle dell'Abissinia Meridionale e Centrale, per mezzo del Bacilò, dell'Ualecà, dello Gemmà e del Mugher (affluenti di destra) del Tramcià, del Fetsem e del Durà (affluenti di sinistra); sono per l'appunto tutti questi fiumi, grandi e piccoli, che con il loro prezioso limo rendono la terra antica dei Faraoni e delle Piramidi la più fertile regione del mondo, soprattutto per la coltivazione del cotone.

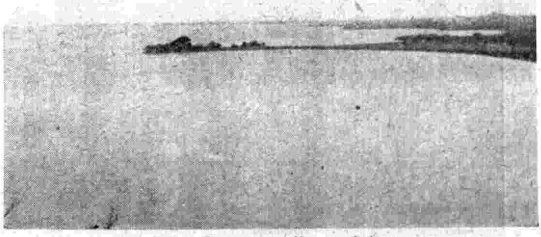
Le grandi piogge che cadono ogni anno sul suolo dell'Etiopia, alla fine di giugno ed ai principi di settembre, portano il loro grande tributo idrico e sono precisamente la causa unica ed essenziale delle inondazioni periodiche del Nilo, fonte di ricchezza.

Un'antica tradizione volgare perciò ha voluto sempre far credere che il Re d'Etiopia potesse rovinare l'Egitto col distrarre le acque dei suoi fiumi!

E per finire dirò che tutte le coste frastagliate di questo grande e decantato specchio d'acqua, padre riverito del sacro Nilo, sono abitate altresì da una grande quantità di lontre, pregiate per le pelli, le quali potrebbero rappresentare un commercio non disprezzabile e redditizio se fossero scuoiate e preparate meglio, poichè oggi vengono semplicemente essiccate al sole, e conciate con la cenere del carbone di legna come le pelli dei miseri sciacalli!

Ora che la nostra Bandiera, attesa e baciata dagli indigeni di tutte le religioni, garrisce al vento, coi suoi tre colori smaglianti, queste immense regioni, che già videro per il passato la civiltà, ritorneranno all'antico splendore ed ai loro commerci per espressa volontà dell'Italia rinnovata.

ANGELO CASTALDI.



Il lago Tana visto dalla riva destra.

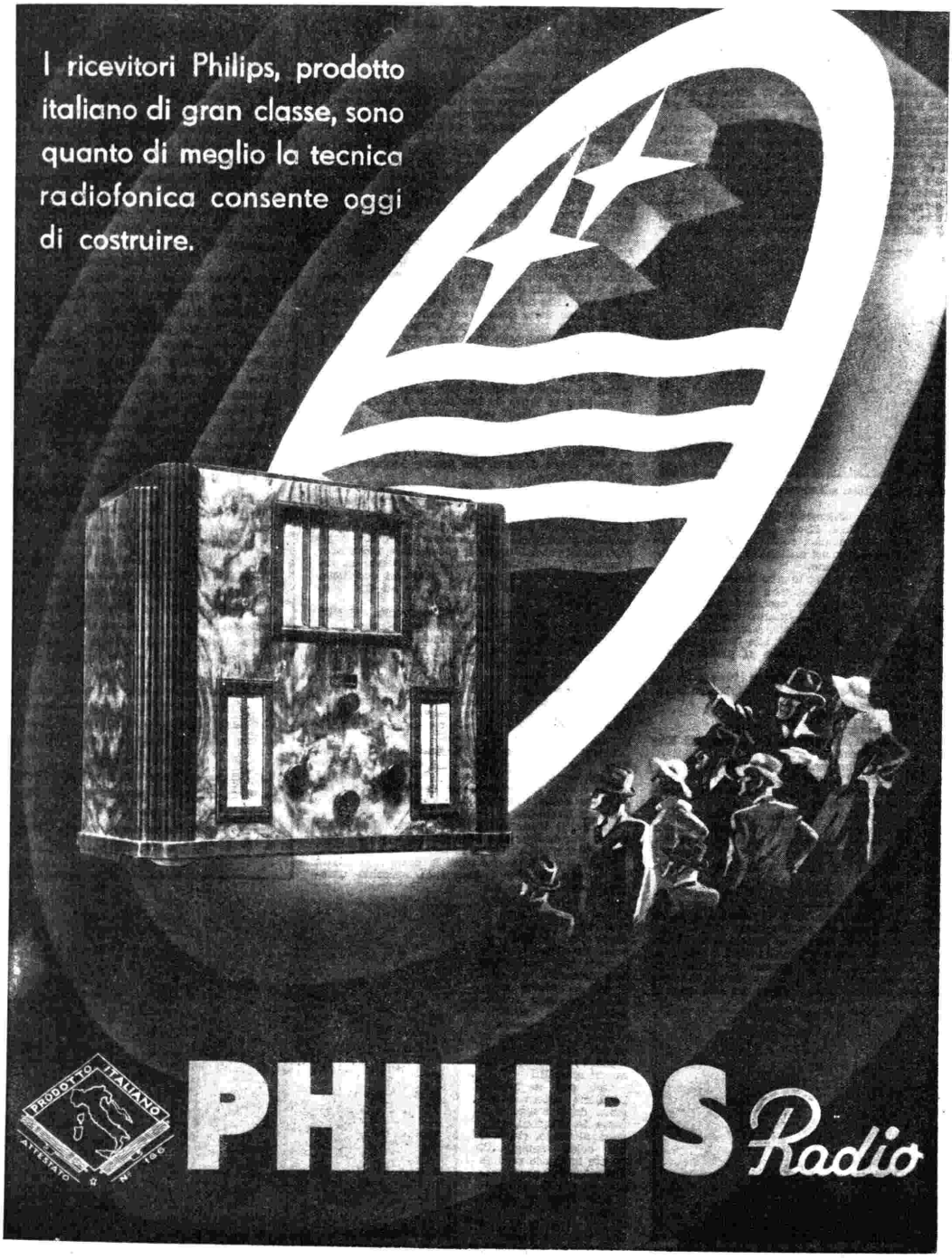
VITTORIE SFOLGORANTI

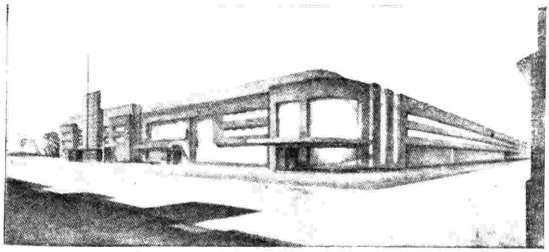
Dal 31 marzo la Vittoria, che già da Neghelli allo Scirè, in Somalia e nel Tigrai aveva arriso alle nostre bandiere concedendosi pienamente agli uomini che l'avevano preparata e voluta con tenacia e coraggio insuperabili, ha preso un ritmo più accelerato ed incalzante, superando in rapidità le più liete speranze del popolo italiano ben sicuro nel successo finale, ma disposto ad aspettare ed a pazientare in un silenzio operoso e disciplinato.

Ma la Vittoria vola. La frase non ha più soltanto un significato poetico; il mito eroico si traduce, ancora una volta, in realtà storica e, con un nuovo primato, è dato all'Italia di provare nei cieli dell'Africa la potenza guerriera dell'ala che per la prima volta nella storia del mondo fu sollevata in battaglia, al tempo della guerra libica, da volatori nostri e che oggi, non più audace di solitudine, ma temeraria per impeto numeroso, insegue e fulmina senza tregua le torme fuggiasche, i resti di quello che fu l'agguerrito esercito personale del negus. Sconfitto, sbaragliato nella battaglia dell'Ascianghi, il re dei re sente il trono vacillare: da Gondar le truppe scelte guidate da Starace e da Cubeddu si affacciano sulle rive del Tana; nei due laghi si specchia l'iride del Tricolore e la marcia irresistibile, travolgente, trionfale continua sulla strada di Dessiè, mentre le difese di Sassabaneh sono sconvolte e sul campo d'atterraggio di Addis Abeba incendi e roghi segnalano la fine degli aeroplani nemici raggiunti e colpiti nel nido.

Grandi ore passano sul quadrante della Storia e, mentre scriviamo, è lecito prevedere che nuove gloriose notizie avranno superato queste affrettate note quando esse giungeranno ai lettori.

La Pasqua di Risurrezione scioglie le campane ad un duplice osanna: è festa del Signore e della Patria che porta nella sua bandiera la Croce sabauda, emblema di fede e di civiltà.


I ricevitori Philips, prodotto italiano di gran classe, sono quanto di meglio la tecnica radiofonica consente oggi di costruire.
PRODOTTO ITALIANO
ATTESTATO
PHILIPS Radio



Il nuovo padiglione del Cinema sonoro.

Il nuovo padiglione della Moda italiana.

LA XVII FIERA DI MILANO

Sarebbe interessante che quegli stranieri i quali dimostrano di ignorare le attuali vere condizioni dell'Italia potessero in questi giorni fare una capatina alla Fiera di Milano che sta per schiudere i suoi battenti. Vedrebbero così che cosa ne è di questa Italia prostrata, vinta, abbattuta da questo assedio economico che nessuno di noi è mai riuscito a prendere troppo sul serio e che già tanto credito ha cominciato a perdere — e non da oggi soltanto — presso i suoi sostenitori di là dai nostri confini...

Preparata, organizzata e realizzata in questi mesi di sanzioni, la XVII Fiera di Milano non può non portarne l'impronta. E questa sarebbe tale da inorgoglirci, se a simili prodigi noi non fossimo già abituati. Metter su superbia, darsi delle arie perchè, avendo tutto il mondo contro, tiriamo innanzi per la nostra strada con quella bella serena spavalda sicurezza che ci viene dall'intima coscienza del nostro diritto e delle nostre forze, non è del nostro stile. L'Italiano di Mussolini sa di avere una missione da compiere e una meta da raggiungere; e ad esse dedica tutto sè stesso, senza ostentazioni, senza affettazioni, con quella bella e secura tranquillità che è la caratteristica più tipica e salda della fede che non vacilla. Perciò la Fiera di Milano non può impressionare, più di quanto non abbiano impressionato quelle degli anni precedenti, noi Italiani, che abbiamo troppo da lavorare per guardarci allo specchio, e che gli occhi amiamo tenere fissi su quella fulgidissima meta alla quale sempre più ci accostiamo. Ma, per qualche straniero, per molti anzi, la cosa potrebbe essere diversa: e lo spettacolo che noi offriamo al mondo, in questo momento, sarà certamente notato, valutato, considerato con quell'attenzione profonda che esso merita.

Forte dell'alto patrocinio del P.N.F., la XVII Fiera di Milano questo vuol orgogliosamente testimoniare: che, dopo quasi cinque mesi di iniquo assedio economico, l'Italia, pur circondata di invidie e di avversioni, non può essere piegata neppure economicamente ma riesce invece a trionfare di ogni impedimento e di ogni avversità. Se qualcuno ha cercato di indebolirla, la sfida è stata raccolta. Ogni Italiano è accorso al proprio posto: ogni opera si è fatta più accanita e più tenace. In piedi, come l'ha voluta il Duce, l'Italia è nella grande città milanese dei traffici a dar prova di una vitalità che non potrebbe essere più gagliarda, di una energia che non potrebbe essere più indomita.

Visitare la Fiera, in questi giorni di febbrile preparazione, è avere la certezza del domani. Mai come quest'anno il lavoro vi è apparso teso formidabilmente alla conquista del successo. E la dimostrazione avrà una portata profondamente, indiscutibilmente persuasiva. Non sarà una lustra per salvare il decoro: tutt'altro. In tempo di sanzioni, i Padiglioni si accrescono di numero; e, nonostante ciò, tutti i posteggi si possono considerare, praticamente, esauriti. Interesserà in particolar modo ai lettori di questo giornale conoscere che il Padiglione Radio — pur così vasto e accogliente — fu tra i primissimi a non poter più concedere ospitalità ai ritardatari. Lo stesso può dirsi pel Mobilio, pei Casalinghi, pel Giocattolo e per la Meccanica (per questa Meccanica che, come ognun sa, è l'indice più sicuro dell'efficienza produttrice di una Nazione). Tante forze ha dunque ancora l'Italia da schierare in campo dopo cinque mesi d'assedio mondiale? Tante.

Di pari passo con la sua essenziale vitalità, la Fiera vorrà mostrare quest'anno una esteriorità più ricca che non nel passato. Sarà rinnovata e abbellita. Ecco il nuovo grande Padiglione delle Industrie Tessili e dell'Abbigliamento, nato sotto l'egida autorevole dell'Ente Nazionale della Moda di Torino; ecco il Salone del Cuoio, radicalmente trasformato nell'aspetto esterno e nella struttura interiore; ecco il nuovo grande Padiglione della Cinematografia, Fotografia, Ottica e Geodesia, tale da dare una degna manifestazione dell'importanza che queste industrie hanno raggiunto in Italia; ecco il Padiglione del Giocattolo, tipica industria nazionale che incomincia a ritrovare gli antichi splendori; ecco la Mostra dei Vini d'Italia, ricchezza della Nazione, privilegio delle nostre terre ubertose.

Son queste, per sommi capi, le nuove costruzioni della Fiera di quest'anno; le altre, le meno giovani, appariranno esse pure ringiovanite. E, nei loro saloni capaci, e attorno ad esse, dritta come una spada, ardente come una fiamma, questa Italia di Mussolini; che guarda, serena e fiduciosa, la strada che deve percorrere, e che percorrerà. Nel nome grande d'Italia, questa Fiera, che documenta la forza del nostro lavoro e della nostra fede, può apparirci come un tempio sacrato al culto dei nostri destini.

C. B.

L'ingresso principale della Mostra.

Boito librettista di Verdi

« Otello ».

Due mesi dopo la morte di Verdi, Arrigo Boito scriveva a Parigi a Camillo Bellaigue, cui lo legavano trent'anni di salda e profonda amicizia. Era la Pasqua del 1901. « Oggi è giorno di perdono — scriveva l'autore del *Mefistofele*. — Passavo la Pasqua tutti gli anni a Genova, con lui. Giungevo il Venerdì Santo (Verdi conservava nel suo cuore il culto delle grandi feste del cristianesimo: Natale e Pasqua). Restavo sino al lunedì. Il fascino tranquillo di questa visita annua mi torna allo spirito, coi discorsi del Maestro, la tavola patriarcale, rigorosamente rituale coi cibi d'uso, la dolcezza penetrante dell'aria e quel gran Palazzo Doria, di cui egli era il Doge.

Mio caro amico, ho perduto nella mia vita degli esseri che idolatravo. Il dolore ha sopravvissuto alla rassegnazione. Ma non ho mai provato un sentimento d'odio contro la morte e di disprezzo per questa potenza misteriosa, cieca, stupida, trionfante e vile, come dopo la morte di Verdi. Ci voleva la morte di quel nonagenario per darmi questa impressione. Ora tutto è finito: egli dorme come un Re di Spagna nel suo Escuriale, egli è morto con magnificenza, come un lottatore formidabile e muto ».

Per venticinque anni Arrigo Boito era stato al fianco di Verdi, felice di annientarsi, di lavorare solo per lui, di servire a promuovere, come dice il Borelli, scoprire, aiutare il genio di salita in salita, oltre, più oltre, e ispirarlo alle ricognizioni più vaste e fornirgli scala, picozza, fiaccola e offrirgli la malleveria di una fedeltà più sacra della gloria, più forte della propria conservazione. Così come aveva detto allo stesso Bellaigue: « L'atto della mia vita di cui maggiormente mi compiaccio è la servitù volontaria che ho dedicato all'uomo giusto, nobile fra tutti e veramente grande ».

Servitù volontaria che era fatta della più illimitata devozione e della più sconfinata ammirazione. Devozione e ammirazione in cui si compiacque di dimenticare persino se stesso, sembrandogli colpa di sottrarre per sè la minima particella del suo lavoro e della sua intelligenza che a lui solo dovevano essere sacrati. E fu in questa atmosfera spirituale che nacquero i poemi dell'*Otello* e del *Falstaff*.

Il primo contatto poetico-musicale dell'autore del *Re Orso* e dell'autore del *Rigoletto* non era stato, per le sue conseguenze, molto felice. Arrigo Boito aveva vent'anni quando Verdi, tra il *Ballo in maschera* e la *Forza del destino*, musicava l'*Inno delle Nazioni* su testo poetico del primo, che già aveva pensato e abbozzato per sè i libretti del *Mefistofele* e del *Nerone*. Al primo connubio — quanto distante era la solidale e fratellevole opera fra poeta e musicista che doveva dare all'Italia e al mondo i due capolavori immortali con cui Verdi avrebbe concluso la sua formidabile e sfolgorante giornata! — aveva fatto seguito il clamore delle strofe vivaci e violente con cui il giovanissimo poeta scapigliato, in un banchetto offerto in onore di Franco Faccio alla dimane del successo così così dei *Profughi fiamminghi*, invocava l'avvento d'un Ercole musicale che nettasse le stalle d'Augia e restaurasse il tempio profanato. E in quelle strofe si diceva d'un altare bruttato come un lupanare.

Verdi aveva raccolto per sè l'allusione, ma sdegnoso e grande non ne fece alcun conto. Anzi, quando sei anni dopo la caduta della « Scala », il *Mefistofele* riportava a Bologna il suo primo grande successo, fu tra i primi ad esprimere il desiderio che l'opera fosse ripresa alla Scala.

Fu nel 1879 che avvenne il ravvicinamento di Boito con Verdi. Ne erano stati pronubi la contessa Maffei, il Faccio e il Ricordi. Ma era fatale che dovesse avvenire. Chi più di Arrigo Boito, poeta e musicista, poteva esser degno di accostarsi al Maestro che, dopo l'*Aida* e il *Requiem* per Alessandro Manzoni, sembrava avesse toccato la vetta più lucente della grandezza e della celebrità? Il rifacimento del libretto del *Simon Boccanegra*, l'opera che Verdi aveva tanto amato, il famoso tavolo zoppo al cui lavoro il poeta non s'era accinto, a dir vero, con eccessivo entusiasmo, non era stato che il primo passo occasionale.

Ma l'opera fraterna, così divinamente solidale doveva ancora seguire. Il colosso di bronzo serrava ancora nel suo petto meraviglie incandescenti di melodie e di armonie. E quando tutti — e probabilmente, chi sa, lo stesso Verdi — ritenevano che l'*Aida* sarebbe stato il suggello della lunga e feconda carriera creativa del Maestro, il solo Boito forse intuì ciò che Verdi avrebbe potuto ancora dire.

E il colosso di bronzo fu percosso e risuonò. E il gigante che sembrava assopito si destò. E furono così l'*Otello* e il *Falstaff*. Le due opere che, come afferma giustamente il Monaldi, rappresentano la vera partecipazione del poeta all'opera d'arte del musicista; composizioni immaginate e scritte per rimanere, letterariamente, in continuo contatto con la musica e fondersi poeticamente in essa.

In una parola, quella visione di teatro musicale di cui l'autore del *Mefistofele* e del *Nerone*, poco più che ventenne, scriveva sulla *Perseveranza* a proposito dell'opera del Faccio, nel quale la melodia dev'essere assolutamente subordinata all'espressione drammatica della parola: principio che deve estendersi anche alla struttura dei versi, alle forme, persino all'insieme dell'opera. Ma a questo scopo nobilissimo — soggiungeva Arrigo Boito — conviene corrisponda il dramma medesimo, l'azione, per non correre il rischio di gettare il manto purpureo della tragedia o le gramaglie del dramma sulle stecchite e lignee forme di un manichino, il quale non si muove che a stento per forza di fili e di congegni siccome una marionetta.

Faust e Mefistofele. Bassorilievo del monumento a Goethe a Francoforte.

« Arlesiana » di Cilea.

Per venticinque anni, Boito non si mosse più dal fianco del Maestro. Sino all'ultimo respiro del lottatore formidabile e muto. Il *Nerone*, se non era stato abbandonato, dormiva. Egli non doveva pensare che a Lui, far versi pel suo musicista. Un giorno, lo stesso Verdi disse a Boito: « Ma metti fuori una buona volta il tuo *Nerone*. Non voglio che, presto o tardi, mi si possa rimproverare d'aver rubato all'arte o ritardato alla gloria nazionale un capolavoro ».

Ma Boito non riusciva a pensare a sè. E fu solo dopo la morte del suo musicista che il poeta musicista ripensò al suo *Nerone*, al suo lavoro, gittandovisi « come a nuoto per salvarsi ». Ma fu per rispetto alla memoria del suo grande Verdi, fu per non veder contaminato dalla realizzazione il suo casto e irrequieto sogno di bellezza che non volle mai che il *Nerone* giungesse alla ribalta? L'opera letteraria nella prima edizione del Treves era già andata al pubblico. E il consenso era stato generale, acuendo in tutti il desiderio della musica.

« Di quale musica volete che vi parli? — aveva detto una volta Arrigo Boito a un giornalista che gli era anche molto amico e che gli aveva chiesto del *Nerone*; — di quella che ho scritto, che ho stracciato e che non esiste più o di quella che ho qui — e si toccava la fronte — e che fa capriole attorno alla mia poesia e che non ho mai scritto perchè non potrò mai scrivere? ». Un'altra volta aveva confessato che fin da giovinetto, in ogni poesia sua, o che leggesse, sentiva, come un'aureola, levarsi intorno un respiro musicale.

Nessun raffronto per lui era alto se non quando si prestava ad un'evocazione musicale. Nella sua adorazione per Dante egli disse un giorno: « Dante ha creato la polifonia dell'idea o per meglio dire il sentimento, il pensiero, la parola s'incarnano in lui così miracolosamente che la triade non costituisce più che un'unità, un accordo perfetto di tre suoni dove il sentimento (che è l'elemento musicale) domina. La divinazione con cui sceglie la parola, il posto che questa occupa, i suoi vincoli misteriosi coi vocaboli, i ritmi, le assonanze, le rime che precedono e che seguono, tutto questo, con qualche cosa di più arcano ancora, dà alla terzina di Dante il valore di una vera musica di musicista ».

Per un poeta scapigliato e ribelle che era stato proclamato un iconoclasta, via, non c'è male. Ma quel poeta che era pure un grande musicista s'era inchinato anche a Verdi e da quando l'ebbe *conosciuto* gli sembrò gloria servirlo in perfetta umiltà.

NINO ALBERTI.

RADIORARIO

I PROGRAMMI DELLE STAZIONI AD ONDE CORTE

STAZIONI ESTERE

DOMENICA

Budapest (metri 19,52).

Ore 15: Programma religioso (reg.). - Inno nazionale.

Città del Vaticano

(metri 19,84)

Ore 11: Letture religiose e liturgiche per gli ammalati (in latino e francese.

Daventry

(Ore 0: metri 25,53; metri 31,32; metri 49,59).

(Ore 4: m. 25,53; m. 31,32).

(Ore 6,15: metri 25,38; metri 31,55).

(Ore 12: metri 13,93); metri 16,86; metri 25,53).

(Ore 15: Due delle onde seguenti: metri 16,86; metri 19,82; metri 25,29).

(Ore 18,15: Tre delle onde seguenti: metri 19,66; metri 25,53; metri 31,32; metri 31,55; metri 49,10).

Ore 0: Varietà e musica da ballo. — 0,45: Baritono e piano. — 1: Varietà. — 4,5: Radiocommedia. — 6,15: Soprano, cello e organo. — 7,15: Radiorecita. — 7,45: Concerto di piano. — 13,15: Dischi. — 15,30: Banda militare. — 14,40: Dischi. — 15. Concerto orchestrale. — 16,20: Concerto di piano. — 16,30: Radiorecita. — 18,15: Dischi. — 19,20: Soprano e piano. — 19,45: Concerto orchestrale. — 20,45: Concerto di piano. — 22: Concerto orchestrale. — 23,5: Dischi. — 23,15-23,45: Mandolini e tenore.

Parigi (Radio Coloniale)

(metri 25,60).

Ore 0,15: Concerto ritrasmesso. — 2,15-4,15: Musica riprod. — 5,30-6,30: Radiorecita.

(metri 25,23).

Ore 8,55-10,15: Concerto di dischi.

(metri 19,68).

Ore 12: Concerto ritrasmesso. — 13,15: Concerto orchestrale variato. — 15,30-17: Concerto ritrasmesso.

(metri 25,23).

Ore 18: Concerto variato. — 20: Musica popolare e brillante. — 21,30: Ritrasmissione.

Ruysselede (metri 29,04)

Ore 21-22: Come Bruxelles I.

Zeesen

(metri 25,49 e m. 49,83).

Ore 17,35: Apertura - *Lied* popolari. — 17,45: Banda militare. — 18,30: Programma variato per la domenica sera. — 18,45: Concerto variato. — 20,15: Programma variato. — 21,15: Concerto vocale.

STAZIONI ITALIANE

PER IL NORD-AMERICA

ROMA (Prato Smeraldo) kW. 25 - 2 RO 3 - m. 31,13 - kHz. 9635

LUNEDI' 13 APRILE 1936 - XIV

dalle 23,59 ora ital. — 5,59 p. m. ora di Nuova York

Segnale d'inizio - Annuncio in inglese - Notiziario in inglese e in italiano.

Trasmissione dal Teatro « Alla Scala » di Milano:

IL NATALE DEL REDENTORE

di Don LORENZO FEROSI

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: GIUSEPPE DEL CAMPO.

Esecutori: Vittoria Natoli, Maria Laurenti, Vittoria Palombini, Aldo Simnone, Gino Del Signore, Mario Basiola, Duilio Baronti.

Conversazione del Maestro TULLIO SERAFIN, Direttore del Teatro Reale dell'Opera di Roma sul tema: « Stagione d'opera in Italia ed in America ».

Le antiche canzoni dialettali napoletane dei primi del 1800 - Esecutrice: MARIA GRIMALDI.

MERCOLEDI' 15 APRILE 1936 - XIV

dalle 23,59 ora ital. — 5,59 p. m. ora di Nuova York

Segnale d'inizio - Annuncio in inglese - Notiziario in inglese e in italiano.

CONCERTO DELLA BANDA DELLA R. GUARDIA DI FINANZA

diretta dal M° ANTONIO D'ELIA:

1. Mozart: *Marcia turca*; 2. Meyerbeer: *L'Africana*, Preludio e Gran Marcia indiana; 3. Donizetti: *Poliuto*, Finale II.

Conversazione del prof. A. DE MASI: « Avvenimenti attuali di generale interesse ».

Canzoni italiane del '700 interpretate da: VERA OLMASTRONI.

VENERDI' 17 APRILE 1936 - XIV

dalle 23,59 ora ital. — 5,59 p. m. ora di Nuova York

Segnale d'inizio - Annuncio in inglese - Notiziario in inglese e in italiano.

TRASMISSIONE DAL « TEATRO REALE DELL'OPERA »

IL MATRIMONIO SEGRETO

di DOMENICO CIMAROSA

Interpreti: Salvatore Baccaloni - Iris Adami Corradetti - Mafalda Favero - Giulia Tess - Emilio Ghirardini - Luigi Fort.

Maestro direttore: TULLIO SERAFIN.

Conversazione di AMY BERNARDI: « La voce di Roma a mezzanotte ».

MUSICA OPERETTISTICA ITALIANA

Interpreti: Carmen Roccabella, Guido Agnoletti.

PER IL SUD-AMERICA

ROMA (Prato Smeraldo) kW. 25 - 2 RO 3 - m. 31,13 - kHz. 9635

MARTEDI' 14 APRILE 1936 - XIV

dalle ore 24,20 (ora italiana)

Segnale d'inizio - Annuncio in italiano, spagnolo e portoghese - Notiziario in italiano.

COMPAGNIA DI PROSA: Esecuzione della commedia:

SCAMPOLO

di DARIO NICCODEMI

Protagonista: DINA GALLI

Canzoni dialettali del Piemonte, eseguite da: MATILDE ARBUFFO

Notiziario in spagnolo e portoghese.

GIOVEDI' 16 APRILE 1936 - XIV

dalle ore 24,20 (ora italiana)

Annuncio in italiano spagnolo e portoghese - Notiziario in italiano.

CONCERTO DELLA BANDA DELLA R. GUARDIA DI FINANZA

diretto dal M° ANTONIO D'ELIA

1. D'Elia: a) *Preghiera del finanziere*; b) *Inno del finanziere* (strumentazione D'Elia); c) *Il trionfo di Bellerofonte*, impressione sinfoniche originali per Banda; 2. Mendelssohn: *Saltarello*; 3. Mercadante: *La schiava saracena, sinfonia*.

Conversazione di S. E. LUIGI PIRANDELLO, Accademico d'Italia, sul tema: « Il Teatro italiano e le sue relazioni con l'America latina ».

Canzoni napoletane eseguite da GIOVANNI BARBERINI.

Notiziario in spagnolo e portoghese.

SABATO 18 APRILE 1936 - XIV

dalle ore 24,20 (ora italiana)

Segnale d'inizio - Annuncio in italiano, spagnolo e portoghese - Notiziario in italiano.

TRASMISSIONE DAL « TEATRO REALE DELL'OPERA »

IL MATRIMONIO SEGRETO

di DOMENICO CIMAROSA

Interpreti: Salvatore Baccaloni - Iris Adami Corradetti - Mafalda Favero - Giulia Tess - Emilio Ghirardini - Luigi Fort.

Maestro direttore: TULLIO SERAFIN.

Canzoni veneziane eseguite da NERINA CLONFERO.

Notiziario in spagnolo e portoghese.

LUNEDI'

Budapest (metri 32,33).

Ore 0: Programma religioso (reg.) - Inno nazionale.

Città del Vaticano

(metri 19,84).

Ore 16,30-16,45: Note religiose in italiano.

(metri 50,26).

Ore 20-20,15: Note religiose in italiano.

Daventry

(Ore 0: metri 25,53; metri 31,32; metri 49,59).

(Ore 4: metri 25,53; metri 31,32).

(Ore 6,15: metri 25,38; metri 31,55).

((Ore 12: metri 13,93; metri 16,86; metri 25,53).

(Ore 15: Due delle onde seguenti: metri 16,86; metri 19,82; metri 25,29).

(Ore 18,15: Tre delle onde seguenti: metri 19,66; metri 25,53; metri 31,32; metri 31,55; metri 49,10).

Ore 0,50: Soli di piano. — 1,15: Radiorecita. — 6,15: Varietà. — 7: Concerto orchestrale. — 12: Organo da cinema. — 12,15: Soprano e piano. — 12,45: Varietà. — 13,15: Balalaike e canto.

STAZIONI ESTERE

(

— 13,40: Varietà. — 14,20: Musica da ballo. — 15: Concerto dal Savoy. — 15,15: Varietà. — 15,35: Cello e piano. — 16,30: Varietà. — 17,50: Dischi. — 18,15: Musica brillante. — 19,15: Varietà. — 19,30: Banda militare e tenore. — 20,15: Varietà. — 20,35: Musica brillante. — 21,15: Youmadine: *No, no, Nanette*, operetta. — 22,30: Musica da ballo. — 23,15-23,45: Orchestra e violino.

Parigi (Radio Coloniale)

(metri 25,60).

Ore 0,15: Concerto ritrasmesso. — 2,15-4,15: Radiocommedia. — 5,30-6,30: Concerto di dischi.

(metri 25,23).

Ore 8,55-10,15: Concerto di dischi.

(metri 19,68).

Ore 12: Concerto ritrasmesso. — 13,15: Concerto orchestrale variato. — 15,30: Musica da camera.

(metri 25,23).

Ore 18: Concerto variato. — 20: Musica popolare e brillante. — 21,30: Ritrasmissione.

Ruysselede (metri 29,04).

Ore 21-22: Come Bruxelles I.

Vienna (metri 49,4).

Dalle ore 18 alle 23: Programma di Vienna (onde medie).

Zeesen

(metri 25,49 e m. 49,83).

Ore 17,35: *Lied* popolare. — 18: Musica da camera. — 18,45: Varietà. — 20,15: Musica leggera. — 21,30: Concerto vocale.

MARTEDI'

Città del Vaticano

(metri 19,84)

Ore 16,30-16,45: Note religiose in inglese.

(metri 50,26).

Ore 20-20,15: Note religiose in inglese.

Daventry

(Ore 0: metri 25,53; metri 31,32; metri 49,59).

(Ore 4: metri 25,53; metri 31,32).

(Ore 6,15: metri 25,38; metri 31,55).

(Ore 12: metri 13,93; metri 16,86; metri 25,53).

(Ore 15: Due delle onde seguenti: metri 16,86; metri 19,82; metri 25,29).

(Ore 18,15: Tre delle onde seguenti: metri 19,66; metri 25,53; metri 31,32; metri 31,55; metri 49,10).

Ore 0. Concerto orchestrale. — 1,5: Varietà musicale. — 4,20: Soprano e piano. — 6,15: Organo da cinema. — 7. Due pianoforti. — 7,45:

Varietà. — 12: Violino e piano. — 13,15: Concerto orchestrale. — 13,45: Baritono e piano. — 14,15: Concerto di organo. — 15: Concerto di piano. — 15,45: Soprano e piano. — 16,15: Musica brillante. — 16,55: Radioteatro. — 17,45: Musica da ballo. — 18,15: Trio e tenore. — 19,15: Dischi. — 19,30: Organo da cinema. — 19,50: Concerto bandistico. — 20,30: Varietà. — 21: Orchestra e piano. — 22: Varietà regionale. — 22,30: Soprano e piano. — 23,20-23,45: Musica ungherese.

Parigi (Radio Coloniale)

(metri 25,60).

Ore 0,15: Concerto ritrasmesso. — 2,15-4,15: Musica riprod. — 5,30-6,30: Concerto di dischi.

(metri 25,23).

Ore 8,55-10,15: Concerto di dischi.

(metri 19,68).

Ore 12: Concerto ritrasmesso. — 13,15: Concerto orchestrale variato. — 15,30-17: Concerto sinfonico.

(metri 25,23).

Ore 18: Concerto variato. — 20: Musica popolare e brillante. — 21,30: Ritrasmissione.

Ruysselede (metri 29,04).

Ore 21: Come Bruxelles II. — 21,45: Dischi.

Vienna (metri 49,4).

Dalle ore 15 alle 23: Programma di Vienna (onde medie).

Zeesen

(metri 25,49 e m. 49,83).

Ore 17,35: Apertura - *Lied* popolare. — 18: Musica da camera. — 18,45: Conc. variato. — 20,30: Banda militare. — 21: Musica leggera.

MERCOLEDI'

Città del Vaticano

(metri 19,84).

Ore 16,30-16,45: Note religiose in spagnolo.

(metri 50,26).

Ore 20-20,15: Note religiose in spagnolo.

Daventry

(Ore 0: metri 25,53; metri 31,32; metri 49,59).

(Ore 4: metri 25,53; metri 31,32).

(Ore 6,15: metri 25,38; metri 31,55).

(Ore 12: metri 13,93; metri 16,86; metri 25,53).

(Ore 15: Due delle onde seguenti: metri 16,86; metri 19,82; metri 25,29).

(Ore 18,15: Tre delle onde seguenti: metri 19,66; metri 25,53; metri 31,32; metri 31,55; metri 49,10).

Ore 0,30: Musica sincopata per piano. — 1: Concerto di cornamuse. — 1,20: Soprano e piano. 4: Concerto di dischi. — 6,35: Orchestra e baritono. — 7,30: Varietà. — 12: Baritono e piano. — 12,30: Concerto di organo — 12,15: Concerto orchestrale. — 13,30: Varietà. — 14,15: Concerto sinfonico — 15: Concerto da Liverpool. — 16: Banda militare. — Varietà musicale 18,15: Musica brillante. — 19,15: Dischi. — 19,30: Musica brillante. — 20: Musica da ballo. — 20,30: Canti del Sudafrica. — 21: Orchestra e baritono. — 22,15: Musica da ballo. — 23,15-23,45: Dischi.

Parigi (Radio Coloniale)

(metri 25,60).

Ore 0,15: Concerto ritrasmesso. — 2,15-4,15: Radioteatro. — 5,30-6,30: Concerto di dischi.

21,35. Musica da ballo. — 21,50: Varietà. — 22,30: Violino e piano. — 23: Varietà. — 23,20-23,45: Musica da ballo.

Parigi (Radio Coloniale)

(metri 25,60).

Ore 0,15: Concerto ritrasmesso. — 2,15-4,15: Musica riprod. — 5,30-6,30: Concerto di dischi.

(metri 25,23).

Ore 8,55-10,15: Concerto di dischi.

(metri 19,68).

Ore 12: Concerto ritrasmesso. — 13,15: Concerto orchestrale variato. — 15,30-17: Concerto sinfonico.

(metri 25,23).

Ore 18: Concerto variato. — 20: Musica popolare e brillante. — 21,30: Ritrasmissione.

Ruysselede (metri 29,04).

Ore 21: Come Bruxelles II. — 21,45: Dischi.

Vienna (metri 49,4).

Dalle ore 15 alle 23: Programma di Vienna (onde medie).

Zeesen

(metri 25,49 e m. 49,83).

Ore 17,35: Apertura - *Lied* popolare. — 17,45: Per i giovani. — 18,45: Varietà. — 20,30: Musica da camera. — 21,15: Varietà.

GIOVEDI'

Città del Vaticano

(metri 19,84).

Ore 16,30-16,45: Note religiose in francese.

(metri 50,26).

Ore 20-20,15: Note religiose in francese.

Daventry

(Ore 0: metri 25,53; metri 31,32; metri 49,59).

(Ore 4: metri 25,53; metri 31,32).

(Ore 6,15: metri 25,38; metri 31,55).

(Ore 12: metri 13,93; metri 16,86; metri 25,53).

(Ore 15: Due delle onde seguenti: metri 16,86; metri 19,82; metri 25,29).

(Ore 18,15: Tre delle onde seguenti: metri 19,66; metri 25,53; metri 31,32; metri 31,55; metri 49,10).

Ore 0,30: Musica sincopata per piano. — 1: Concerto di cornamuse. — 1,20: Soprano e piano. 4: Concerto di dischi. — 6,35: Orchestra e baritono. — 7,30: Varietà. — 12: Baritono e piano. — 12,30: Concerto di organo — 12,15: Concerto orchestrale. — 13,30: Varietà. — 14,15: Concerto sinfonico — 15: Concerto da Liverpool. — 16: Banda militare. — Varietà musicale 18,15: Musica brillante. — 19,15: Dischi. — 19,30: Musica brillante. — 20: Musica da ballo. — 20,30: Canti del Sudafrica. — 21: Orchestra e baritono. — 22,15: Musica da ballo. — 23,15-23,45: Dischi.

Parigi (Radio Coloniale)

(metri 25,60).

Ore 0,15: Concerto ritrasmesso. — 2,15-4,15: Radioteatro. — 5,30-6,30: Concerto di dischi.

(metri 25,23).

Ore 8,55-10,15: Concerto di dischi.

(metri 19,68).

Ore 12: Concerto ritrasmesso. — 13,15: Concerto orchestrale variato. — 15,30-17: Musica da camera.

(metri 25,23).

Ore 18: Concerto variato. — 20: Musica popolare e brillante. — 21,30: Ritrasmissione.

Ruysselede (metri 29,04).

Ore 21-22: Come Bruxelles I.

Vienna (metri 49,4).

Dalle ore 15 alle 23: Programma di Vienna (onde medie).

Zeesen

(metri 25,49 e m. 49,83).

Ore 17,35: Apertura - *Lied* popolare. — 17,45: Programma variato. — 18,45: Melodie di operette. — 19,30: Stiebitz: *La bella addormentata nel bosco*, melodramma. — 20,30: Musica slava.

SABATO

Città del Vaticano

(metri 19,84).

Ore 16,30-16,45: Note religiose in italiano.

(metri 50,26).

Ore 20-20,15: Note religiose in olandese.

Daventry

(Ore 0: metri 25,53; metri 31,32; metri 49,59).

(Ore 4: metri 25,53; metri 31,32).

(Ore 6,15: metri 25,38; metri 31,55).

(Ore 12: metri 13,93; metri 16,86; metri 25,53).

(Ore 15: Due delle onde seguenti: metri 16,86; metri 19,82; metri 25,29).

(Ore 18,15: Tre delle onde seguenti: metri 19,66; metri 25,53; metri 31,32; metri 31,55; metri 49,10).

Ore 0: Varietà. — 1: Radiotrattro. — 1,35: Dischi. — 4: Varietà. — 6,15: Violino e piano. — 6,35: Varietà. — 7,30: Soprano e piano. — 12: Concerto vocale. — 13,30: Dischi. — 13,45: Per i fanciulli. — 15: Orchestra e tenore. — 16,30: Dischi. — 18,15: Per i fanciulli. — 19,20: Dischi. — 20: Varietà. — 20,45: Musica brillante. — 21,30: Soli di sassofono. — 21,55 (dal Sadler's Welles Theatre): Bizet, *Carmen*, atto secondo. — 23-23,45: Concerto variato.

Parigi (Radio Coloniale)

(metri 25,60).

Ore 0,15: Concerto ritrasmesso. — 2,15-4,15: Radiorecita.

(metri 25,23).

Ore 8,55-10,15: Concerto di dischi.

(metri 19,68).

Ore 12: Concerto ritrasmesso. — 13,15: Concerto orchestrale variato. — 15,30-17: Dischi.

(metri 25,23).

Ore 18: Concerto variato. — 20: Musica popolare e brillante. — 21,30: Ritrasmissione.

Ruysselede (metri 29,04).

Ore 21-22: Come Bruxelles I.

Vienna (metri 49,4).

Dalle ore 15 alle 23: Programma di Vienna (onde medie).

Zeesen

(metri 25,49 e m. 49,83).

Ore 17,35: Apertura - *Lied* popolare. — 18: Musica da camera. — 18,30: *Lieder* per coro. — 19: Varietà. — 20,30: Musica da ballo. — 21: H. Hartung: *Il cavaliere morto*, bozzetto. — 21,15: Musica da ballo.

Trasmissioni speciali per la Grecia

RADIO BARI I - kc. 1059 - m. 283,3 kW. 20

LUNEDI'. — Ore 19,49-20,15: Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musiche elleniche. — Ore 20,35-23: *Arlesiana*, opera di F. Cilea (dal Teatro Alla Scala).

MARTEDI'. — Ore 19,49-20,25: Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musiche elleniche. — Ore 20,35-23: 1. *Concerto sinfonico* diretto dal M° F. Previtali; 2. *Rivista di varietà*; 3. *Musica da ballo*.

MERCOLEDI'. — Ore 19,49-20,25: Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musiche elleniche. — Ore 20,35-23: 1. *Il mestiere di galantuomo*, commedia di Luigi Bonelli; 2. *Concerto del violinista A. Serato*; 3. *Musica da ballo*.

GIOVEDI'. — Ore 19,49-20,25: Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musiche elleniche. — Ore 20,35-23: *Don Pasquale*, opera di G. Donizetti (dal Teatro Alla Scala).

VENERDI'. — Ore 19,49-20,25: Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musiche elleniche. — Ore 20,35-23: 1. *Concerto della Polifonica Barese*; 2. *Concerto della Banda della R. Guardia di Finanza*; 3. *Musica da ballo*.

SABATO. — Ore 19,49-20,25: Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musiche elleniche. — Ore 20,35-23: 1. *Varietà*; 2. *Il trionfo*, commedia di G. Rocca; 3. *Musica da camera*; 4. *Musica da ballo*.

Domenica 12 Aprile 1936-XIV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO - MILANO
TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

Ore 13,10

IL CORSARO AZZURRO

Romanzo avventuroso di NIZZA e MORBELLI
Musiche e adattamenti di STORACI

DODICESIMA E ULTIMA PUNTATA

La colubrina infallibile

TRASMISSIONE SETTIMANALE OFFERTA DALLA

S. A. PERUGINA

CIOCCOLATO E CARAMELLE

Nel posteggio del Palazzo Elettrotecnica alla Fiera di Milano, padiglione Elettricità Stand **3813 - 3814 - 3815**, dimostrazione della

PRODUZIONE 1936 - 1937

WATT - RADIO

Torino - Via le Chiuse 33 - Tel. 73.401 - 73.411

TRASMISSIONI SPECIALI

PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

ROMA (Santa Palomba): Onde medie m. 420,8 - kc. 713 - ROMA (Prato Smeraldo): 2 RO 4 Onde corte m. 25,40 - kc-s 11810

DOMENICA 12 APRILE 1936-XIV

14,15: Apertura - Trasmissione di un atto dell'opera: *La Traviata* di VERDI.
14,55: Chiusura.

LUNEDI 13 APRILE 1936-XIV

14,15: Apertura - Cronaca dei fatti e notizie - « Bimbi di ieri, bimbi di oggi » - Tenore COSTANZO GERO: 1. Donizetti: *Don Pasquale*, « Cercherò lontana terra »; 2. Bellini: *I Puritani*, « A te, o cara »; 3. Thomas: *Mignon*, « Addio, Mignon » - Calendario storico, artistico, letterario delle glorie d'Italia: « *Gaetano Casali* ». - 14,55: Chiusura.

MARTEDI' 14 APRILE 1936-XIV

14,15: Apertura - Cronaca dei fatti e notizie - Giornata del Balilla: « Storia di Roma - La ninfa Egeria » - Soprano ELENA CHELI: Bellini: a) *I Puritani*, « Ah rendetemi la speme », b) *Capuleti e Montecchi*, « Eccomi in lieta veste » - Calendario storico, artistico, letterario delle glorie d'Italia: « *Giuseppe Martucci* ». - 14,55: Chiusura.

MERCOLEDI' 15 APRILE 1936-XIV

14,15: Apertura - Cronaca dei fatti e notizie - « L'Italia nella storia dello sport » - VARIETÀ - Soprano GERMANA ROMEO: 1. Martinelli: *Che fai di me?*; 2. Silombra-De Serra: *Nel profumo delle rose* - Tenore NINO FOXTANA: 1. Bixio-Cherubini: *Fragole*; 2. Buti-De Filippis: *Tango d'autunno* - Calendario storico, artistico e letterario delle glorie d'Italia: « *Goito 1848* ». - 14,55: Chiusura.

GIOVEDI' 16 APRILE 1936-XIV

14,15: Apertura - Cronaca dei fatti e notizie - « Per la terra di Sicilia » - Violinista BRUNA FRANCHI: 1. Gluck: *Melodia*; 2. Kreisler: a) *Capriccio viennese*, b) *Tamburino cinese* - Uomini e fatti memorabili: « *Bartolomeo Borghesi* ». - 14,55: Chiusura.

VENERDI' 17 APRILE 1936-XIV

14,15: Apertura - Cronaca dei fatti e notizie - Storia della Civiltà mediterranea: « Romolo » - Soprano AUGUSTA QUARANTA: 1. Massenet: *Elegia*; 2. Mulè: *Canto di carcerato*; 3. Donaudy: *Perduta ho la speranza* - Calendario storico, artistico e letterario delle glorie d'Italia: « *San Benedetto* ». - 14,55: Chiusura.

SABATO 18 APRILE 1936-XIV

14,15: Apertura - Cronaca dei fatti e notizie - « L'Italia nella storia dello sport » - ORCHESTRA CETRA: 1. D'Anzi: *Son fatto così*; 2. Valerio: *Perchè?*; 3. Pedrelli: *Mi piaci* - Calendario storico, artistico e letterario delle glorie d'Italia: « *Mosè Bianchi* ».
14,55: Chiusura.

PER L'ESTREMO ORIENTE

ROMA (Prato Smeraldo): 2 RO 4
Onde corte m. 25,40 - kc-s 11810
dalle ore 15,1 alle ore 16,30

LUNEDI 13 APRILE 1936-XIV

Notiziario in inglese.
Parte prima:
CONCERTO DALL'AUGUSTEO DI ROMA
diretto da RICCARDO ZANDONAI
1. Mulè: *Fioriscono gli aranci* (da « Sicilia Canora »); 2. Rossellini: *Ditirambo a Dioniso* (prima esecuzione all'Augusteo); 3. Zandonai: *Quadri di Segantini*, poema sinfonico; a) *L'aratura*, b) *Idillio*, c) *Ritorno al paese natio*, d) *Meriggio*; 4. Wagner: *Lokengrin*: preludi primo e terzo.
On. G. Gorio: « I traffici tra l'Italia e l'India »
Parte seconda:
Soprano MARCELLA MAGNO: 1. Bellini: *Norma*, « Casta diva »; 2. Alfano: *Resurrezione*, « Dio pietoso ».
Basso BRUNO SBALCHIERO: 1. Halevy: *Ebrea*, « Se oppressi ognor »; 2. Puccini: *Bohème*, « Vecchia zimarra ».
Tenore ENZO AITA: 1. Boito: *Mefistofele*, « Giunti sul passo estremo »; 2. Leoncavallo: *Mattinata*.
Verdi: *I Lombardi*, terzetto (Marcella Magno, Enzo Aita, Bruno Sbalchiero).
Ore 16,20: Notiziario in italiano.

MARTEDI' 14 APRILE 1936-XIV

Notiziario in inglese e in cinese.
Parte prima: CONCERTO
DELLA BANDA DEGLI AGENTI DI P. S.
diretto dal M° ANDREA MARCHESINI
1. Rossini: *L'inganno felice*; 2. German: *Enrico VII*, balletto; 3. Respighi: *Semirama*; 4. Giordano: *Il voto*, intermezzo.
Parte seconda: CONCERTO
del violinista REMY PRINCIPE e della pianista ORNELLA PULITI SANTOLIQUIDO
1. Franck: *Sonata in la* per violino e pianoforte; 2. Guarnieri: *Sognando*.
Ore 16,20: Notiziario in italiano.

MERCOLEDI' 15 APRILE 1936-XIV

Notiziario in inglese.
Parte prima:
MUSICA DA CAMERA VOCALE
Soprano ELENA CHELI: 1. Bianchi: *Gondole e chitarre*; 2. Bonaccorsi: *Ninna nanna*; 3. Donaudy: *Quelle labbra mia signora*.
Baritono RENATO AGOSTINI: 1. Cesti: *Intorno all'idol mio*; 2. Caldara: *Sebben crudele*; 3. Schubert: a) *Il tiglio*, b) *il sonatore di lira*.
On. Avv. Ugo Bono: « L'acquedotto pugliese ».
Parte seconda:
ORGANO DA SALA
Organista EMILIO BUSSOLINI
1. Ranzato: *Le campane del villaggio*; 2. Mendelssohn: *Gondoliera veneziana*; 3. Gabriel Marie: *Serenade badine*; 4. Simonetti: *Madrigale*; 5. Rulli: *Appassionatamente*.
Ore 16,20: Notiziario in italiano.

GIOVEDI' 16 APRILE 1936-XIV

Notiziario in inglese e giapponese.
Trasmissione dalla Sala della R. Accademia di Santa Cecilia:
CONCERTO
del pianista CARLO ZECCHI
1. Vivaldi: *Concerto in sol maggiore*; 2. Scarlatti: *Tre sonate*; 3. Bach: *Due corali* (trascrizioni dall'Organo di Max Reger); 4. Beethoven: *Sonata op. 31, n. 3*; 5. Schumann: *Kreisleriana*, op. 16; 6. Chopin: a) *Quattro mazurche*, b) *Ballata* in fa diesis minore; c) *Polacca* in mi bemolle maggiore.
Ore 16,20: Notiziario in italiano.

VENERDI' 17 APRILE 1936-XIV

Trasmissione dal Teatro « Alla Scala » di Milano del primo atto dell'opera:
LA FARSA AMOROSA
di RICCARDO ZANDONAI
Maestro concertatore e direttore d'orchestra:
GIUSEPPE DEL CAMPO
Interpreti: Pia Tassinari, Giuseppe Massù, Carmelo Maugeri, Vincenzo Bettoni. - Regista Mario Frigeri
Prof. Giacomo Guidi: « Leptis magna ».
Ore 16,20: Notiziario in italiano.

SABATO 18 APRILE 1936-XIV

Notiziario in inglese e indostano
Parte prima: Duetti eseguiti da MARIA PEDICONI e ADRIANA CALZOLARI:
1. Monteverdi: a) *Ardo*, b) *Tornate*; 2. S. Rossi: a) *Non è questo il bene mio*, b) *Ride la primavera*; 3. Carissimi: *Rimanti in pace*; 4. Piccinni: *Pare appunto...*
Parte seconda: Canti napoletani eseguiti dal QUARTETTO PIRONE:
1. E. A. Mario: *Buongiorno a Maria*; 2. Valente: *Nun è Carmela mia*; 3. Lama: *'A serenata*; 4. Cioffi: *Famme campà cu 'tte*; 5. Tagliaferri-Valente: *Fantasia*.
Parte terza: Ultime canzoni italiane eseguite da JOLANDA DE ANGELIS.
Ore 16,20: Notiziario in italiano - Annuncio del programma della ventura settimana.

PER L'AFRICA ORIENTALE

Stazione di 2 RO - metri 25,40

DOMENICA 12 APRILE 1936-XIV

dalle ore 17,30 alle ore 18,30

Giornale radio.
Notiziario sportivo.
CONCERTO DI MUSICA OPERETTISTICA
Esecutori: Minia Lyses, Guido Agnoletti, Miriam Perretti, Tito Angeletti, Gisella Carmi, Emilio Livi, Maristella, Totò Mignone.
Nell'intervallo: Monologo di Delizia Sansone.

LUNEDI 13 APRILE 1936-XIV

dalle ore 17,30 alle ore 18,15

Giornale radio.
CONCERTO DI BALLABILI:
ORCHESTRA C.E.T.R.A.
1. Doelle: *E' giunta la fortuna*; 2. Avilar: *Faisanita*; 3. Savino: *Pattuglia gaia*; 4. Berco: *Lo sapete già*.
Soprano MAFALDA DE ANGELIS: 1. Santosucso: *Marcetta colorata*; 2. E. Abbati: a) *L'unico amore*, b) *Quante rose!*, c) *C'è sempre un ma*.
Tenore GIOVANNI CORDA. *Alcune canzoni napoletane*.
Notizie sportive ed Ultime notizie.

MARTEDI' 14 APRILE 1936-XIV

dalle ore 17,30 alle ore 18,15

Giornale radio.
Trenta minuti di spettacolo per i soldati con la trasmissione di una breve commedia di autore italiano recitata da
DINA GALLI E DAI SUOI COMPAGNI.
Notizie sportive ed Ultime notizie.

MERCOLEDI' 15 APRILE 1936-XIV

dalle ore 17,30 alle ore 18,15

Giornale radio.
Parte prima:
CONCERTO DELLA BANDA
DEGLI AGENTI DI P. S.
Diretto dal Maestro ANDREA MARCHESINI
Parte seconda: Soprano ANITA VERNATI: 1. Boito: *Mefistofele*, nenia; 2. Puccini: *Madama Butterfly*, « Un bel dì »; 3. Leoncavallo: *Pagliacci*, aria di Nedda.
Tenore GUIDO AGNOLETTI: 1. Giordano: *Fedora*, « Amor ti vieta »; 2. Tosti: *Marechiare*; 3. Pietri: *Stornellata*.
Notizie sportive ed Ultime notizie.

GIOVEDI' 16 APRILE 1936-XIV

dalle ore 17,30 alle ore 18,15

Giornale radio.
Parte prima:
CONCERTO DI ARMONICA
DEI FRATELLI DESSE'
Parte seconda: Soprano LIANA CORTINI: 1. Rossini: *Il Barbiere di Siviglia*, cavatina di Rosina; 2. Verdi: *Rigoletto*, aria di Gilda.
Basso comico ADOLFO ANTONELLI: 1. Halevy: *L'Ebrea*, « Se oppressi ognor »; 2. Verdi: *Ernani*, « Infelice tu credevi »; 3. Tosti: *La serenata*.
Notizie sportive ed Ultime notizie.

VENERDI' 17 APRILE 1936-XIV

dalle ore 17,30 alle ore 18,15

Giornale radio.
Trenta minuti di spettacolo per i soldati con la partecipazione dei FRATELLI DE RESE NELLE LORO TROVATE E SCENETTE COMICHE.
Notizie sportive ed Ultime notizie.

SABATO 18 APRILE 1936-XIV

dalle ore 17,30 alle ore 18,15

Giornale radio.
Trasmissione di un atto dell'Opera
RIGOLETTO
di G. VERDI.
Notizie sportive ed Ultime notizie.

CENTOQUARANTASETTESIMO GIORNO DELL'ASSEDIO ECONOMICO

DOMENICA

12 APRILE 1936 - XIV

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5 -
BARI I: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
o BARI II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 1
MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 0,2
MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20,35

8,30-8,50: Giornale radio.

9,5-9,20: Lezione di lingua francese (prof. Camillo Monnet).

10: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.

Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

11-12: MESSA CANTATA DALLA BASILICA-SANTUARIO DELLA SS. ANNUNZIATA DI FIRENZE.

12-12,15: Lettura e spiegazione del Vangelo (Roma-Napoli): Padre Dott. Domenico Franzè; (Bari): Mons. Calamita.

12,15: QUARTETTO DELL'E.I.A.R. (vedi Milano).

12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notizie varie.

13: Dischi.

13,10: « IL CORSARO AZZURRO », Romanzo di avventure di Nizza e Morbelli, con musiche di E. Storaci (Trasmissione offerta dalla S. A. PERUGINA).

13,40-14,15: PROGRAMMA DI CELEBRITÀ: 1. Meyerbeer: *Gli Ugonotti*, « Bianca al par di neve » (tenore Ippolito Lazzaro); 2. Verdi: *Aida*, « Nume custode e vindice » (tenore F. Merli, baritono T. Pasero e coro); 3. Puccini: *La fanciulla del West*, « Laggiù nel Soledad » (soprano Gina Cigna); 4. Verdi: *Aida*, « Quest'assisa ch'io vesto » (baritono C. Galeffi); 5. Verdi: *Aida*, « Rivedrai le foreste imbalsamate » (baritono C. Galeffi e soprano Bruna Rasa). Trasmissione offerta dalla S. A. GALBANI di Melzo.

14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (vedi pag. 12).

15,55: Trasmissione del 2° tempo di una partita del CAMPIONATO NAZIONALE DI CALCIO, Serie A.

16,45: Notizie sportive.

17: TRASMISSIONE DALL'AUGUSTEO:

Concerto sinfonico

diretto dal maestro BERNARDINO MOLINARI con il concorso del violoncellista GREGOR PIATIGORSKY.

1. Corelli: *Suite dall'opera* 5 (Trascrizione di E. Pinelli): *a*) Sarabanda; *b*) Giga; *c*) Badinerie.
2. Castelnuovo Tedesco: *Concerto per violoncello e orchestra*: *a*) Sostenuto e appassionato; *b*) Allegretto e gentile; *c*) Vivo ed impetuoso
3. Petrassi: *Partita per orchestra*: *a*) Gagliarda; *b*) Ciaccona; *c*) Giga.
4. Wagner: a) *Parsifal*, preludio; b) *Crepuscolo degli Dei*, marcia funebre di Sigfrido; c) *Valkiria*, cavalcata.

Nell'intervallo: Bollettino presagi - Notizie sportive.

Dopo il Concerto: Notiziario sportivo.

19,20: Comunicazioni del Dopolavoro.

19,30: Notizie sportive - Bollettino Olimpico - Dischi.

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

20,15: Giornale radio.

20,35:

Sogno di un valzer

Operetta in tre atti di O. STRAUS

Personaggi:

Franzi (violinista) . . . . Minia Lyses
Principessa Elena . . Carmen Roccabella
Niki . . . . . Guido Agnoletti
Lotario . . . . . Tito Angeletti
Il Granduca . . . . . Ubaldo Torricini
Federica . . . . . Sara Bosisio
Fifina . . . . . Virginia Farri

Maestro direttore d'orchestra: C. LOMBARDO.

Negli intervalli: Ernesto Murolo: « Aprile dolce dormire » - Notiziario cinematografico.

Dopo l'operetta: MUSICA DA BALLO (fino alle ore 23,30).

23-23,15: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 — TORINO: kc. 1140 m. 263,2 - kW. 7 — GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10 - TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20
BOLZANO: kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1
BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12,30
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,35

8,30: Giornale radio.

8,50 (Torino): Comunicazioni del Segretario federale di Torino ai Segretari dei Fasci della Provincia.

9 (Torino): « Il mercato al minuto », notizie e indicazioni per il pubblico (trasmissione a cura del C.I.P.).

9,5-9,20: Lezione di francese (prof. C. Monnet).

9,30 (Trieste): Consigli agli agricoltori.

9,50 (Trieste): Spiegazione del Vangelo (Padre Petazzi).

10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.

Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

11-12: MESSA CANTATA DALLA BASILICA-SANTUARIO DELLA SS. ANNUNZIATA DI FIRENZE.

12-12,15: Spiegazione del Vangelo: (Milano): P. Vittorino Facchinetti; (Torino): Don Giocondo Fino; (Genova): P. Teodosio da Voltri; (Firenze): Mons. Emanuele Magri; (Bolzano): Don Francesco Renzi.

12,15: QUARTETTO DELL'E.I.A.R.: Schubert: *Quartetto in re minore* - Esecutori: A. Gramegna, V. Brun, G. Trampus e F. Luscia.

12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notizie varie.

13: Dischi.

13,10: IL CORSARO AZZURRO, romanzo d'avventure di Nizza e Morbelli, musiche di E. Storaci - 12ª puntata (trasmissione offerta dalla S. A. PERUGINA).

13,40-14,15: PROGRAMMA DI CELEBRITÀ (vedi Roma). (Trasmissione offerta dalla S. A. GALBANI di Melzo).

15,55: Trasmissione del secondo tempo di una partita del CAMPIONATO NAZIONALE DI CALCIO - Serie A.

16,45: Notizie sportive - Dischi.

17: Trasmissione dall'Augusteo:
CONCERTO SINFONICO
diretto dal M° BERNARDINO MOLINARI (vedi Roma).

Nell'intervallo: Bollettino presagi - Notizie sportive - Dopo il concerto notizie sportive.

19,20: Comunicazioni del Dopolavoro.

19,30: Notizie sportive - Bollettino olimpico - Dischi.

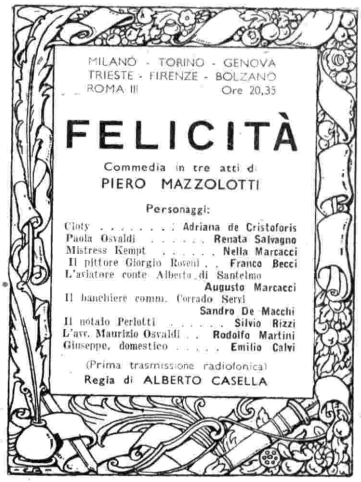
20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

20,15: Giornale radio.

20,35:

Felicità

Commedia in tre atti di PIERO MAZZOLOTTI
Prima trasmissione radiofonica.
Regia di ALBERTO CASELLA
(Vedi quadro).



Dopo la commedia: Notiziario (Milano-Trieste-Bolzano): Notiziario in tedesco; (Firenze-Roma III): Bino Samminiatelli: « Giornate di Tripolitania », conversazione.

Indi: MUSICA DA BALLO dal Caffè Campari di Milano fino alle ore 23,30.

23-23,15: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

10: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.

Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

11: Messa dalla Basilica di San Francesco d'Assisi dei Frati Minori Conventuali.

12-12,15: Spiegazione del Vangelo (Mons. Giorgio Li Santi).

12,15: QUARTETTO DELL'E.I.A.R. (vedi Milano).

12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notizie varie.

13: Dischi.

13,10: IL CORSARO AZZURRO, romanzo di avventure di Nizza e Morbelli, musiche di E. Storaci (trasmissione offerta dalla S. A. PERUGINA).

13,40-14,15: PROGRAMMA DI CELEBRITÀ (vedi Roma).

15,55: Trasmissione del secondo tempo di una partita del CAMPIONATO NAZIONALE DI CALCIO - Serie A.

16,45: Notizie sportive.

17: TRASMISSIONE DALL'AUGUSTEO: CONCERTO SINFONICO (vedi Roma) - Nell'intervallo: Bollettino presagi - Notizie sportive - Dopo il concerto: Notiziario sportivo.

19,20: Comunicazioni del Dopolavoro.

19,30: Notizie sportive - Dischi.

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

20,15: Giornale radio.

20,35:

Sogno di un valzer

Operetta in tre atti di O. STRAUS
(Vedi Roma).

Negli intervalli: Conversazione di Ernesto Murolo - Notiziario cinematografico.

Dopo l'operetta: MUSICA DA BALLO (fino alle 23,30).

23-23,15: Giornale radio.

Domenica 12 Aprile - Ore 13,40

Programma Galbani

offerto dalla S. A. GALBANI - MELZO produttrice dei formaggi « Bel Paese » e « Certosino ».

DOMENICA

12 APRILE 1936 - XIV

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

kc. 592; m. 506,8; kW. 100

19,10: Concerto di musica viennese e brillante.
20: Gustav Davis: *Le catacombe*, commedia in 4 atti.
22,20: Concerto corale di canti religiosi e di *Lieder*.
23,15-1: Musica da ballo.

BELGIO

BRUXELLES I

kc. 620; m. 483,9; kW. 15

19,5: Trasmissione religiosa dalla chiesa dei Domenicani.
19,45: Musica riprodotta.
20: Conversaz. religiosa.
21: Concerto sinfonico: 1. Auber: Ouverture della *Muta di Portici*; 2. Proch: *Variazioni*, per canto; 3. Weber: *Invito al valzer*; 4. Verdi: Marcia dall'*Aida*; 5. Gounod: Valzer da *Romeo e Giulietta*, per canto; 6. Massenet: Meditazione dalla *Thaïs*, per violino; 7. Bizet: Frammenti di balletto dalla *Carmen*; 8. J. Strauss: *Sogni di Primavera*, per canto; 9. Dvorak: *Danze ungheresi*; 10. Mussorgski: Ouverture della *Fiera di Soroczinets*; 11. D'Indy: *Il bosco incantato*; 12. Debussy: *Rapsodia* per clarinetto e orchestra; 13. Liszt: *Venezia e Napoli*; 14. Ravel: *Il valzer*.
23,10: Dischi richiesti.
23,55: Liszt: *Christus vincit*.
24: Musica di dischi.
0,15-1: Musica da jazz.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

kc. 633; m. 470,2; kW. 120

19,10: Concerto di una Banda militare.
20,5: Moravska-Ostrava.
20,25: Kaspar: *Il canto delle acque in Primavera*, fantasia rapsodica in 11 parti.
20,30: Come Bratislava.
22,20: Musica di dischi.
22,35-23,30: Concerto variato.

BRATISLAVA

kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5

19,10: Trasm. da Praga.
20,5: Moravska Ostrava.
20,30: Radiorecita.
20,50: Programma variato.
22,35: Trasm. da Praga.

BRNO

kc. 922; m. 325,4; kW. 32

19,10: Trasm. da Praga.
20,5: Moravska-Ostrava.
20,50: Come Bratislava.
22,20: Trasm. da Praga.

KOSICE

kc. 1158; m. 259,1; kW. 2,6

18: Concerto corale.
19,10: Trasm. da Praga.
20,5: Moravska Ostrava.
20,30: Come Bratislava.
22,35: Trasm. da Praga.

MORAVSKA-OSTRAVA

kc. 1113; m. 269,5; kW. 11,2

19,10: Trasm. da Praga.
20,5: Canzoni popolari.
20,30: Come Bratislava.
22,20-23,30: Trasmiss. da Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG

kc. 238; m. 1261; kW. 60

20 (da una chiesa): Musica religiosa: 1. Pachelbel: *Ciaccona* in fa minore; 2. Palestrina: *Missa Papae Marcelli*.
21-23: Shakespeare: *Coriolano*, tragedia (ad.).

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

kc. 1077; m. 278,6; kW. 30

21: Concerto di dischi.
21,30: Come Parigi P.T.T.
23,45: Musica da ballo.

GRENOBLE

kc. 583; m. 514,6; kW. 15

Dalle 21,30: Come Parigi P.T.T.

LILLA

kc. 1213; m. 247,3; kW. 60

20: Musica brillante riprodotta.
21: Concerto di dischi.
21,30: Trasmissione dall'Opéra Comique di Parigi.

LYON-LA-DOUA

kc. 648; m. 463; kW. 100

Dalle 18,30: Come Parigi P.T.T.

MARSIGLIA

kc. 749; m. 400,5; kW. 60

Dalle 18,30: Come Parigi P.T.T.

PARIGI P. P.

kc. 959; m. 312,8; kW. 60

18: Musica brillante riprodotta.
20,25. Musica di dischi.
21,20: Fauchois: *La figlia di Pilato*, radiorecita in tre atti con musica di J. S. Bach.
23,30-0,30: Musica brillante riprodotta.

PARIGI P.T.T.

kc. 695; m. 431,7; kW. 120

18,30: Trasmissione per la Televisione.
20,45: Concerto vocale.
21,30: Messager: *Monsieur Beaucaire*, operetta romantica in tre atti.
23,45: Musica da ballo.

PARIGI TORRE EIFFEL

kc. 1456; m. 206; kW. 20

19,30: Trasmissione per la Televisione.
21: Gounod: *Faust*, op.

RADIO COTE D'AZUR

kc. 1276; m. 235,1; kW. 2

19,15: Musica brillante.
19,30: Programma variato.
20: Concerto variato.
20,30: Trasmissione religiosa cattolica.
21,30: Radioconcerto.
22,15: Per gli ascoltatori.
23,30: Ritrasmissione.

RADIO PARIGI

kc. 182; m. 1648; kW. 80

19: Concerto variato.
20: Varietà: Bilboquet e la sua compagnia.
20,30: Canzoni e melodie.
21: Recitazione.
21,30 (La Comédie Française): Milosz: *Miguel Manara*, mistero in sei quadri.
23,45: Musica da ballo.
0,15-1,45: Concerto variato.

RENNES

kc. 1040; m. 288,5; kW. 40

21,30: Come Parigi P.T.T.

STRASBURGO

kc. 859; m. 349,2; kW. 120

17,30: Serata teatrale.
19,45: Danze e canzoni (dischi).
21,15: Musica brillante riprodotta.
21,30: Come Parigi P.T.T.
23,45. Musica da ballo.

TOLOSA

kc. 913; m. 328,6; kW. 60

19: Operette - Brani di opera - Musica viennese e zigana.
20: Operette - Tanghi - Melodie - Musica di films - Musica militare.
22,10: Fantasia: Quando si ha vent'anni!
23: Scene comiche - Operette - Mus. inglese.
0,15-1,30: Brani d'opera - Musica militare - Musica brillante.

GERMANIA

AMBURGO

kc. 904; m. 331,9; kW. 100

18: Programma variato: *Paesi dell'Elba*.
19: Radiocommedia.
20: Serata brillante di varietà e di danze: *I desideri degli ascoltatori*.
24-1: Come Monaco.

BERLINO

kc. 841; m. 356,7; kW. 100

18: Programma musicale brillante e variato.
19,20: Concerto di arpa e viola.
20: Varietà musicale brillante e variata: Melodie di primavera.
22,30-1: Come Monaco.

BRESLAVIA

kc. 950; m. 315,8; kW. 100

18,25: Come Koenigswusterhausen.
19,15: Varietà con dischi.
20: Come Lipsia.
22,30-24: Come Monaco.

COLONIA

kc. 658; m. 455,9; kW. 100

18,30: Concerto di dischi.
20: Come Lipsia.
22,30-24: Come Monaco.

FRANCOFORTE

kc. 1195; m. 251; kW. 25

19: Programma variato: Passeggiata di Pasqua.
20: Weber: *Oberon*, opera.
22,30: Come Monaco.
24-2: Musica brillante e da ballo: Primavera e amore (dischi).

KOENIGSBERG

kc. 1031; m. 291; kW. 100

18: Radiorecita.
18,45: Varietà brillante.
20: Wagner: *La Valchiria*, opera, atto primo.
21,10-24: Come Amburgo.

KOENIGSWUSTERHAUSEN

kc. 191; m. 1571; kW. 60

18,15: Musica da ballo.
20: Come Lipsia.
22,30: Musica registrata.
23-0,30: Conc. di dischi.

LIPSIA

kc. 785; m. 382,2; kW. 120

18: Come Amburgo.
20: Concerto orchestrale e vocale: Dall'ouverture al finale: 1. Weber: Ouverture dell'*Euryanthe*; 2. Canto; 3. Wagner: Finale del terzo atto del *Lohengrin*; 4. Leoncavallo: Prologo dei *Pagliacci*; 5. Canto; 6. Bizet: «Habanera» dalla *Carmen*; 7. Canto; 8. Puccini: Finale del terzo quadro della *Bohème*; 9. Rossini: Ouverture del *Barbiere di Siviglia*; 10. Canto; 11. Mozart: Frammento del finale del secondo atto del *Flauto magico*; 12. Canto; 13. Suppè: Finale del primo atto del *Boccaccio*.
22,30-1: Come Monaco.

MONACO DI BAVIERA

kc. 740; m. 405,4; kW. 100

18: Programma variato.
19: Hermann Baum: *Sinfonia di Pasqua* (dischi).
20: Serata brillante di varietà e di danze: Viaggio nell'azzurro.
22,30-1: Musica da ballo

STOCCARDA

kc. 574; m. 522,6; kW. 100

18,30: Come Francoforte.
22,30: Come Monaco.
24-2: Come Francoforte.

INGHILTERRA

DROITWICH

kc. 200; m. 1500; kW. 150

18: Radiorecita.
18,30: Shakespeare: *Riccardo II*, dramma (con musica di scena di Mengesi).
20,30: Concerto di piano: 1. D. Scarlatti: *Una sonata*; 2. J. S. Bach: *Giga*, dalla *Partita* in si bemolle; 3. Mozart: *Giga*; 4. Beethoven: *Ad Elisa*; 5. Mendelssohn: *Preludio* in si minore, op. 104, n. 2; 6. Schumann: *L'uccello profeta*, dalle *Scene della foresta*; 7. Chopin: *Studio* in do minore, op. 10, n. 12; 8. Liszt: *Consolazione*, in mi, n. 2; 9. Brahms: *Intermezzo* in do, opera 119; 10. Debussy: *Giardini sotto la pioggia*.
20,55: Funzione religiosa.
20: Concerto variato: 1. Romberg: Selezione di *Luna nuova*; 2. Martin: *Canzone*; 3. J. Strauss: *Rose del Sud*, valzer viennese; 4. Canto; 5. Albeniz: *Tango*; 6. Mendelssohn: Finale dal *Concerto*; 7. Puccini: Selezione dalla *Bohème*; 8. Collins: *Piccole scarpe d'argento*; 9. Jeffries: *Canzoni di films*, per piano.
23,15: Musica brillante e tenore.
23,45: Epilogo per coro.

LONDON REGIONAL

kc. 877; m. 342,1; kW. 50

18,30: Musica brillante.
19,15: Concerto corale di «Spirituals» negri.
19,45: Orchestra della BBC diretta da Stanford Robinson con arie per coro: 1. German: *Molto rumore per nulla*, ouverture; 2. Coro; 3. Coates: *Gioventù allegra*, suite; 4. Coro; 5. Mascagni: *Serenata e danze dall'Iris*; 6. Coro; 7. Millöcker: Selezione dal *Dono del cuore*.
22: Programma letterario variato: Pellegrinaggio di poeti.
22,20: Orchestra della BBC diretta da Adrian Boult con arie per coro: 1. Smyth: Frammento di *Sui dirupi della Cornovaglia*; 2. Vaughan Williams: *The Running Set*; 3. Dale: *Danza inglese*; 4. Holst: *L'inno di Gesù*, per orchestra e coro; 5. Moeran: *Rapsodia* n. 2; 6. Bax: *L'ora del mattino* (coro).
23,45: Epilogo per coro.

MIDLAND REGIONAL

kc. 1013; m. 296,2; kW. 50

19,15: London Regional.
22: Programma variato: *Le due Pasque*.
22,20: London Regional.
23,45: Epilogo per coro.

JUGOSLAVIA

BELGRADO

kc. 686; m. 437,3; kW. 2,5

18,30: Radiorchestra.
19,50: Musica di dischi.
20: Programma variato.
22,20: Concerto ritrasm.
22,50-23,30: Danze (d.).

LUBIANA

kc. 527; m. 569,3; kW. 5

20: Musica riprodotta.
21: Concerto vocale e orchestra.
22,15: Musica di valzer.

LETTONIA

MADONA

kc. 1104; m. 271,7; kW. 50

18: Concerto variato.
19,10: Radiorchestra: 1. Valle: Introduzione alla cantata *Giardini del sole*; 2. Claikovski: *Andante cantabile*; 3. Grieg: *Nozze a Troldhaug*; 4. Canzoni lettoni; 5. Abele: *Il pastore*; 6. Grieg: a) *Danza d'Anitra*, b) *Danza araba*; 7. Tcherepnine: *Melodia*; 8. Schubert: *Sulle rive del mare*, per quartetto di corni; 9. Dvorak: *Notturno*; 10. J. Strauss: *Racconti della foresta viennese*, valzer; 11. Canto; 12. Mendelssohn: *Canzone dei cacciatori*, per quartetto di corni; 13. Lorenz: *Marcia*, per quartetto di corni; 14. Bizet: Suite n. 1 dalla *Carmen*.
21,10-23: Danze (dischi).

LUSSEMBURGO

kc. 230; m. 1304; kW. 150

19: Concerto variato e musica brillante.
22-1: Radio-orchestra e musica brillante.

NORVEGIA

OSLO

kc. 260; m. 1154; kW. 60

19,20: Concerto vocale con acc. e soli di violino e piano.
20,45. Radiorchestra: 1. Rimski - Korsakov: *La grande Pasqua russa*; 2. Grieg: *Concerto* per piano e orchestra in la minore; 3. Haendel: *Polacca, arietta e passacaglia*; 4. Kristoffersen: *Melodie norvegesi*; 5. Svendsen: *Melodia popolare*; 6. Halvorsen: *Rapsodia norvegese*; 7. Nordraak: *Ja, vi elsker*, inno nazionale norvegese.

OLANDA

HILVERSUM I

kc. 160; m. 1875; kW. 100

21: Concerto orchestrale sinfonico con arie per tenore.
21,50: Concerto vocale.
22,10: Concerto di dischi.
22,20: Concerto orchestrale sinfonico con arie per soprano
23,20-23,40: Epilogo per coro.

HILVERSUM II

kc. 995; m. 301,5; kW. 60

19,10: Radiocommedia.
20,55: Programma variato.
22,55: Radiorchestra e violino: 1. Mozart: Ouv. del *Ratto del serraglio*; 2. Beethoven: *Romanza* in fa maggiore; 3. Glinka: Ouv. di *Ruslan e Ludmilla*; 4. Guiraud: *Capriccio* per violino e orchestra; 5. Haines: *Fauni nella foresta*; 6. Zimmermann: *Introduzione e tarantella*.
23,55-0,40: Musica brillante e da ballo (orch.).

POLONIA

VARSAVIA I

kc. 224; m. 1339; kW. 120

18: Musica viennese.
18,30: Radiorecita.
19,10: Concerto di dischi.
20: Concerto per solisti.
21: Musica di dischi.
21,15. Progr. variato.
22: Concerto variato: «Quando fioriscono le viole».

PORTOGALLO

LISBONA

kc. 629; m. 476,9; kW. 20

18,30: Concerto variato.
19,30: Per le signorine.
20: Musica brillante.
20,30: Canzoni e melodie.
21,10: Concerto variato.
22: Dizione poetica.
22,10: Conc. di chitarre.
23,30: Concerto variato.
0,15-1: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST

kc. 823; m. 364,5; kW. 12

18,15: Concerto variato.
19,15: Canzoni romene.
20: Musica da ballo.
21,55: Conc. ritrasmesso.

SPAGNA

BARCELLONA

kc. 795; m. 377,4; kW. 7,5

19: Radiorchestra.
19,45: Concerto per basso con accompagnamento di orchestra.
21: Musica da jazz.
22: Musica di dischi.
23,30-1: Conc. di dischi.

MADRID

kc. 1095; m. 274; kW. 10

18: Concerto variato.
20: Musica da ballo.
22: Radiosestetto.
23: Progr. variato.
0,30-1: Mus. da ballo.

SVEZIA

STOCCOLMA

kc. 704; m. 426,1; kW. 55

19,30: Programma variato di primavera.
20,30: Grundtvig: *I narcisi gialli*, commedia.
21: Orchestra sinfonica di Stoccolma diretta da Albert Coates: Claikovski: *Sinfonia* n. 6 in si minore.
21,50-23: Musica svedese brillante e da ballo.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

kc. 556; m. 539,6; kW. 100

20: Radiocommedia.
21,10: Conc. di organo.

MONTE CENERI

kc. 1167; m. 257,1; kW. 15

18,15: Canzonette tipiche di cinque paesi (d.).
19,20: Musica da camera per violino e violoncello: 1. Boccherini: *Largo e allegro*; 2. Pugnani-Kreisler: a) *Minuetto*, b) *Preludio e allegro*; 3. Händel-Halvorsen: *Passacaglia*.
20: Trasmissione dalla Svizzera interna.
21,30: Musica da ballo.

SOTTENS

kc. 677; m. 443,1; kW. 25

18: Musica di dischi.
18,50: Concerto vocale.
19,40: Trasm. religiosa.
20,20: Radiorecita.
20,50: Honegger: Pasqua a New York, per voci e quartetto d'archi.
22,10: Radiorchestra: 1. Bizet: a) *Sinfonia* in do maggiore, b) Intermezzo della *Carmen*; 2. Zador: *Capriccio ungherese*.

UNGHERIA

BUDAPEST I

kc. 546; m. 549,5; kW. 120

18,5: Dizione poetica.
18,35: Concerto di piano.
20: Lehár: *Amore zigano*, operetta.
22,40: Musica da jazz.
23,20: Musica zigana.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI

kc. 941; m. 318,8; kW. 12

19: Rossini: Selezione del *Barbiere di Siviglia* (dischi).
21,15: Concerto di dischi.

RABAT

kc. 601; m. 499,2; kW. 25

20: Concerto di dischi.
21: Musica araba.
22,25-23,30: Serata di varietà e di danze.

CENTOQUARANTOTTESIMO GIORNO DELL'ASSEDIO ECONOMICO

LUNEDÌ

13 APRILE 1936 - XIV

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI I: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
o BARI II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 1
MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 0,2
MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20,35

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.
12,15: Dischi.
12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
13,10: LUNEDÌ DI PASQUETTA, radiopasseggiata di Nizza e Morbelli con adattamenti musicali di E. Storaci.
13,35: MUSICA VARIA.
13,35 (Bari): CONCERTO DEL QUINTETTO ESPERIA.
13,50: Giornale radio.
14-14,15: Consigli di economia domestica - Dischi.
14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (vedi pag. 12).
16,20: TRASMISSIONE DALL'ASMARA.
16,35: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: (Roma) Giornalino; (Napoli) Bambinopoli; (Bari) Fata Neve.
17: Giornale radio.
17,15: MUSICA DA BALLO.
17,55-18: Bollettino presagi.
18-18,10: Marga Sevilla Sartorio: Dizioni poetiche.
18,25-19,48 (Bari): Notiziari in lingue estere.
18,50: Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo.
19 (Roma): Dischi.
19,5-19,20 (Roma): Notizie varie - Cronache italiane del turismo (francese) - Conversazione turistica.
19-20,4 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Dischi.
19-20,4 (Roma): MUSICA VARIA - Comunicati vari.
19-20,34 (Bari II): MUSICA VARIA - Comunicati vari - Cronache del Regime - Giornale radio.
19,44-20,4 (Roma): Notiziario in lingua francese.
19,49-20,34 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (vedi pag. 10).
20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Conversazione a cura dell'Istituto Coloniale Fascista: S. E. Maurizio Rava: « Lago Tana e Nilo Azzurro ».
20,15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20,35: Musica varia.
20,45: Trasmissione dal Teatro Alla Scala:

Arlesiana

Opera in tre atti di FRANCESCO CILEA.
Maestro concertatore e direttore d'orchestra GIUSEPPE ANTONICELLI.
Maestro dei cori: VITTORE VENEZIANI.
(Vedi quadro).

Negli intervalli: Conversazione dell'ing. Edoardo Lombardi: « Elettrificazione della vita quotidiana » - Cronache italiane del turismo - « Teatro Reale dell'Opera: Ciò che il pubblico non vede e non sente » - Giornale radio.

L'ABBONAMENTO ANNUO AL
RADIOCORRIERE
COSTA LIRE 25 per gli abbonati alle radioaudizioni
Inviare l'importo all'Amministrazione del giornale in Via Arsenale, 21 - Torino

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 — TORINO: kc. 1140 m. 263,2 - kW. 7 — GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20
BOLZANO: kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1
BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12,30
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,35

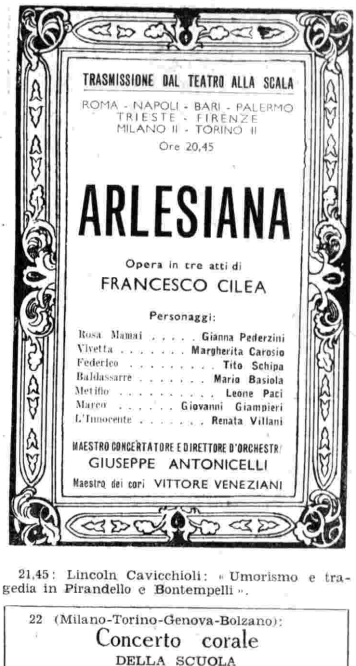
7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.
11,30: TRIO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Morghesi: *Bauci e Bice;* 2. Amadei: *Meriggio adriatico;* 3. De Micheli: *Baci al buio;* 4. Culotta: *Berceuse;* 5. Verde: *Mendoza;* 6. Giordano: *Andrea Chénier*, fantasia; 7. Fiaccone: *Musetta*, danza.
12,15: Dischi.
12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
13,10: LUNEDÌ DI PASQUETTA, radiopasseggiata di Nizza e Morbelli con adattamenti musicali di E. Storaci.
13,35: MUSICA VARIA.
13,50: Giornale radio.
14-14,15: Consigli di economia domestica - Dischi.
16,20: TRASMISSIONE DALL'ASMARA.
16,35: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE (Milano): Recitazione; (Torino-Trieste): La rete azzurra di Spumettino; (Genova): Fata Morgana; (Firenze): Il Nano Bagonghi (varie); (Bolzano): La Zia dei perchè e la cugina Orietta.
17: Giornale radio.
17,15: MUSICA DA BALLO - Trasmissione dalla SALA GAY DI TORINO (Orchestra Angelini).
17,55-18: Bollettino presagi.
18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.
19-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziari in lingue estere.
19-20,4 (Genova-Milano II-Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari.
20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Conversazione a cura dell'Istituto Coloniale Fascista (vedi Roma).
20,15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20,35: Dischi.
20,35 (Roma III): MUSICA VARIA e NOTIZIARI.
20,45 **(TRIESTE-FIRENZE):** TRASMISSIONE DAL TEATRO ALLA SCALA (vedi Roma).

20,45 (Milano-Torino-Genova-Bolzano):

Trasmissione dal R. Conservatorio « G. Verdi » di Milano

(a cura della UNIONE ITALIANA CIECHI a celebrazione del XXV anniversario della sua fondazione).

1. Schieppati: a) *Nostalgie settecentesche* (gavotta, toccatina e minuetto). b) *Presso l'Isola degli Armeni*, c) *La Fiumana.*
(Pianista EMILIO SCHIEPPATI).
Conversazione del prof. Paolo Bentivoglio: « I ciechi e i loro amici ».
2. a) Antonio Belletti: *Echi di sera;* b) Debussy: *La fanciulla dai capelli di lino;* c) E. Bossi: *Canzoncina alla Verging;* d) E. Bossi: *Studio sinfonico.*
(Organista ANTONIO BELLETTI).



21,45: Lincoln Cavicchioli: « Umorismo e tragedia in Pirandello e Bontempelli ».

22 (Milano-Torino-Genova-Bolzano):

Concerto corale

DELLA SCUOLA « T. MABELLINI » DI PISTOIA
diretta dal M° MARINO CREMESINI.

Parte prima:
FOLCLORE TOSCANO (dalla *Fiorita* di L. Neretti - Trascrizione di M. Cremesini).
1. *Fate la nanna coscine di pollo;* 2. *Giovanottino che vieni alla fonte;* 3. *O fanciulla, deh lasciati amare;* 4. *Mia bella Amina;* 5. *Quando nasceste voi.*

Parte seconda:
FOLCLORE DI TRINCEA: 1. a) *La canta del fronte;* b) *Canta d'Africa* (trascrizione Pratella); 2. a) *Sul ponte di Bassano;* b) *Sul cappello* (trascrizione Nesi); 3. a) *Il comandante la Compagnia;* b) *La giberna* (trascrizione Cremesini).

22,45-23,30: MUSICA DA BALLO dal Caffè Campari di Milano.
23-23,15: Giornale radio.
23,30 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12,15: Dischi.
12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13-13,10: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
13,10: LUNEDÌ DI PASQUETTA, radiopasseggiata di Nizza e Morbelli con adattamenti musicali di E. Storaci.
13,35: MUSICA VARIA.
13,50-14,15: Giornale radio - Consigli di economia domestica - Borsa.
16,20: TRASMISSIONE DALL'ASMARA.
16,35: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Corrispondenza di Fatina.
17: Giornale radio.
17,15-17,55: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Montanari: *La capitana dell'onda*, interludio del *Palio;* 2. Savino: *Spensierata giovinezza*, intermezzo; 3. Krausz: *La donna senza veli*, fantasia; 4. Manno: *Canzone di maggio*, acquarello; 5. Fiorentini: « *2000* »; 6. Di Dio: *Meditazione*, intermezzo; 7. Cordova: *Serenatella*, intermezzo; 8. Montanari: *Bimbe che passano.*
17,55-18: Bollettino presagi.

LUNEDÌ

13 APRILE 1936 - XIV

19,50-20,4: Comunicazioni del Dopolavoro.

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Conversazione a cura dell'Istituto Coloniale Fascista (vedi Roma).

20,15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,35: Musica varia.

20,45: Trasmissione dal « Teatro Alla Scala »:

Arlesiana

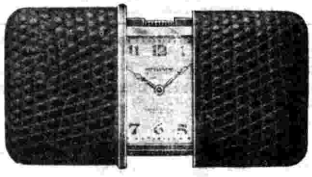
Opera in tre atti di FRANCESCO CILEA.

(Vedi Roma).

Negli intervalli: Conversazione dell'ing. Edoardo Lombardi - Cronache italiane del turismo - Giornale radio.

155 primi premi

Fra tutti gli orologi chiusi ermeticamente che si portano senza pericolo, solo l'orologio **ERMETO** ha resistito al tempo



da **L. 450**

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

kc. 592; m. 506,8; kW. 100

19,10: Concerto vocale di arie e *Lieder* per tenore.
19,50: Edmund Eysler: *Un giorno in paradiso*, operetta in 3 atti.
22,40: Concerto variato di una banda militare.
23,45-1: Musica zigana ritrasmessa da Budapest.

BELGIO

BRUXELLES I

kc. 620; m. 483,9; kW. 15

18: Concerto variato.
19,15: Radiorchestra.
21: Brusselmans: *Gesù*, oratorio per soli, cori, orchestra e organo.
23,10-24: Musica da jazz.

BRUXELLES II

kc. 932; m. 321,9; kW. 15

18: Musica zigana.
18,45: Per i fanciulli.
19,30: Musica di dischi.
21: Musica zigana.
21,15: Concerto vocale.
21,35: Musica zigana.
22: Musica da jazz e canto.
23,10-24: Musica brillante riprodotta.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

kc. 638; m. 470,2; kW. 120

17,50: Concerto orchestrale: Musiche di Mozart.
19,10: Musica riprodotta.
19,30 (dal Teatro Nazionale): Smetana: *Il muro del Diavolo*, opera in tre atti.
23-23,30: Mus. di dischi.

BRATISLAVA

kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5

17,55: Concerto corale.
19,30: Trasm. da Praga.
22,45-23,30: Musica di dischi.

BRNO

kc. 922; m. 325,4; kW. 32

17,50: Trasm. da Praga.
19,30-23,30: Trasmiss. da Praga.

KOSICE

kc. 1158; m. 259,1; kW. 2,6

18: Programma variato.
19,30: Trasm. da Praga.
22,45-23,30: Come Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA

kc. 1113; m. 269,5; kW. 11,2

Dalle 19,10: Trasmiss. da Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG

kc. 238; m. 1261; kW. 60

20: Beethoven: *Sonata* per violino e piano in fa maggiore, op. 24.
20,20: Radiobozzetto.
20,35-2: Grande serata danzante per i giovani.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

kc. 1077; m. 278,6; kW. 30

19: Musica da camera.
21: Musica di dischi.
21,30: Concerto variato: *Le campane nella musica e nella letteratura* - Musica e dizione.

GRENOBLE

kc. 583; m. 514,6; kW. 15

18,30: Concerto variato.
21,30: Radiorchestra: 1. Beethoven: *Le Roi Etienne*, ouverture; 2. Beethoven: *Concerto* in sol maggiore; 3. Liszt: *I preludi*; 4. Debussy: *Riflessi nell'acqua*; 5. Bartok: *Allegro barbaro*; 6. Albeniz: *Tango*; 7. Ravel: *Toccata*; 8. Ciaikovski: *Album di fanciulli*; 9. Delibes: *Pas des fleurs*, valzer; 10. Radiorecita: Béry: *Alla deriva*, commedia in un atto; 11. J. Strauss: *Bonbons di Vienna*, valzer; 12. Delibes: *Coppelia*, balletto.

LILLA

kc. 1213; m. 247,3; kW. 60

20: Musica di dischi.
20,30: Mycho: *Après nous*, commedia in un atto.
21: Musica brillante riprodotta.
21,30: Radiorchestra: 1. Craven: *Olympic*, onestep; 2. Ketelbey: *Nelle azzurre acque di Hawai*; 3. Delibes: Fantasia sull'opera *Sylvia*; 4. Mouton: *Scene lunisine*; 5. Ganne: *Valses des blondes*, suite di valzer; 6. Dyck: *Sul Volga*, quadro sinfonico; 7. Haydn: *Sinfonia n. 7*; 8. Messager: Suite d'orchestra da *I due piccioni*; 9. Planquette: Fantasia sulle *Campane di Corneville*; 10. Lederer-Charmetes: *Capriccio ungherese*, per violino e orchestra; 11. Niverd: *Tambourin fantasque*; 12. Rosey: *Luna di miele*, marcia.

LYON-LA-DOUA

kc. 648; m. 463; kW. 100

Dalle 20,35: Come Parigi P.T.T.

MARSIGLIA

kc. 749; m. 400,5; kW. 60

18,30: Concerto variato.
20,30: Radiorchestra.
22: Concerto sinfonico.

PARIGI P. P.

kc. 959; m. 312,8; kW. 60

19,27: Musica di dischi.
21,15: Mezz'ora allegra.
22,20: Varietà: Seguite la guida.
22,35. Fauré: *Quintetto* n. 2, per piano e archi.
23,30-24: Concerto ritr.

PARIGI P.T.T.

kc. 695; m. 431,7; kW. 120

20,35: Concerto di piano.
21,30: Labiche-Delacour: *Celimare, le bien-aimé*, commedia in tre atti.
23,45: Musica da ballo.

PARIGI TORRE EIFFEL

kc. 1456; m. 206; kW. 20

21,30: Concerto sinfonico: 1. Scarlatti-Casella: *Toccata, Bourrée et Gigue*; 2. Quantz: *Concerto* per flauto e orchestra; 3. Honegger: *Cantico pasquale*; 4. Bachelet: *Ballata*, per violino e orchestra; 5. Tre melodie; 6. Bachelet: *Un giardino sull'Oronte*, danze.

RADIO COTE D'AZUR

kc. 1276; m. 235,1; kW. 2

19,15: Programma variato.
20: Radioconcerto.
21,15: Musica di dischi.
22,10: Serata di varietà.
23,30: Musica da ballo.

RADIO PARIGI

kc. 182; m. 1648; kW. 80

19,30: Concerto sinfonico.
20,30: Radiorecita.
21,45: Musica da camera per Quartetto di sassofoni viola e canto.
23,15: Musica da ballo.
0,15-1,15: Mus. brillante.

RENNES

kc. 1040; m. 288,5; kW. 40

21,30: Trasmissione dal Teatro Odeon.

STRASBURGO

kc. 859; m. 349,2; kW. 120

18,30: Concerto sinfonico.
19,45: Musica brillante riprodotta.
21: Trasmissione dall'Opera Comique di Parigi.

La natura del capello varia da individuo ad individuo e un sol prodotto non può riuscire efficace nella totalità dei casi. La serie dei prodotti al **SUCCO DI URTICA** offre un quadro completo di preparazioni per la cura della capigliatura.

◆ **SUCCO DI URTICA** — La lozione già tanto ben conosciuta per la sua reale efficacia nel combattere il prurito e la forfora, arrestare la caduta favorire la ricrescita del capello. **Flacone L. 15 -**

◆ **SUCCO DI URTICA ASTRINGENTE** — Ha le medesime proprietà della preparazione base, ma contenendo in maggior copia elementi antisettici e tonici, deve usarsi da coloro che abbiano capelli molto grassi e untuosi. **Flacone L. 18 -**

◆ **OLIO RICINO AL SUCCO DI URTICA** — Le eminenti proprietà dell'Olio di Ricino si associano all'azione del Succo di Urtica. Da usarsi da coloro che hanno i capelli molto opachi, aridi e polverosi. Gradevolmente profumato. **Flacone L. 15 -**

◆ **OLIO MALLO DI NOCE S. U.** — Pure ottimo contro l'aridità del cuoio capelluto. Ammorbidisce i capelli: rafforza il colore, stimola l'azione nutritizia sulle radici. Completa la cura del Succo di Urtica. **Flacone L. 10 -**

◆ **SUCCO DI URTICA AUREO** — Ristoratore del capello; da usarsi da coloro che hanno capelli biondi o bianchi, per mantenere intatta la colorazione naturale del capello, i capelli bionci acquistano un maggior risalto e quelli bianchi si mantengono candidi. **Flacone L. 18 -**

◆ **SUCCO DI URTICA HENNÉ** — Lozione ricolorante, vegetale, assolutamente innocua. Rafforza il capello e con l'uso quotidiano si può raggiungere una tonalità bruna. **Flacone L. 18 -**

Spedizione franco di porto e imballo.

◆ ◆ ◆

A richiesta viene inviato gratuitamente l'opuscolo SP.

F.lli RAGAZZONI

Casella Postale N. 30 - CALOLZIOCORTE (Bergamo)

Allocchio Bacchini & C., Corso Sempione, 93 - Milano
Negozio di vendita per Milano: Bottega della Radio, Piazza Beccaria, 10 Tel. 89-039 - Filiale di Napoli: Via G. Verdi, 35 - Concessionari autorizzati in tutta Italia

PRIMATO

ALLOCCHIO BACCHINI

Radiofonografo supereterodina 6 valvole, onde corte-medie-lunghe. Sintonizzazione visiva. Selettività elevatissima dovuta a 7 circuiti accordati. Controllo automatico del volume. Potenza d'uscita 3,5 Watt indistorti. Altoparlante elettrodinamico cono cm. 22. Prezzo in contanti L. 2700. A rate L. 600 in contanti e 12 rate mensili da L. 195 cad.

Tasse radiofoniche comprese, escluso l'abbonamento EIAR

MOD. F 64 G.

LUNEDÌ

13 APRILE 1936 - XIV

TOLOSA

kc. 913; m. 328,6; kW. 60

18: Musica da ballo - Canzoni - Musette - Per i fanciulli.
19: Concerto variato - Scene comiche - Operette - Trombe da caccia
20: Concerto vocale e variato - Musica viennese - Canzoni e melodie.
21,40: Concerto variato - Radiorecita.
23: Simons: Selezione da *Toi c'est moi*, operetta.
23,40: Orchestra argentina - Melodie - Concerto variato.
0,40-1,30: Mus. di films - Musica brillante - Musica militare.

GERMANIA

AMBURGO

kc. 904; m. 331,9; kW. 100

18: Musica da ballo.
19: Scene dal *Faust* di Goethe (Faust, Wagner, Lo spirito).
20: Come Stoccarda.
22,35-24: Come Breslavia

BERLINO

kc. 841; m. 356,7; kW. 100

18: Concerto di *Lieder*.
19: Dialoghi musicali (violino e piano): 1. Mozart: *Sonata* in si bemolle maggiore; 2. Schubert: *Sonata* in la maggiore op. 162.
20: Concerto di musica brillante e da ballo.
20,45 (dalla Scala di Milano): Cilea: *L'Arlesiana*, opera in 3 atti.
23,30-1: Musica da ballo.

BRESLAVIA

kc. 950; m. 315,8; kW. 100

18,20: Concerto di piano.
18,50: Helmut Wagner: *Viva la vita*, commedia su Detlev von Liliencron.
20: Serata brillante di varietà e di danze: Il Lunedì azzurro.
22,30-24: Mus. da ballo.

COLONIA

kc. 658; m. 455,9; kW. 100

18: Programma brillante e variato.
20: Concerto dell'orchestra della stazione con arie per tenore: 1. Mozart, *Tito*, ouverture; 2. Canto; 3. Mozart: *Les petits riens*, suite di balletto; 4. Nicolai: Ouv. delle *Allegre comari di Windsor*; 5. Canto; 6. Verdi: Ouv. della *Forza del destino*; 7. Verdi-Liszt: Parafrasi dal *Rigoletto*; 8. Verdi: Preludio del terzo atto della *Traviata*; 9. Canto; 10. Mascagni: Intermezzo della *Cavalleria rusticana*; 11. Canto; 12. Puccini: Intermezzo della *Manon Lescaut*; 13. Canto; 14. Franckenstein: *Musica da festa*.
22,30-24: Come Breslavia.

FRANCOFORTE

kc. 1195; m. 251; kW. 25

18: Come Stoccarda.
19: Come Koenigswusterhausen.
20: Come Stoccarda.
22,30: Come Breslavia.
24-2: Come Stoccarda.

KOENIGSBERG

kc. 1031; m. 291; kW. 100

18,20: Concerto corale di *Lieder*.
19: Programma variato: Leggende prussiane.
20: Serata brillante di varietà e di danze.
22,35-24: Coma Breslavia.

KOENIGSWUSTERHAUSEN

kc. 191; m. 1571; kW. 60

18: Musica da ballo.
20: Serata brillante di varietà e di danze: Lunedì di Pasqua.
22,30: Boccherini: *Sonata* in la maggiore e Rondò per cello e cembalo.
23-1: Musica da ballo.

LIPSIA

kc. 785; m. 382,2; kW. 120

18: Concerto di dischi.
18,55: Varietà popolare: *Fra i monti*.
20: Come Colonia.
22,15: Musica popolare polacca (reg.).
22,30-24: Come Breslavia.

MONACO DI BAVIERA

kc. 740; m. 405,4; kW. 100

18: Programma regionale variato.
19: Josef Martin Bauer: *Die Schlergin von Kay*, commedia.
20: Come Stoccarda.
22,30-24: Come Breslavia.

STOCCARDA

kc. 574; m. 522,6; kW. 100

18,15: Programma musicale variato (dischi).
19: Come Koenigswusterhausen.
20: Serata brillante di varietà e di danze.
23: Come Breslavia.
24-2: Concerto notturno: 1. Mozart: *Quintetto* in mi bemolle maggiore per piano, oboe, clarinetto, corno e fagotto; 2. Schumann: *Fantasia* per violino e orchestra in la minore; 3. Schumann: *Novelletta* in fa diesis minore op. 21 n. 7; 4. Schubert: *Sinfonia n. 4* in do minore (*tragica*).

INGHILTERRA

DROITWICH

kc. 200; m. 1500; kW. 150

18,15: Musica da ballo.
19,30: Concerto di violino e piano.
20,30: Musica brillante per quintetto.
21,15: V. Youmans: *No, no, Nanette*, commedia musicale.
23,15: Concerto orchestrale: 1. Sullivan: *Ouverture di ballo*; 2. Pierné: *Serenata a Colombina*; 3. Vivaldi-Nachez: *Concerto* in la minore, per violino; 4. Grétry: *La Rosière républicaine*, suite di balletto; 5. Malipiero: *Canto della lontananza*, per violino; 6. Nin: *Murciana*, per violino; 7. Ponchielli: Danza delle ore dalla *Gioconda*.
0,15-1: Musica da ballo (Sydney Lipton).

LONDON REGIONAL

kc. 877; m. 342,1; kW. 50

19,30: Conc. della banda militare della stazione diretta da O' Donnell.
20,15: Midland Regional.
21,15: Programma var.
22,5: Cori popolari.
22,30: Musica da ballo (Henry Hall).
23,30: Musica da ballo (Sydney Lipton).
0,40-1: Conc. di dischi.

MIDLAND REGIONAL

kc. 1013; m. 296,2; kW. 50

19,30: Musica zigana.
20: Breve varietà.
20,15: Radiorchestra, diretta da Foster Clark: 1. Quilter: *Children's Overture*; 2. Dale: *Prunella*; 3. Sterne: *Forty Winks*, suite; 4. Hofman: *Scherzo*; 5. Elgar: *Wand of youth*, suite n. 2.
21,15-1: London Regional.

JUGOSLAVIA

BELGRADO

kc. 586; m. 437,3; kW. 2,5

18,30: Canzoni popolari.
20: Joksimovic: *Gioventù*, operetta.
21,30: Radiorchestra.
22,15: Come Varsavia.
22,30: Melodie popolari.
23-23,30: Concerto ritrasmesso.

LUBIANA

kc. 527; m. 569,3; kW. 5

18: Musica di dischi.
20: Coro a cinque voci.
20,45: Fisarmonica.
22: Programma variato.

LETTONIA

MADONA

kc. 1104; m. 271,7; kW. 50

17,45: Recitazione.
18,30 (dall'Opera Nazionale). Ciaikovski: *Eugenio Onegin*, opera in tre atti.
21,30-23: Danze (dischi).

LUSSEMBURGO

kc. 230; m. 1304; kW. 150

19,15: Concerto variato.
21,10: Musica riprodotta.
22,5: L. Fall: *La Principessa dei dollari*, operetta in tre atti.
23,45: Musica di dischi.
24-0,30: Danze (dischi).

NORVEGIA

OSLO

kc. 260; m. 1154; kW. 60

20: Come Stoccolma.
22,15-23: Mus. da ballo.

OLANDA

HILVERSUM I

kc. 160; m. 1875; kW. 100

20,45: Haendel: *Il Messia*, oratorio per soli, coro e orchestra.
23,40-0,40: Concerto di dischi.

HILVERSUM II

kc. 995; m. 301,5; kW. 60

19,40: Musica brillante.
20,50: Orchestra Filarmonica di Rotterdam e coro maschile.
22,10: Radiocommedia.
22,45: Musica brillante.
23,40-0,40: Concerto di dischi e soli di organo.

POLONIA

VARSAVIA I

kc. 224; m. 1339; kW. 120

18: Radiorecita.
19,10: Concerto variato con interm. di canto.
20,15: Concerto vocale.
21: Musica brillante.
22,15: Musica regionale.
22,30: Danze (dischi).

PORTOGALLO

LISBONA

kc. 629; m. 476,9; kW. 20

18: Concerto variato.
20: Musica brillante.
22,10: Concerto variato.
23: Concerto sinfonico.
0,20-1: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST

kc. 823; m. 364,5; kW. 12

18,20: Concerto variato.
19,20: Concerto vocale; canzoni di Schubert e di Schumann.
20,15: O. Straus: *Sogno d'un valzer*, operetta.
23-24: Conc. di dischi.

SPAGNA

BARCELLONA

kc. 795; m. 377,4; kW. 7,5

19: Radiorchestra.
19,45: Concerto per tenore e orchestra.
20,15: Seroz. di zarzuele.
21: Musica da ballo.
22,5: Recitazione.
22,15: Musica da jazz.
22,45: Musica di dischi.

MADRID

kc. 1095; m. 274; kW. 10

18: Concerto variato
19: Musica da ballo.
21,15: Radiosetetto.
22,15: Come Barcellona.
22,45: Radiosetetto.
23,5: Concerto di piano.
0,15: Musica da ballo.

SVEZIA

STOCCOLMA

kc. 704; m. 426,1; kW. 55

20: Kälmän: *La principessa del Circo*, operetta (adatt.).
22-23: Musica da ballo.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

kc. 556; m. 539,6; kW. 100

19,5: Concerto di *Lieder*.
19,25: Commedia in dialetto.
20,15: Concerto di cetre.
21,10: Conc. orchestrale.

MONTE CENERI

kc. 1167; m. 257,1; kW. 15

20: Giovanni Verga: *Cavalleria rusticana*, scene popolari.
21: Concerto brillante: 1. Heusser: *Salve Lugano*, marcia; 2. Tarditi: *Al chiar di luna*, mazurca; 3. Filippa: *Festa di campagna*, ouverture; 4. Walter-Forni: *Fanny*, valzer; 5. Ponchielli: *Le due gemelle*, ballo; 6. Borella-Marf: *Siviglia in fiore*, passo doppio; 7. Olivieri-Rastelli: *Una capanna*, slow-fox; 8. Ranzato-Sala: *Come un sospir*, fox lento; 9. Orselli-Pezzini: *Serenata*, valzer; 10. Chiappo-Dolz: *Muchacha*, canzone tango; 11. Sibella: *Girometta*, canzone; 12. Coiteux, *Luna Park*, marcia; 13 Mattiozzi- *Tutti per uno - Uno per tutti*, sinfonia; 14. Petruzzelli: *Marcia esotica*; 15. Andrieu: *Labbra rosa*, valzer; 16 Sala: *Polca dei campanelli*.

SOTTENS

kc. 677; m. 443,1; kW. 25

18,55: Conversazione: *La scuola Umbra nella pittura italiana*.
19,10: Musica di dischi.
20,1: Concerto d'organo.
20,40: Concerto variato.
21,10: Progr. variato.

UNGHERIA

BUDAPEST I

kc. 546; m. 549,5; kW. 120

17,15: Concerto orchestr.
18,40: Musica d'operette riprodotta.
19,45: Radiocommedia.
22,15: Musica zigana.
23,15: Mus. per Sestetto.

U.R.S.S.

MOSCA I

kc. 172; m. 1744; kW. 500

20,15: Musica richiesta.

MOSCA II

kc. 271; m. 1107; kW. 100

17: Concerto di dischi.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI

kc. 941; m. 318,8; kW. 12

19: Musica orientale.
20,10: Concerto di dischi.
21: Musica da ballo.

RABAT

kc. 601; m. 499,2; kW. 25

21: Musica araba.
22,15: Arie di opere.
22,40: Radioteatro.
23-23,30: Mus. da ballo.

MUSICHE E MUSICISTI

RIVISTA DELLE RIVISTE

IL «THEREMIN», STRUMENTO MUSICALE DELL'AVVENIRE

E' basato sulle vibrazioni elettromagnetiche e rappresenta una filiazione di quello che Marthenot ha presentato pochi anni fa al pubblico italiano. Prende il nome dallo scienzato russo che ne fu l'ideatore. L'artista che si è specializzata nell'uso di esso e che ne realizza con successo la diffusione è cantante e danzatrice, perchè la trattazione di tali onde elettrosonore ha molti punti di contatto con i procedimenti che controllano una emissione della voce, ed inoltre la manipolazione dello strumento ci guadagna assai ad essere praticata con gesti plastici.

La zelatrice ritiene che questo strumento permetta da parte dell'esecutore la estrinsecazione di una spiritualità di carattere medianico, ma logicamente riconosce che tale indirizzo seguono pure i virtuosi di altri strumenti, specialmente quelli ad arco ed in misura minore il pianoforte.

MUSICALITÀ E MUSICALIZZAZIONE DI EDGAR ALLAN POE

Nessun libro giallo è più giallo e nessuno lontanamente vicino alla poesia dei racconti che Poe scrisse cento anni fa. Questo scrittore, morto alcoolizzato all'angolo di una strada di Baltimora, è oggetto di amorosi studi da parte di una Società che si intitola al suo nome.

Recentemente questa Società ha dato un concerto con un programma di composizioni ispirate agli scritti di Poe. Il compilatore non si è certo trovato nell'imbarazzo. Debussy diceva di lui: «*Edgar Allan Poe ha trovato nell'arte un accento interamente nuovo. Voglio trovarne l'equivalente musicale*». Ed iniziò, ma non portò a compimento, la riduzione lirica di *La rovina della casa Usher* e *Il diavolo nel campanile*. Quest'ultimo fu trattato dal maestro Lualdi. La Società Poe possiede una raccolta di 127 composizioni musicali ispirate allo scrittore. Fra esse vi sono dodici musicalizzazioni della nota poesia *Le campane*, ed è curioso che la più importante, la sinfonia corale di Rachmaninoff, invece dell'originale ha adottato per testo una riproduzione in inglese della traduzione russa, e quattordici del celebre *Corvo*, con il fosco ritornello «*nevermore*» (giammai).

RIVELAZIONI SU DEBUSSY

Mary Garden, il grande soprano, narra dei curiosi episodi circa Debussy, che ella colloca tra i geni, con Wagner, mentre a Strauss riconosce solo un «grandissimo talento». Quando al musico cadde sott'occhio il poema «Pelleas e Melisenda» di Maeterlinck, appena finitane la lettura prese il treno per Bruxelles chiedendo allo scrittore il permesso di musicarlo.

— Fatene quel che volete — fu la risposta indifferente.

Debussy si mise all'opera, componendo sempre da mezzanotte all'alba. Era preso da affanni e brividi e spesso svegliava la moglie per averla nella stanza ove egli lavorava. Iniziò le prove con Mary Garden. Parecchi mesi di lavoro quotidiano dalle una alle sei pomeridiane. La preparazione era a buon punto quando scoppiò una bomba: Maeterlinck proibì le rappresentazioni; non dava ragioni del suo capriccio, ma si comprese facilmente che era per gelosia di sua moglie Georgette Le Blanc che voleva esserne la protagonista. Una giuria di cinque musicisti francesi diede ragione a Debussy ed a Mary Garden.

Il compositore aveva sposato la diciottenne Lily Texier di cui era follemente innamorato. Ma un bel giorno la lasciò con incredibile disinvoltura; uscì di casa come se andasse a passeggio e non si fece più vedere.

La moglie abbandonata e sempre innamorata scoprì che Debussy era a Cannes. Vi si recò e scrisse al marito questo biglietto: *Alle tre del pomeriggio mi ucciderò. Verrete almeno a vedere la mia salma?* All'ora precisa ella si sparò un colpo di pistola. Debussy arrivò alle tre e mezzo accompagnato dal padre: Lily era ancora in vita.

— *Se m'ami ancora va e torna con un dottore... Altrimenti lasciami morire sola* — ella gli disse.

Il compositore la fece trasportare ad un ospedale. Attese pazientemente il responso del dottore, e quando seppe che una palla era rimasta nel polmone ma ogni pericolo di morte era escluso, se ne andò e non si fece mai più vivo.

ANATEMA SOVIETICO

L'Unione Sovietica dei Compositori ha messo al bando l'«opera omnia» di Dimitri Shostakovic, accusato — e fra gli accusatori vi è quel Mossolof autore di quella *Fonderia d'acciaio* che molti di noi hanno sentito — di «*idee formalistiche e fondate su di una concezione musicale borghese*». Si dice che l'ispiratore dell'anatema sia Stalin che è stato disgustato dall'audizione di una *Limpida sorgente* che non gli è apparsa affatto limpida, ma «*infetta di eccentricità e di stonazioni eccessive*». Del resto tale scomunica fa parte di una tendenza antinovecentista che vuol ricondurre la musica russa ai modelli di Glinka, Mussorgsky, ecc.

ROG.

CENTOQUARANTANOVESIMO GIORNO DELL'ASSEDIO ECONOMICO

MARTEDÌ

14 APRILE 1936 - XIV

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI I: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
o BARI II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 1
MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 0,2
MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20,35

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Bollettino presagi - Lista delle vivande.
12,15: Dischi.
12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
13,10: ORCHESTRA diretta dal M° UMBERTO MANCINI: 1. Rubinstein: *Toreador e Andalusa;* 2. Kalman: *La principessa del Circo,* fantasia; 3. Poldini: *Marionetta;* 4. Puccini: *Suor Angelica,* fantasia; 5. Cerri: *Chitarrata;* 6. Cardoni: *Baruffe trasteverine,* ouverture.
13,50: Giornale radio.
14-14,15: Cronache italiane del turismo - Borsa.
14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (vedi pag. 12).
16,20 (Roma-Napoli): Dischi; (Bari): Il salotto della signora: Lavinia Trerotoli-Adami.
16,35: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Festa della Primavera.
17: Giornale radio - Cambi.

17,15: TRASMISSIONE DAL TEATRO « LA QUIRINETTA »:

CONCERTO DI PRIMAVERA
con il concorso del QUARTETTO ROTH
(1° violino Feri Roth, 2° violino Jeno Antal, viola Ferenc Molnar, violoncello Janos Scholz).
1. Mozart: *Quartetto* in sol maggiore (Kegel 387): *a*) Allegro vivace assai; *b*) Minuetto, allegro; *c*) Andante cantabile; *d*) Molto allegro.
2. Labroca: *II Quartetto*: *a*) Allegro deciso; *b*) Serenata; *c*) Rondò.
3. Dalla Piccola: *Musica per tre pianoforti,* inni (1ª esecuzione in Italia). Esecutori: Artalo Satta, Luigi Della Piccola, Armando Renzi.
4. Martinu: *III Quartetto*: *a*) Allegro; *b*) *Andante;* *c*) Vivo.

17,55: Bollettino presagi.
18-18,5 (Roma): Segnali per il Servizio Radioatmosferico trasmessi a cura della R. Scuola Federico Cesi.
18,25-19,48 (Bari): Notiziari in lingue estere.
18,50: Comunicazioni del Dopolavoro e della Società Geografica.
18,50-20,34 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica - Cronache italiane del turismo - MUSICA VARIA - Giornale radio.
19 (Roma): Dischi.
19,5-19,20 (Roma): Notizie varie - Cronache italiane del turismo (inglese); Conversazione turistica.
19-20,4 (Roma III): Dischi di musica varia - Comunicati vari.
19-20,4 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica.
19-20,34 (Roma II): Notiziari in lingue estere - Conversazione - Giornale radio.
19,20-19,43 (Roma): Notiziario in lingua inglese.
19,43-20,4 (Roma): Notiziario in lingua francese.
19,49-20,34 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (vedi pag. 10).
20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Conversazione a cura dell'Unione Nazionale Protezione Antiaerea: Ten. Col. Gino Pellegrini: « Consigli pratici di protezione antiaerea ».
20,15: Giornale radio.

20,35:

Primo concerto
del ciclo « Sinfonisti italiani »
diretto dal maestro FERNANDO PREVITALI
1. Vivaldi-Siloti: *Concerto in re maggiore.*
2. Respighi: *Fontane di Roma.*
3. Alfano: *Seconda sinfonia in do maggiore*: *a*) Allegro vivo; *b*) Largo; *c*) Andante sostenuto, Allegro alla marcia.

21,50: Conversazione di Benedetta Marinetti: « Sei mesi di futurismo ».
22:

Il Cantastorie
Radiorivista in quattro tempi di METZ
Personaggi:
Il Cantastorie . . . . . Tito Angeletti
L'Amoroso . . . . . Adolfo Pieri
L'Amorosa . . . . . Rina Franchetti
La Stornellatrice . . . . . Miriam Ferretti
Il generale Trencator . . . Ubaldo Torricini
Il Lanzichenecco . . . . . Romeo Vinci
Dopo la rivista: MUSICA DA BALLO (fino alle ore 23,30).
23-23,15: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 — TORINO: kc. 1140 m. 263,2 - kW. 7 — GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20
BOLZANO: kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1
BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12,30
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,35

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.
11,30: ORCHESTRA AMBROSIANA diretta dal M° I. CULOTTA: 1. Mariotti: *Marinka;* 2. De Micheli: *Le canzoni d'Italia,* fantasia; 3. Pizzi: *Kará;* 4. Monti: *Il Natale di Pierrot,* fantasia; 5. Kostal-Leopold: *La rosa di Granada.*
12,15: Dischi.
12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
13,10: ORCHESTRA diretta dal M° UMBERTO MANCINI (vedi Roma).
13,50: Giornale radio.
14-14,15: Cronache italiane del turismo - Borsa.
14,15-14,25 (Milano-Trieste): Borsa.
16,20: Dischi.
16,35: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Teatro radiofonico di Pino: « Mattina di primavera » e « I vestiti parlano », scene di Giuseppe Fanciulli.
17: Giornale radio.
17,15: TRASMISSIONE DAL TEATRO QUIRINETTA DI ROMA: CONCERTI DI PRIMAVERA (vedi Roma).
17,55-18: Bollettino presagi.
18-18,10: Emilia Rosselli: « Argomenti femminili ».
18,50: Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica.

DISCHI PUBBLICITARI
PARLATI - CANZONETTE, ecc., ecc.
Una forma efficacissima di propaganda!!!
LA FONOGRAFIA NAZIONALE - MILANO
VIA SIMONE D'ORSENIGO, 5 - Telefono 51-431

19-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziari in lingue estere.
19-20,4 (Genova-Milano II-Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari.
20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Conversazione a cura dell'Unione Nazionale Protezione Antiaerea (vedi Roma).
20,15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20,35:

Amor di zingaro
Operetta in tre atti di F. LEHAR
diretta dal M° TITO PETRALIA
(Vedi quadro).

Negli intervalli: Ernesto Bertarelli: « Conversazione scientifica » - Dizione poetica di Elio Bravetta.
Dopo l'operetta fino alle 23,30: MUSICA DA BALLO.
23-23,15: Giornale radio.
23,30 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12,15: Dischi.
12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13-13,10: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
13,10-13,50: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Steinbrecher: *Noi siamo camerati,* marcia; 2. Rust: *Tre giorni di primavera,* suite; 3. Ciociano: *Impressioni di sogno,* serenata intermezzo; 4. M. Cortopassi: a) *Mattino di Pasqua,* b) *Postilipo* (dalle « Impressioni napoletane »); 5. Lunetta: *T'ho ritrovato;* 6. Ranzato: *Spagnolesca,* passo doppio; 7. Mulè: *Balletto rustico,* intermezzo; 8. Giuliani: *Napoli di una volta,* fantasia di vecchie canzoni napoletane, prima parte.
13,50-14,15: Giornale radio - Cronache del turismo - Borsa.
16,20: Salotto della signora: Costanza Notarbartolo: « Fiori d'arancio ».
16,35: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Variazioni balillesche e Capitan Bombarda.
17: Giornale radio.
17,15: TRASMISSIONE DAL TEATRO QUIRINETTA (vedi Roma).
17,55-18: Bollettino presagi.
19,50-20,4: Comunicazioni del Dopolavoro.
20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Conversazione dell'Unione Nazionale Protezione Antiaerea.
20,15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20,35:

Primo concerto
del ciclo « Sinfonisti italiani »
diretto dal M° FERNANDO PREVITALI
(Vedi Roma).

21,50: Conversazione di Benedetta Marinetti.
22: RIVISTA DI VARIETA' (vedi Roma).
Dopo la rivista: MUSICA DA BALLO.
23-23,15: Giornale radio.

MARTEDÌ

14 APRILE 1936 - XIV

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA
kc. 592; m. 506,8; kW. 100

20: Grande concerto orchestrale e vocale di musica popolare austriaca: *La voce della patria.*
22,10: Musica da camera: 1. Beethoven: *Quartetto* d'archi in fa maggiore op. 18, n. 1; 2. Franz Schmidt: *Quintetto* per piano: due violini, viola e cello.
23,30-1: Musica da ballo (dischi).

BELGIO

BRUXELLES I
kc. 620; m. 483,9; kW. 15

18: Musica da ballo.
19: Musica e canto.
20: Concerto di piano: 1. Chopin: a) *Polacca* in mi bemolle minore; b) *Notturno* (postumo) in do diesis minore; c) *Mazurca* in la minore, op. 17, n. 4; d) *Tre Scozzesi*; 2. Maciejewski: *Trittico: Preludio, intermezzo e fuga*; 3. Szymanowski: *Studio* in si bemolle minore; 4. Ekiev: *Umoresca.*
21: Radiorchestra: 1. Hahn: *Mozart-ouverture*; 2. Debussy: *Suite bergamasque*; 3. Gaubert: *Una caccia al leone*; 4. Fauré: *Miaou*, frammenti da *Dolly*, suite; 5. Dupont: Danza del fuoco dal balletto *Antar*; 6. Pierné: *Ragazze*; 7. Ibert: Due frammenti dalla suite *Histoires*; 8. Lalo: *Mattinata*; 9. Massenet: Minuetto d'amore da *Teresa*; 10. Messager: Tema e variazioni da *I due piccioni.*
22,15: Musica caratteristica.
23,10-24: Concerto ritrasmesso.

BRUXELLES II
kc. 932; m. 321,9; kW. 15

18: Concerto variato.
18,45: Per i fanciulli.
19,30: Musica di dischi.
21: Musica zigana e musica brillante.
22: Musica da jazz.
22,15: Radiocrecita.
22,45: Musica da ballo.
23,10-24: Dischi richiesti.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I
kc. 638; m. 470,2; kW. 120

17,50: Musica di dischi.
18,10: Musica dell'epoca barocca.
19,10: Trasmiss. da Brno.
20: Concerto corale.
21,20: Trasmissione da Kosice.
22,15: Musica di dischi.

BRATISLAVA
kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5

19,10: Trasm. da Brno.
20,20: Commedia musicale.
21,10: Trasmissione da Kosice.
22,30-23: Mus. di dischi.

BRNO
kc. 922; m. 325,4; kW. 32

19,10: Canzoni e melodie.
21,10: Trasm. da Kosice.
22,15: Trasm. da Praga.

KOSICE
kc. 1158; m. 259,1; kW. 2,6

18: Concerto corale.
19,10: Trasm. da Brno.
20,20: Come Bratislava.
21,10: Concerto variato.
22,30: Come Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA
kc. 1113; m. 269,5; kW. 11,2

19,10: Trasm. da Brno.
21,10: Trasm. da Kosice.
22,15: Trasm. da Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG
kc. 238; m. 1261; kW. 60

20: Concerto variato.
21: Musica brillante.
22,15: Concerto di piano: Kuhlau: *Sonatina*, op. 88, n. 4.
22,30: Concerto variato.
23-0,30: Mus. da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE
kc. 1077; m. 278,6; kW. 30

18,30: Concerto variato.
21,10 (dall'Opera): Mozart: *Il flauto magico*, opera.

GRENOBLE
kc. 583; m. 514,6; kW. 15

18,30: Concerto variato.
21,30: Come Parigi T.E.

LILLA
kc. 1213; m. 247,3; kW. 60

18,10: Concerto di dischi.
20: Radiorchestra e musica brillante.
21: Musica riprodotta.
21,30: Come Parigi P.T.T.

LYON-LA-DOUA
kc. 648; m. 463; kW. 100

18,30: Concerto variato.
20,30: Progr. variato.
21,30: Ritrasmissione dal Teatro Odeon
23,45: Danze (dischi).

MARSIGLIA
kc. 749; m. 400,5; kW. 60

18,30: Concerto ritrasm.
20,30: Concerto variato.
21,30: Come Parigi P.T.T.

PARIGI P. P.
kc. 959; m. 312,8; kW. 60

19,55: Musica riprodotta.
20,45: Progr. variato.
22: Concerto di dischi: opere di Beethoven e di Wagner.
23,30-24: Musica brillante ritrasmessa.

PARIGI P.T.T.
kc. 695; m. 431,7; kW. 120

19: Concerto variato e canto.
20,38: Concerto orchestrale.
21,30: Trasmissione federale: Serata Emanuele Chabrier: 1. *Un'educazione mancata*, operetta in un atto; 2. *Briseide*, dramma in tre atti (inedito).

PARIGI TORRE EIFFEL
kc. 1456; m. 206; kW. 20

21,30 (La Comédie Française): A. Poizat: *Electra*, dalla tragedia di Sofocle.

RADIO COTE D'AZUR
kc. 1276; m. 235,1; kW. 2

19,15: Programma variato.
20: Musica brillante.
21,15: Serata di varietà.
21,50: Musica di dischi.
22,15: Dischi e Varietà.
23,15: Trasmissione da Monte Carlo.

RADIO PARIGI
kc. 182; m. 1648; kW. 80

19,30: Concerto sinfonico.
21,15: Trasmissione dall'Opera comica (da stabilire).
0,30-1,15: Concerto variato).

RENNES
kc. 1040; m. 288,5; kW. 40

21: Concerto di piano: 1. Chopin: *Valzer* opera 34, n. 1 - op. 89, n. 1 - op. postumo in mi minore; 2. Fauré: *Impromptu*, op. 34, n. 3.
21,15: Concerto di dischi.
21,30: Come Parigi P.T.T.

STRASBURGO
kc. 859; m. 349,2; kW. 120

18,30: Concerto variato.
19,45: Concerto di dischi.
21,15: Musica viennese riprodotta.
21,30: Come Parigi P.T.T.

TOLOSA
kc. 913; m. 328,6; kW. 60

18,45: Musica da ballo - Brani d'opera - Melodie - Musica di films.
20: Musette - Operette - Concerto variato - Melodie - Musica brillante.
22,25: Fantasia: Un momento di follia.
23: Varietà - Musica da jazz - Brani d'opera - Concerto variato.
0,40-1,30: Operette - Musica brillante - Orchestra viennese.

GERMANIA

AMBURGO
kc. 904; m. 331,9; kW. 100

18: Concerto di dischi.
19: Rehberg: *Kunersdorf*, dramma radiofonico.
20,10: Concerto di due bande militari riunite con coro.
22,30-24: Concerto di mandolini, coro maschile a quattro voci e orchestra di danze.

Un bagno Palmolive

Molti medici consigliano di massaggiare con olio d'oliva la delicata carnagione dei vostri piccoli perchè quest'olio ammorbidisce e rinfresca l'epidermide senza irritarla. Oggi il segreto dell'olio d'oliva è il segreto del Sapone Palmolive, perchè una grande quantità di quest'olio è impiegata nella sua fabbricazione. L'abbondante schiuma del Palmolive pulisce profondamente i pori della pelle, li libera dalle impurità, e lascia sull'epidermide una morbida sensazione di freschezza. Per il vostro bimbo e per voi, è questo il mezzo più semplice ed economico per conservare morbida e colorita la carnagione.

Anche lo Shampoo Palmolive è a base d'olio d'oliva. È preparato in due tipi: per brune e alla camomilla per bionde. La busta contenente la doppia dose costa 90 cmi.

Un'abbondante quantità di olio d'oliva viene impiegata nella fabbricazione di ogni pezzo di Palmolive, il sapone che rinnova lo splendore della carnagione

L. 1,75

PRODOTTO IN ITALIA

CROFF

Società Anonima - Capitale L. 3.000.000 interam. versato

STOFFE PER MOBILI - TAPPETI - TENDERIE - TAPPETI PERSIANI E CINESI

Sede MILANO, Via Meravigli 16

FILIALI:

GENOVA, Via XX Settembre, 223 NAPOLI, Via Chiatamone, 6 bis
ROMA, Corso Umberto I (ang. Piazza S. Marcello) - BOLOGNA, Via Rizzoli, 34
PALERMO, Via Roma (angolo via Cavour)

Volete il MASSIMO RENDIMENTO DELL'APPARECCHIO RADIO? Adottate l'ANTENNA SCHERMATA MULTIPLA (Onde corte e medie). Diminuisce interferenze e disturbi, eliminando i pericoli delle scariche temporalesche. Facile applicazione. Minimo ingombro. Si spedisce assegno L. 35.

NOVITÀ: Modulo prontuario di norme pratiche per migliorare l'apparecchio Radio. Si spedisce dietro invio di L. 1,50 in francobolli.

RIVENDITA AUTORIZZATA per il PIEMONTE dei famosi apparecchi PHONOLA RADIO Vendita Rate-Cambi

OFFICINA SPECIALIZZATA RIPARAZIONI RADIO

Ing. F. TARTUFARI - Via dei Mille, 24 - TORINO - Telefono 46-249

BERLINO
kc. 841; m. 356,7; kW. 100

18: Come Monaco.
19,15: Concerto di piano a quattro mani.
20,10: Programma musicale variato: Gioventù.
21,20: Musica da camera.
22,30-24: Come Amburgo.

BRESLAVIA
kc. 950; m. 315,8; kW. 100

18: Come Monaco.
19: Programma variato per i tedeschi all'estero.
20,10: Come Koenigswusterhausen.
21: Programma variato: Una spedizione radiofonica in Egitto.
22,30: Come Lipsia.
23,30-24: Come Amburgo.

COLONIA
kc. 658; m. 455,9; kW. 100

18: Concerto di dischi (danze antiche e moderne).
18,45: Dietrich Loder: *Le civette di Atene*, commedia.
20,10: Serata brillante di varietà e di danze: Edizione del Martedì sera.

FRANCOFORTE
kc. 1195; m. 251; kW. 25

18: Come Monaco.
19: Metzger e Wehr: *Der Mord am Kohlmarkt*, dramma giallo.
20,10: Come Monaco.
22,30: Come Amburgo.
24-2: Concerto notturno: 1. Bach: *Ouverture (Suite)* in do maggiore per cembalo; 2. Bach: *Partita* in si minore per cembalo; 3. Goetz: *Sinfonia* in fa maggiore opera 9; 4. Beethoven: *Sonata* per cello e pianino in fa maggiore op. 5 n. 1.

KOENIGSBERG
kc. 1031; m. 291; kW. 100

18: Come Monaco.
19,10: Radiorecita.
19,40: Concerto di *Lieder*.
20,10. Come Monaco.
22,10-24: Come Amburgo.

KOENIGSWUSTERHAUSEN
kc. 191; m. 1571; kW. 60

18: Concerto di dischi.
19: Musica varia riprodotta.
20,10: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Heuberger: Ouverture del *Ballo dell'Opera*; 2. Weber: *Invito alla danza*; 3. Ponchielli: Musica di balletto dalla *Gioconda*; 4. Hartmann: *Berceuse* per archi e arpa; 5. Tor Aulin: Due *Danze svedesi* (n. 2 e 4); 6. Bortkievic: *Nel pollaio*; 7. Mussorgski: *Danza dei pulcini nel guscio*; 8. Strauss: *Valzer dell'Imperatore*.
21: Musica da ballo.
22,30: Concerto di piano: Reger: *Sogni accanto al camino*.
23-24: Musica da ballo.

LIPSIA
kc. 785; m. 382,2; kW. 120

18: Concerto di una banda militare.
19: Linden: *Ballate cavalleresche*, suite.
19,30: Concerto di chitarra.
20,15: Serata brillante di varietà e di danze: *Edizione del Lunedì sera*.
22,30-24: Concerto di una banda della marina degli Stati Uniti (reg.).

MONACO DI BAVIERA
kc. 740; m. 405,4; kW. 100

18: Concerto orchestrale variato.
19: Varietà brillante e musica da ballo.
20,10: Concerto corale e vocale con accorpagnamento d'orchestra: Incanto di voci.
22,30: Come Lipsia.
23,30-24: Arie per soprano.

STOCCARDA
kc. 574; m. 522,6; kW. 100

18: Come Monaco.
19: Concerto di dischi.
20,10: Come Monaco.
21,10: Come Koenigswusterhausen.
22,30: Come Lipsia.
23: Come Amburgo.
24-2: Come Francoforte.

INGHILTERRA

DROITWICH
kc. 200; m. 1500; kW. 150

18,15: Musica per trio.
19,30: Concerto di violino e piano.
21: Orchestra d'archi: 1. Vivaldi: *Sinfonia* in sol minore; 2. Britten: *Una sinfonia semplice*; 3. Schoenberg: *Suite* per archi.
22: Musica brillante di films.
23,20: Musica brillante eseguita da un'orchestra magiara con intermezzi di canto.
0,15-1: Musica da ballo (Jack Mc Cormick).

LONDON REGIONAL
kc. 877; m. 342,1; kW. 50

19,30: Organo da cinema.
19,50: Concerto orchestrale: 1. Grétry: *L'epreuve villageoise*, ouverture; 2. Coleridge-Taylor: *Minnehaha*, suite; 3. Artchibushev: *Valzer fantasia*, op. 9; 4. Mascagni: Selezione dalla *Cavalleria rusticana*.
20,45: Youmans: *No, no, Nanette*, operetta (adattamento).
22,30: Concerto di piano e cello (Livio Mannucci): 1. Bréval: *Sonata*; 2. Ravel: *Ondina*; 3. Debussy: *L'isle joyeuse*; 4. Ferroud: *Sonata*.
23,30: Musica da ballo (Jack Mac Cormick).

MIDLAND REGIONAL
kc. 1013; m. 296,2; kW. 50

19,45: Concerto di musica brillante e da ballo.
20,45: London Regional.
22: Programma variato.
22,30: Concerto della Banda del Corpo di Polizia di Birmingham.
23,30: London Regional.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kc. 686; m. 437,3; kW. 2,5

18,30: Concerto di cello.
19,50: Programma var.
20,50: Conc. di dischi.
21: Romanze russe.
21,30: Radiorchestra.
22,20-23: Concerto var.

LUBIANA
kc. 527; m. 569,3; kW. 5

18: Concerto variato.
20: Trasm. dal Teatro Nazionale di Zagabria di un'opera (da stabilire).

LETTONIA
MADONA
kc. 1104; m. 271,7; kW. 50

18: Canti religiosi.
18,35: Canzoni popolari.
19,15: Programma variato: *La nostra Patria*.
20,30: Musica di dischi.
21,15-23: Danze (dischi).

LUSSEMBURGO
kc. 230; m. 1304; kW. 150

19,15: Concerto variato.
21,15: Serata di varietà.
21,50: Musica brillante per Quintetto.
22,30: Concerto orchestrale di musica italiana: 1. Bellini: Ouverture della *Norma*; 2. Micheli: *Piccola suite n. 1*; 3. Mangiagalli: *Il pendolo armonioso*; 4. Verdi: Selezione d'*Otello*; 5. Limenta: *Alla Casentinese*; 6. Tosti: *Vorrei morir*; 7. Micheli: *Baci nella notte*.
23,35: Concerto di violino e piano: 1. Nardini-Ysaye: *Sonata* in re maggiore; 2. Vitali-Charlier: *Ciaccona*.

NORVEGIA
OSLO
kc. 260; m. 1154; kW. 60

20: Concerto orchestr.: 1. Wagner: Ouvert. di *Tristano e Isotta*; 2. Dimitriescu: *Fantasia rumena*; 3. Glazunov: *Meditazioni*; 4. Sibelius: *Finlandia*.
22,15-22,45: Programma variato.

OLANDA
HILVERSUM I
kc. 160; m. 1875; kW. 100

21,10: Concerto di musica brillante e da ballo.
23,15: Musica zigana.
23,55-0,40: Concerto di dischi.

HILVERSUM II
kc. 995; m. 301,5; kW. 60

20,50: Concerto orchestrale variato.
23,50-0,40: Musica da ballo e brillante.

POLONIA
VARSAVIA I
kc. 224; m. 1339; kW. 120

18,10: Canzoni e melodie di Mozart.
20,10: Concerto sinfonico: 1. Cherubini: *Lodoiska*, ouverture; 2. Mozart: *Sinfonia* in re maggiore, n. 36; 3. Statkowski: Ouverture dall'opera *Maria*; 4. Jarecki: *Concerto-suite*, per violino e piano; 5. Labunski: *Trittico Pastorale*.
22,30: Danze (dischi).
23,5: Musica da ballo.

PORTOGALLO
LISBONA
kc. 629; m. 476,9; kW. 20

18: Concerto variato.
19: Operette e musica brillante.
19,20: Concerto variato.
20,15: Musica per quintetto.
20,50: Concerto variato.
22,10: Musica brillante.
23,30: Conc. per solisti.
24-1: Musica da ballo.

ROMANIA
BUCAREST
kc. 823; m. 364,5; kW. 12

18,20: Musica da ballo.
20,15: Concerto di musica spagnola.
20,10: Concerto di dischi.
21,45: Radiorchestra: 1. Beethoven: *Marcia turca*; 2. Lecuona: *Karabali*; 3. Gotovac: *Danza delle cavallette*; 4. Canti popolari romeni; 5. Mac Dowel: *Idillio nel bosco*; 6. Foster: *I vecchi genitori*; 7. Gardner: *Canebrake*; 8. J. Strauss: *Il bel Danubio azzurro*; 9. Smetana: Danze dalla *Sposa venduta*.
23-24: Conc. ritrasmesso.

SPAGNA
BARCELLONA
kc. 795; m. 377,4; kW. 7,5

19: Radiorchestra.
19,45: Concerto vocale.
20,15: Melodie andaluse.
21: Musica da jazz.
22,35: Musica di dischi.

MADRID
kc. 1095; m. 274; kW. 10

18: Musica brillante.
19: Musica da ballo.
22: Radiosestetto e soprano.
0,15: Musica da ballo.

SVEZIA
STOCCOLMA
kc. 704; m. 426,1; kW. 55

19,30: Programma variato.
20,10: Come Koenigswusterhausen.
22-23: Concerto di dischi.

SVIZZERA
BEROMUENSTER
kc. 556; m. 539,6; kW. 100

19,55: Contralto e organo (Haendel, Vivaldi, Bach).
20,30: Commemorazione del Principe Eugenio.
21,10: Concerto vocale.
21,55: Musica militare.

MONTE CENERI
kc. 1167; m. 257,1; kW. 15

20: Canzonette e ballabili (d.).
20,45: Radiorchestra diretta dal M° Casella con il concorso del violoncellista: Massimo Amfitheatroff: 1. La Rosa Parodi: *Omaggio a Vivaldi*, per pianoforte, archi, 2 flauti, oboe, fagotto e 2 trombe; 2. Bach: *Concerto* in sol, per cello con accompagnamento di pianoforte; 3. Respighi: *Adagio con variazioni*; 4. Guerrini: Tre pezzi per orchestra d'archi; 5. Quattro pezzi per cello: a) Masetti: *Ora di Vespro*, b) Alfano: *Danza rumena*, c) Chopin: *Notturno postumo*, d) Schubert: *Abeille*.
21,45 (da Bellinzona): Musica brillante per mandolini e chitarre.

SOTTENS
kc. 677; m. 443,1; kW. 25

18: Musica riprodotta.
20: Programma variato: Radiorchestra, cori e recitazione.
21,30: Brahms: *Serenata* in re maggiore, per orchestra.

UNGHERIA
BUDAPEST I
kc. 546; m. 549,5; kW. 120

18,40: Piano e canto.
20,20: Concerto di piano: Liszt: a) Due Leggende: *San Francesco da Paola* e *San Francesco d'Assisi*; b) *Giochi d'acqua a Villa d'Este*; c) *Polacca* in mi minore.
21,20: Radiorchestra: 1. Logody: *Suite di Balletto*; 2. Ponchielli: *I Promessi sposi*, ouverture; 3. Strauss: *Racconti orientali*, valzer; 4. Grieg: *Danze norvegesi*.
22,40: Danze (dischi).

STAZIONI EXTRAEUROPEE
ALGERI
kc. 941; m. 318,8; kW. 12

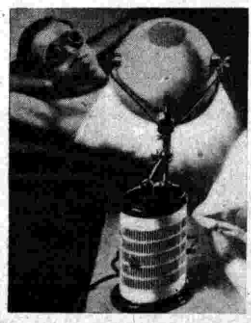
21: Concerto di un quartetto di sassofoni.
22,15: Lalo: Trio per piano, violino e cello.
23-23,45: Musica orientale.

RABAT
kc. 601; m. 499,2; kW. 25

21: Musica araba (d.).
22,15: Radiocommedia.
22,40: Beethoven: *Sonata* per piano in sol maggiore n. 8.
23-23,30: Mus. da ballo.

Il "Sole Artificiale d'Alta Montagna,,
Originale Hanau - splende sempre!!!

Ad ogni ora del giorno e in qualsiasi stagione il «SOLE D'ALTA MONTAGNA» - Originale Hanau - irradia i suoi salutari raggi ultravioletti, molto più potenti di quelli del sole naturale. Questi raggi stimolano una intensa irrorazione sanguigna nel corpo, eliminano gli agenti patogeni, preservano il vostro bambino dalla rachitide, scrofolosi, tosse asinina, e proteggono anche voi dalle malattie. Il magnifico effetto del «Sole d'Alta Montagna» si manifesta anche nella pelle abbronzata e nell'aspetto sano.
I nuovi modelli GIUBILEO e ALPINA hanno un prezzo così modesto, che il farne acquisto per la propria casa dovrebbe essere possibile ad ogni famiglia. Nessuna epoca è migliore dell'attuale per impiegare stabilmente il denaro e nessun altro acquisto è più utile per salvaguardare la salute di ogni famiglia. Perciò Vi proponiamo il «SOLE D'ALTA MONTAGNA» come il migliore regalo: non mancherete di confermarci più tardi che il nostro consiglio è stato veramente saggio!..
Pagamento in tre oppure sei rate mensili.



Visitate la nostra Esposizione alla Fiera Campionaria di Milano - Mostra Medico-Sanitaria POSTEGGI N. 3971 3972

Chiedete prospetti gratuiti e senza impegno alla S. A. GORLA-SIAMA - Sez. B. - MILANO PIAZZA UMANITARIA, 2 - TELEFONI: 50.032 - 50.712

Visitateci al **Padiglione Radio - XVII Fiera di Milano** - Posteggi N. 3837-38-39-40

CENTOCINQUANTESIMO GIORNO DELL'ASSEDIO ECONOMICO

MERCOLEDÌ

15 APRILE 1936 - XIV

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI I: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
o BARI II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 1
MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 0,2
MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20,35

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.
10,30: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE: « Come si diventa aviatori ».
12,15: Dischi.
12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
13,10: ORCHESTRA ITALIANA DI PIRAMO: 1. Ivanovich: *Amore a primavera*, valzer; 2. Brunetti: *Scherzo*; 3. Allegra: *Manine bianche*, serenata; 4. Amadei: *Acquarelli nordici*; 5. Stolz-Benatzy: *Al cavallino bianco*, selezione; 6. S. Di Piramo: *Guidao el toro*, passo doppio.
13,50: Giornale radio.
14-14,15: Consigli di economia domestica - Borsa.
14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (vedi pag. 12).

16: CONVERSAZIONI PER GLI INSEGNANTI: Professore Nazareno Padellaro: « Pedagogia applicata all'insegnamento delle discipline letterarie ».

16,20: TRASMISSIONE DALL'ASMARA.
16,35: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE (vedi Milano).
17: Giornale radio.
17,15: STORIA DELLA MUSICA (X lezione): Professor Adelmo Damerini: « Luigi Cherubini ». (V. Milano).
17,55-18: Bollettino presagi.
18-18,10: Dizione poetica di Giovanni Chiapparini.
18,25-19,48 (Bari): Notiziari in lingue estere.
18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.
18,40-20,34 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo - MUSICA VARIA - CRONACHE DEL REGIME - Giornale radio.
19-19,45 (Roma III): DISCHI DI MUSICA VARIA - Comunicazioni dell'Istituto Internaz. di Agricoltura (italiano-inglese).
19 (Roma): Dischi.
19,5-19,20 (Roma): Notizie varie - Cronache italiane del turismo (tedesco): « Alla foce dell'Anapo (con musica).
19-20,4 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Cronache italiane del turismo - Dischi.
19-20,34 (Roma II): Notiziari in lingue estere - Cronache del Regime - Giornale radio.
19,20-19,43 (Roma): Notiziario in lingua inglese.
19,45-20,4 (Roma III): TRASMISSIONE DI MUSICA VARIA offerta dal CALZIFICIO EST SOBRERO.
19,49-20,34 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (vedi pag. 10).
20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

CONTRO I RADIO-DISTURBI
Consigli pratici per migliorare la Radio-Ricezione
Opuscolo interessantissimo che si spedisce dietro invio di **Lire 1,50** in francobolli.
« HUBROS » - TORINO, CORSO CAIROLI, 6

20,15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,35:
Il mestiere di galantuomo
Commedia in tre atti di LUIGI BONELLI
Dal *Galantuomo per transazione* di G. Giraud (Novità).

Personaggi:
Don Giusto Pencola . . . Gero Zambuto
Bibiana, sua moglie . . Mercedes Brignone
Elisa, sua figlia . . . Maria Fabbri
Il Conte di Lunerwill . . Giorgio Piamonti
Il signor Tirot . . . . Fernando Solieri
Don Fintilio . . . . . Flavio Diaz
Gaspero . . . . . Gustavo Conforti
Marietta . . . . . Gemma Schirato
Il Dottor Barbacane . . Armando Anzelmo
L'Agente del Conte a Napoli Felice Romano

Personaggi del ricevimento:
Il Duca di Sant'Antonio . . Felice Romano
La Duchessa di Sant'Antonio Giulia Belsani
Il signor Faraone . . . Giovanni Pezzinga
Il Marchese di Castrocaro Alberto Gabrielli
Don Salvatore . . . . . Luigi Belsani
La signorina Rosetta . . Clara Colapiuto

22,15:
Musica da camera
Violinista ARRIGO SERATO
e pianista ARTALO SATTA.

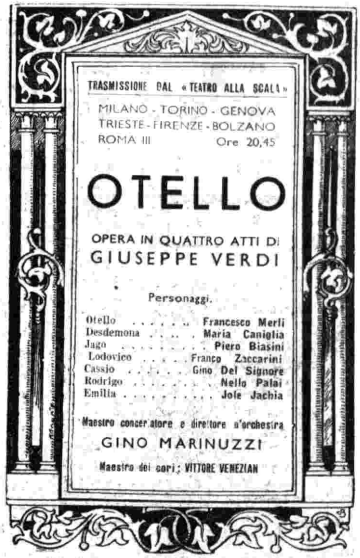
1. Mozart: *Sonata N. 10* per violino e pianoforte: *a*) Allegro moderato; *b*) Larghetto; *c*) Rondò.
2. Veracini: *Largo, Minuetto, Allegro con juoco*, per violino.
3. Grieg: *Sonata in do minore*, per violino e pianoforte: *a*) Allegro molto ed appassionato; *b*) Allegretto espressivo alla romanza; *c*) Allegro animato.

Dopo il concerto: MUSICA DA BALLO (fino alle ore 23,30).
Nell'intervallo: Cronache italiane del turismo.
23-23,15: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 — TORINO: kc. 1140 m. 263,2 - kW. 7 — GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20
BOLZANO: kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1
BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12,30
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,35

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.
10,30-11: TRASMISSIONE SCOLASTICA a cura dell'ENTE RADIO RURALE: « *Come si diventa aviatori* » (radiocronaca da una scuola di pilotaggio organizzata con la collaborazione del Ministero dell'Aeronautica).
11,30: ORCHESTRA diretta dal M° NICOLA MOLETI: 1. Weber: *Preziosa*, sinfonia; 2. Bellini: *Fenesta che lucive*; 3. Billi: *Campane a sera*; 4. Kalman: *La principessa della czardas*; 5. Chopin: *Polonese*; 6. Granados: *Danza spagnola*; 7. Grieg: *Io t'amo*; 8. Fucick: *I gladiatori*.
12,15: Dischi.
12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
13,10: ORCHESTRA ITALIANA DI PIRAMO (v. Roma).
13,50: Giornale radio.
14-14,15: Consigli di economia domestica - Borsa.
14,15-14,25 (Milano-Trieste): Borsa.



16: CONVERSAZIONE PER GL'INSEGNANTI: Prof. Nazareno Padellaro: « Pedagogia applicata all'insegnamento delle discipline letterarie ».
16,20: TRASMISSIONE DALL'ASMARA.
16,35: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Pino: Girotondo.
17: Giornale radio.

17,15: STORIA DELLA MUSICA (10ª lezione): Prof. Adelmo Damerini: « Luigi Cherubini » (Esecuzioni musicali del Quartetto Nucci e del soprano Isora Rinolfi).

17,55-18: Bollettino presagi.
18-18,10: Alessandro Cutolo: « Un volto di Albione », conversazione.
18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.
19-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziario in lingue estere.
19-19,45 (Genova-Milano II-Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari.
19,45-20,5 (Milano II-Torino II-Genova): Musica varia offerta dal CALZIFICIO EST SOBRERO.
20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.
20,15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20,35: Dischi.
20,45: Trasmissione dal Teatro Alla Scala di Milano:

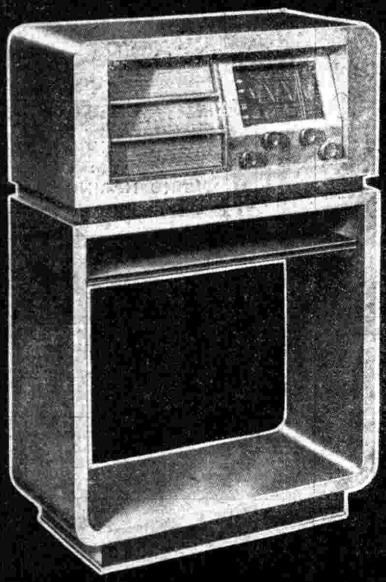
Otello
Opera in quattro atti di G. VERDI
diretta dal M° GINO MARINUZZI
Maestro dei cori: VITTORE VENEZIANI
(Vedi quadro).

Negli intervalli: Conversazione di Lorenzo Gigli: « Ritorno di poeti: Gozzano e Morselli » - Mario Buzzichini: « L'operetta », conversazione - Giornale radio.
Dopo l'opera (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

PALERMO
Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

10,30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO (vedi Roma).
12,15: Dischi.
12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13-13,10: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
13,10: ORCHESTRA ITALIANA DI PIRAMO (vedi Roma).
13,50-14,15: Giornale radio - Consigli di economia domestica - Borsa.
16: Conversazione per gli insegnanti (vedi Roma).
16,20: TRASMISSIONE DALL'ASMARA.
16,35: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Teatrino.

FIERA DI PADIGLIONE DE



L'organizzazione SIARE ha creato un nuovo tipo di apparecchio radio che riflette le più eleganti tendenze della casa moderna. Le caratteristiche tecniche del circuito sono state particolarmente studiate per l'applicazione delle valvole metalliche autoschermate. Le VALVOLE METALLICHE rappresentano il più recente, positivo e reale progresso della scienza radiofonica.

SIARE 431 B
Supereterodina a 6 valvole metalliche. Onde corte, medie, lunghe. Scala parlante, in cristallo a cinque colori. Mobiletto e tavolino in palissandro.

VALVOLE METALLICHE
VALVOLE DELL'AVVENIRE

IN TEMPO DI SANZIONI I TECNICI ITALIANI

PIACENZA - VIA ROMA, 35 - TELEF. 25-61
MILANO - VIA CARLO PORTA, 1 - TELEFONO 67-442 ANGOLO VIA PRINCIPE UMBERTO

RADIO

204

I principali vantaggi delle nuove valvole metalliche possono riassumersi nei seguenti: a) Maggiore robustezza rispetto alle valvole di vetro. - b) Minore ingombro e minore capacità interna fra griglia e placca. Ciò permette di ottenere un fattore di amplificazione molto più elevato, senza pericolo d'instabilità di funzionamento. - c) L'involucro metallico, per ragioni note, si raffredda molto meglio e più rapidamente del bulbo di vetro. - d) Il rivestimento metallico esterno è collegato a massa attraverso apposito piedino; fatto questo, che elimina la necessità degli attuali schermi di metallo. - e) La degasificazione dell'involucro metallico può essere ottenuta in modo più perfetto di quella del bulbo di vetro; ne deriva quindi una maggiore vita delle valvole metalliche e maggiore stabilità delle caratteristiche nel tempo. - La SIARE garantisce il completo rifornimento e ricambio delle valvole metalliche occorrenti agli apparecchi di propria produzione.

SIARE

NAPOLI - VIA DEI CIMBRI, 23 - TELEF. 21-323
ROMA - REFIT S. A. VIA PARMA, 3 - TEL. 44-217
LA PIÙ GRANDE AZIENDA ITALIANA SPECIALIZZATA IN RADIOFONIA

MERCOLEDÌ

15 APRILE 1936 - XIV

17: Giornale radio.

17,15-17,55: CONCERTO VARIATO: 1. Conradi: *Berlino come piange e come ride*, ouverture; 2. *a*) De Curtis: *Lusinga*, *b*) Tosti: *Io voglio amarti* (soprano Amalia Savettieri); 3. Leoncavallo (Fatuo): *La Bohème*, fantasia; 4. *a*) Puccini: *Tosca*, « Vissi d'arte »; *b*) Verdi: *La forza del destino*, « Pace mio Dio » (soprano Amalia Savettieri); 5. Wassil: *Bruna*, valzer intermezzo.

17,55-18: Bollettino presagi.

19,50-20,4: Comunicazioni del Dopolavoro.

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Sen. Roberto Forges Davanzati.

20,15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,35:

Concerto vocale di musica teatrale

1. Leoncavallo: *I Pagliacci*, prologo (baritono Paolo Tita).
2. Mascagni: *L'Amico Fritz*, « Ed anche Beppe amò » (tenore Salvatore Pollicino).
3. Rossini: *Semiramide*, « Bel raggio lusinghier » (soprano Aida Gonzaga).
4. Ponchielli: *La Gioconda*, « Enzo Grimaldi », duetto (tenore Pollicino - baritono Tita).
5. Meyerbeer: *Gli Ugonotti*, aria della Regina (soprano Aida Gonzaga).
6. Giordano: *Andrea Chénier*, « Nemico della Patria » (baritono Paolo Tita).
7. Donizetti: *Lucia di Lammermoor*, « Sulla tomba che rinserra », duetto (soprano Gonzaga - tenore Pollicino).

Al pianoforte il M° ENRICO MARTUCCI.

21,20: A. Candrilli Marciano: « Casa, dolce casa », conversazione.

21,30:

Duetto all'acqua di rosa

Commedia giocosa in un atto di C. SALSA

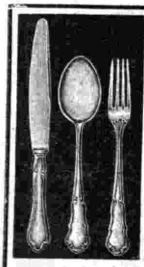
Personaggi:

Elisa . . . . . Eleonora Tranchina
Giorgio . . . . . Luigi Paternostro
Andrea . . . . . Gino Labruzzi

(Regista FEDERICO DE MARIA)

22: FANTASIE DI OPERETTE PER VOCI E ORCHESTRA dirette dal M° GIACOMO COTTONE: 1. Pietri: *Pietriana*, prima fantasia; 2. Lombardo: *Madama di Tebe*; 3. Lehàr: *Frasquita*.

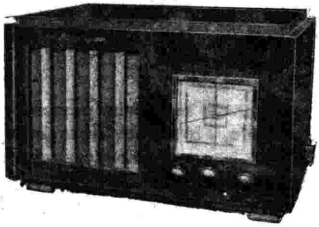
23: Giornale radio.



MARCA "MARTIN,,
«Prodotto germanico»
La posata di qualità in alpacca argentata possiede tutti i requisiti l'aspetto e la signorilità della posata in vero argento.
Dato anche il prezzo mitissimo, è la migliore sostituzione dell'argento.
Dove l'articolo non è in vendita chiedere il catalogo al Concessionario Generale per l'Italia:
GUGLIELMO HAUFLER - MILANO
Via Monte Napoleone, 34 (Angolo Via Gesù) - Tel. 70-891
Alla Fiera Campionaria di Milano: Padiglione 5 Gallerie - Posteggio 1022

Radio Savigliano Produzione 1936

MODELLO 90/F
a 4 valvole con grammofono - Motorino munito di regolatore di velocità con dispositivo per avviamento ed arresto automatico di fine corsa - Diaframma elettromagnetico per riproduzioni acustiche perfette.



MODELLO 90
a 4 valvole - Supereterodina per onde corte e medie - Sostituisce ed integra i modelli a 5 valvole - Massima purezza e potenza di voce ottenuta mediante speciale pannello di risonanza - Sostegni valvole e isolanti per alta frequenza in ipertrolitul.

Società Nazionale delle Officine di Savigliano
MOSTRA PERMANENTE E SAGGIO AUDIZIONI
TORINO CORSO MORTARA N. 2

Alla Fiera Campionaria di Milano 11-27 Aprile 1936-XIV visitate i nostri posteggi N. 3835 - 3836 nel Padiglione dell'Elettromeccanica - Reparto Radio.

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA
kc. 592; m. 506,8; kW. 100

19,50: Serata di varietà: Orchestra, soli, jazz e dischi.
21: Programma variato letterario-musicale dedicato a Schubert.
22,20: Musica brillante.
23,20-1: Musica brillante e da ballo (orchestra).

BELGIO

BRUXELLES I
kc. 620; m. 483,9; kW. 15

18,5: Musica da ballo.
19,15: Musica di dischi.
19,35: Dizione poetica.
19,45: Verdi: *Falstaff*, frammenti del 1° atto (dischi).
21: Trasmissione d'una operetta (da stabilire) - Nell'intervallo: Musica di dischi.
23,10-24: Musica da ballo.

BRUXELLES II
kc. 932; m. 321,9; kW. 15

19: Radiorchestra.
20: Concerto di dischi.
21: Concerto sinfonico: 1. Rimski-Korsakov: Quadri musicali dalla *Leggenda della città invisibile di Kitej e della vergine Fevronia*; 2. Rimski-Korsakov: Un'aria dalla *Sposa dello czar*; 3. Stravinski: *Piccola suite*; 4. Poot: *Ouverture allegra*; 5. De Boeck: *Notturno*; 6. Canto; 7. De Greef: *Suite* in sol; 8. Blockv: *Danze fiamminghe*
23,10-24: Dischi richiesti.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I
kc. 638; m. 470,2; kW. 120

19,25: Trasmiss. da Brno.
20,15: Come Bratislava.
21,10: Varietà allegro.
22,15: Musica di dischi.

BRATISLAVA
kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5

19,35: Trasm. da Brno.
20,15: Radiorchestra e coro.
20,55: Radiocommedia.
21,35: Beethoven: *Sonata* in do magg. op. 53, per piano
22,30-23: Mus. di dischi.

BRNO
kc. 922; m. 325,4; kW. 32

19,25: Film radiofonico.
20,25: Trasm. da Bratislava.
22,15: Trasm. da Praga.

KOSICE
kc. 1158; m. 259,1; kW. 2,6

19,25: Trasm. da Brno.
20,15: Come Bratislava.
20,55: Radiorecita.
22,30: Come Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA
kc. 1113; m. 269,5; kW. 11,2

18: Fisarmonica.
19,25: Trasm. da Brno.
20,25: Come Bratislava.
20,55: Commedia in versi.
21,30: Musica di dischi.
22,15: Trasm. da Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG
kc. 238; m. 1261; kW. 60

20: Serata brillante popolare dedicata alla Jutland.
22,15: Musica brillante (Strauss).
23-0,30: Mus. da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE
kc. 1077; m. 278,6; kW. 30

18,30: Come Strasburgo.
21,30: Pierné: *Ramuntcho*.
23,45: Come Radio Parigi.

GRENOBLE
kc. 583; m. 514,6; kW. 15

18,30: Come Strasburgo.
21,30: Radiorchestra: 1. Mendelssohn: *La grotta di Fingal*, ouverture; 2. Drdla: *Minuetto*; 3. Granados: *Marcia orientale*; 4. Canto; 5. Massenet: *Scene pittoresche*; 6. Lehar: Selezione del *Paese del sorriso*, operetta; 7. Lalo: *Il Re d'Ys*, mattinata; 8. Fétras: *Invito alla danza*; 9. Siede: *Sfilata di bambole*; 10. Recitazione: Leroy-Denis: *Pioverà*, commedia in un atto; 11. Mannfred: *Il balletto delle nazioni*.

LILLA
kc. 1213; m. 247,3; kW. 60

18,10: Concerto di dischi.
20,30: Goublier: *La Cocarde de Mimi Pinson*, operetta in tre atti.

LYON-LA-DOUA
kc. 648; m. 463; kW. 100

18,30: Come Strasburgo.
20,30: Progr. variato.
21,30: Trasmissione dall'Opera Comique di Parigi.
23,45: Musica da ballo.

MARSIGLIA
kc. 749; m. 400,5; kW. 60

18,30: Come Strasburgo.
21: Concerto variato.
21,30 (dal Teatro Francese): R. Coolus: *Antonietta Sabrier*, commedia in tre atti.

PARIGI P. P.
kc. 959; m. 312,8; kW. 60

19,49: Musica di dischi.
20,35: Musica di films riprodotta.
21,15: Progr. variato.
22,10: In correzionale, spettacolo giallo.
23-24: Musica brillante ritrasmessa.

PARIGI P.T.T.
kc. 695; m. 431,7; kW. 120

19: Concerto sinfonico.
20,38: Concerto variato.

ASTENIA NERVOSA
ESAURIMENTI - CONVALESCENZE
FOSFO-STRICNO-PEPTONE-
DEL LUPO
AZIONE RIPARATRICE NERVINA INSUPERABILE
Concess. del SAZ & FILIPPINI
MILANO - Via Giulio Uberti, 37
Aut. Pref. Milano N. 15756 del 24-3-34-XII

CALZE ELASTICHE PER VENE VARICOSE E FLEBITI
Vendita diretta su qualsiasi misura e modello con garanzia di adattabilità perfetta e di durata. Nuovissimo tipo: senza cuciture, riparabili, modificabili, lavabili, morbide, porose, curative, perfette, NON DANNO NESSUNA NOIA. GRATIS CATALOGO PREZZI N. 6. OPUSCOLO SULLE VARICI, INDICAZIONI PER PRENDERE DA SE LE MISURE
Fabbriche "C. F. ROSSI" - S. MARGHERITA LIGURE

21,15: Dischi, melodie e canzoni.
21,30: Concerto di dischi.
22,15: Musica da camera: 1. Schubert: *Quartetto* n. 1; 2. Canto; 3. Schubert: a) *Impromptu* in la bemolle, b) *Valzer;* 4. Canto.

PARIGI TORRE EIFFEL
kc. 1456; m. 206; kW. 20

21,30: Concerto variato di dischi e di musica da ballo riprodotta.

RADIO COTE D'AZUR
kc. 1276; m. 235,1; kW. 2

19,30: Programma variato.
20: Radioconcerto.
21,15: Radiobozzetto.
21,30: Radioconcerto.
22,15: Serata di varietà.
23,30: Musica da ballo.

RADIO PARIGI
kc. 182; m. 1648; kW. 80

21: Canzoni e melodie.
21,45: Colin: *L'Abbesse de jouarre*, radiorecita.
23,45: Musica da ballo.
0,15-1,15: Concerto variato.

RENNES
kc. 1040; m. 288,5; kW. 40

20,30: Concerto di dischi.
21,30: Concerto vocale e strumentale: 1. Scassola: *Britannicus*, ouverture; 2. Massenet: Pastorale, frammenti dal *Giullare della Madonna*; 3. Canto; 4. Henderick: *Recitativo e Arioso*, per cello e orchestra; 5. Gounod: *Filemone e Bauci*, due frammenti sinfonici; 6. Canto; 7. Grieg: *Tre danze norvegesi*, n. 1, 2, 4; 8. Hue: *Siang-Sin*, balletto; 9. Strauss: Serenata; 10. Rimski-Korsakov: *Canto indù*; 11. Canto; 12. De Tuye: *Canzonetta*, per violino e orchestra; 13. Canto; 14. Gabriel Marie: *Suite allegra*.

STRASBURGO
kc. 859; m. 349,2; kW. 120

18,30: Conc. sinfonico.
19,45: Piano e canto.
21,15: Radiorchestra: 1. Rimski-Korsakov: *Antar*, sinfonia n. 2; 2. De Falla: a) *Notte nei giardini spagnoli*, per piano e orchestra; b) Due danze spagnole da *La vita breve;* 3. Concerto di piano: a) D. Scarlatti: *Due sonate*, b) Bach: *Preludio e fuga* in do diesis c) Chopin: Due *Studi;* d) Ravel: *Toccata*, e) Albeniz: *Tango*, f) Bartok: *Allegro barbaro*, g) Prokofieff: *Toccata*.

TOLOSA
kc. 913; m. 328,6; kW. 60

18,45: Musica da ballo - Musette - Brani d'opera - Orchestra viennese.
19,55: Soli diversi - Melodie - Canzoni - Quadriglie - Concerto variato.
21,25: Musica brillante e da ballo.
22,10: Fantasia: La Corsica pittoresca.
23: Verdi: Selezione dal *Rigoletto*.
23,40: Musica di films - Orchestra argentina - Scene comiche - Melodie.
0,5-1,30: Musica brillante e musica militare.

GERMANIA

AMBURGO
kc. 904; m. 331,9; kW. 100

18: Come Francoforte.
19: Concerto corale e vocale di canti popolari nordici.
20,15: Come Berlino.
20,45: Johann Strauss: *Il pipistrello*, operetta in tre atti.
23-24: Come Colonia.

BERLINO
kc. 841; m. 356,7; kW. 100

18: Come Francoforte.
19: Concerto di dischi.
20,15: Per i giovani: Il cavaliere, la morte e il diavolo.
20,45: Come Stoccarda.
22,30-24: Come Colonia.

BRESLAVIA
kc. 950; m. 315,8; kW. 100

18: Come Francoforte.
20,15: Come Berlino.
20,45: Concerto corale di *Lieder* popolari.
22,30-24: Mus. da ballo.

COLONIA
kc. 658; m. 455,9; kW. 100

18: Come Francoforte.
20,15: Come Berlino.
20,45: Come Stoccarda.
22,30-24: Concerto di musica brillante e da ballo: 1. Kletzki: *Mit frohem Sinn*, marcia; 2. Due pezzi da ballo; 3. Schonlan: *Risveglio di primavera*, valzer da concerto; 4. Due pezzi da ballo; 5. Suppé: Ouvert. della *Dama di Picche;* 6. Due pezzi da ballo; 7. Schröder: *Fantasia finnica;* 8. Due pezzi da ballo; 9. a) Löhr: *Promenade*, serenata; b) Löhr: *Zitronenfalter*, intermezzo lirico; 10. Due pezzi da ballo; 11. a) Najork: *Danze di un anno fa;* b) Watzlaff: *Danza delle streghe e dei gnomi;* 12. Due pezzi da ballo.

FRANCOFORTE
kc. 1195; m. 251; kW. 25

18: Concerto di musica brillante e da ballo.
20,15: Come Berlino.
20,45: Serata brillante di varietà e di danze.

L'ALPINA Casa di Cura per malati di petto
ALPEMUGO (Prov. Sondrio) metri 1200
Fornita di ogni mezzo per la cura della specialità
Retta: tanto per uomini che per donne da L. 28 a L. 36 tutto compreso anche eventuali interventi chirurgici, radiografie, medicinali, servizio, tassa di soggiorno, ecc.
Direttore: Dott. Virginio Zubiani
Consulenti: Cav. Uff. Dott. Marcello Bertolini e Prof. Umberto Carpi

Alla Fiera di Milano la RADIO MAGNADYNE SV5
Supercetecodina a 5 valvole a Selettività variabile
DETIENE IL PRIMATO DI QUALITÀ

Sorgente di gioventù
Sorgente di bellezza
Radiogène Balsam
imparte freschezza al viso
ringiovanisce la pelle
fa scomparire le rughe
Crema ideale per la bellezza delle donne
Nelle Profumerie, Farmacie, Parrucchieri per Signore
AGENZIA PRODOTTI RADIOGÈNE
MILANO - Via S. Marco, 12

22,30: Come Colonia.
24-2: Come Stoccarda.

KOENIGSBERG
kc. 1031; m. 291; kW. 100

18: Come Francoforte.
19,10: Concerto di dischi.
20,15: Come Berlino.
20,45: Come Francoforte.
22,40: Musica contemporanea per violino e piano: 1. Haas: *Sonatina* in sol minore; 2. Petersen: *Sonata* op. 22.
23,10-24: Come Colonia.

KOENIGSWUSTERHAUSEN
kc. 161; m. 1571; kW. 60

19: Concerto di dischi.
20,10: Composizioni di Schubert (dischi).
20,45: Per i giovani.
21,15: Come Lipsia.
22,30: Concerto di flauto e cembalo: 1. Haendel: *Sonata* n. 4; 2. Marin-Marais: *Idillio;* 3. Scarlatti: *Bourrée*.
23-24: Musica da ballo.

LIPSIA
kc. 785; m. 382,2; kW. 120

18: Come Francoforte.
19: Musica da camera antica: 1. Anton Eberl: *Sonata* per piano con accompagnamento di un violino op. 50; 2. Joseph Wolff: *Grande duo* per piano e cello op. 31.
20,15: Come Berlino.
20,45: Concerto variato di due bande militari.
22,30-24: Orchestra sinfonica di Lipsia diretta da Armando La Rosa Parodi, con soli di cello (Schaufuss - Patzak - Bonini) e piano: 1. Cimarosa: Ouv. degli *Orazi e Curiazi;* 2. Mozart: *Concerto* per piano e orchestra n. 26 in re maggiore (*Concerto dell'incoronazione*); 3. Pizzetti: *Concerto dell'estate;* 4. La Rosa Parodi: *Concerto* per cello e orchestra; 5. Verdi: Ouv. dei *Vespri siciliani*.

MONACO DI BAVIERA
kc. 740; m. 405,4; kW. 100

18: Musica brillante.
19: Paul Graener dirige proprie composizioni: 1. *Schmied Schmerz*, sinfonia; 2. *Nostalgia del mare*, rapsodia per orchestra d'archi, piano e contralto: 3. *Commedietta* per orchestra.
20,15: Come Berlino.
20,45: Come Francoforte.
23-24: Musica da ballo.

STOCCARDA
kc. 574; m. 522,6; kW. 100

18: Come Francoforte.
20,15: Come Berlino.
20,45: Programma musicale variato.
22,30: Musica da camera: 1. Max Fühler: *Sonata* per corno e piano; 2. Canto; 3. Max Fühler: *Suite di balletto* per flauto e piano.
23,15: Musica da ballo (dischi).
24-2: Musica sinfonica (dischi).

INGHILTERRA

DROITWICH
kc. 200; m. 1500; kW. 150

18,15: Musica da ballo.
19,30: Concerto di violino e piano.
20,30: Concerto orchestrale: 1. Williams: *Le Vespri*, ouv.; 2. Darnton: *Concerto* per viola e orchestra d'archi; 3. Maconchy: *Great Agrippa*, ovvero il *Ragazzo negro*, balletto; 4. Jacob: *Passacaglia su un motivo ben conosciuto*.
21,50: Radiorivista: *Stando in un angolo a guardare*.
23: H. Farjeon: *Rievocazione di Londra nel 1600, sotto il regno di Elisabetta*, radiorecita con musica.
24-1: Musica da ballo (Lou Preager).

LONDON REGIONAL
kc. 877; m. 342,1; kW. 50

19,30: Orchestra d'archi: 1. Arenski: *Variazioni su un tema di Ciaikovski;* 2. Goossens: *Fantasia miniature* per orchestra di archi; 3. Beck: *Piccola suite* per orchestra di archi.
20,10: Dal London Theatre.
20,30: Musica da ballo (Al Collins).
21,5: Come Varsavia.
21,35: Musica brillante.
22: Orchestra dalla BBC diretta da Leslie Heward, violino e coro: 1. Holst: *A Fugal Ouverture;* 2. V. Williams: *L'ascesa dell'allodola*, per violino e orchestra; 3. Coro; 4. Bax: *Tintagel;* 5. Coro.
23: Concerto vocale.
23,10: Radiobozzetto.
23,30: Musica da ballo (Lou Preager).
0,40-1: Concerto di dischi.

MIDLAND REGIONAL
kc. 1013; m. 296,2; kW. 50

19,30: Musica brillante.
20,10: London Regional.
20,30: Musica da ballo.
21,5: Come Varsavia.
21,35: Concerto orchestrale diretto da Harrison: 1. Berlioz: *Beatrice e Benedetto*, ouverture; 2. Canto; 3. Beethoven: *Sinfonia* n. 8 in fa; 4. Canto; 5. Borodin: Danze dal *Principe Igor*.
22,35: Programma variato.
23-1: London Regional.

FUMATORI
che devono smettere di fumare riusciranno facilmente nell'intento seguendo il nostro nuovo metodo.
INFORMAZIONI GRATUITE
ROTA, Casella Postale 546
MILANO (151)

MERCOLEDÌ

15 APRILE 1936 - XIV

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kc. 686; m. 437,3; kW. 2.5

19,50: Canzoni e melodie.
20,20: Radiorchestra.
21,20-23: Musica da ballo.

LUBIANA
kc. 527; m. 569,3; kW. 5

20: Serata di musica bulgara.
21: Radiorchestra.
22,15: Concerto di piano.

LETTONIA

MADONA
kc. 1104; m. 271,7; kW. 50

17,45: Musica riprodotta.
19,15: Musica brillante riprodotta.
20: Commemorazione di A. Glazunov: 1. *Concerto* di piano in fa minore, op. 92; 2. *Ballata*, per orchestra; 3. *Canzoni*, per cello; 4. a) *In stile spagnolo*, b) *Scherzo di quartetto* n. 5; 5. *Sinfonia* n. 6 in do minore, op. 58.

LUSSEMBURGO

kc. 230; m. 1304; kW. 150

18,45: Musica brillante.
19,15: Concerto variato.
21,10: Radio-quintetto.
22: Musica brillante e da ballo.
22,30: Serata di varietà.
23,50: Musica riprodotta.
24-0,30: Danze (dischi).

NORVEGIA

OSLO
kc. 260; m. 1154; kW. 60

19,40: Musica brillante.
21: Programma variato.
22,30-23,30: Musica da ballo.

OLANDA

HILVERSUM I
kc. 160; m. 1875; kW. 100

20,45: Concerto orchestrale variato con soli di piano.
23,10-0,10: Concerto di dischi.

HILVERSUM II
kc. 995; m. 301,5; kW. 60

19,55: Concerto corale di fanciulli.
20,50: Concerto variato con intermezzi di canto.
21,40: Radiocommedia.
21,55: Concerto variato.
22,45: Violino e piano.
22,55: Musica brillante.
23,40: Concerto d'organo.
0,10-0,40: Conc. di dischi.

POLONIA

VARSAVIA I
kc. 224; m. 1339; kW. 120

18: Mozart: Quartetto d'archi in do maggiore.
20: Concerto di dischi.
21: Concerto di piano: Chopin: 1. Tre *Mazurche* op. 55, n. 1. in si maggiore; n. 2: in do maggiore; n. 3: in do minore; 2. Tre canzoni; 3. *Barcarola*, op. 60.
22,5: Musica per fanfara da caccia.
22,20: Musica da ballo.

PORTOGALLO

LISBONA
kc. 629; m. 476,9; kW. 20

18: Concerto variato.
19,20: Musica brillante.
20: Concerto variato.
21,25: Musica brillante.
23,30: Serata di varietà.
0,20-1: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST
kc. 823; m. 364,5; kW. 12

18,15: Concerto variato.
19,20: Musica di dischi.
20: Concerto per solisti.
21,5: Concerto vocale.
21,45: Concerto di musica da camera: 1. Kreisler: *Gioie d'amore*; 2. Kronegger: *Pot-pourri*; 3. Leoncavallo: *Mattinata*; 4. Wayne: *Berceuse*; 5. May: *Ti canto una canzone d'amore*, tango; 6. Lindsay: *Poranek*, valzer; 7. Kernbach: *Pot-pourri*; 8. Waldteufel: *Le plus jolie*, valzer.

SPAGNA

BARCELLONA
kc. 795; m. 377,4; kW. 7,5

19: Concerto di dischi.
19,30: Per i fanciulli.
21: Concerto di dischi.
22,10: Radiorchestra.
22,25: Concerto per soprano e orchestra.
23,20: Radiorecita.

MADRID
kc. 1095; m. 274; kW. 10

18: Concerto variato.
20: Musica da ballo.
21,15: Radiosestetto e tenore.
23,5: Concerto di dischi.
0,15: Musica da ballo.

SVEZIA

STOCCOLMA
kc. 704; m. 426,1; kW. 55

19,30 (dall'Opera Reale): R. Wagner: *Lohengrin*, opera.
22-23: Musica da ballo.

SVIZZERA

BEROMUENSTER
kc. 556; m. 539,6; kW. 100

19,15: Violino e piano.
20: Radiocommedia.
21,10: Musica brillante.
21,40: Progr. variato.

MONTE CENERI
kc. 1167; m. 257,1; kW. 15

19: Polca, valzer e mazurca (d.).
20: Trasmissione dalla Svizzera Interna.

SOTTENS
kc. 677; m. 443,1; kW. 25

18,35: Musica di dischi.
20: Koechlin: *Trio* per flauto, clarinetto e fagotto.
20,30: Concerto variato.
21,30: Musica di jazz-hot.

UNGHERIA

BUDAPEST I
kc. 545; m. 549,5; kW. 120

18: Musica di dischi.
19,30 (dall'Opera Reale): Delibes: *Sylvia*, balletto; 2. Liszt: *Fantasie ungheresi*, balletto di tre rapsodie ungheresi.
22,30: Musica zigana.
23,20: Musica da jazz.

U.R.S.S.

MOSCA I
kc. 172; m. 1744; kW. 500

19: Composizioni di Mozart.

MOSCA II
kc. 271; m. 1107; kW. 100

17,30: Concerto di dischi.

MOSCA III
kc. 401; m. 748; kW. 100

17,30: Trasmiss. d'opera.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
kc. 941; m. 318,8; kW. 12

19: Programma letterario.
20,10: Concerto di dischi.
21,30: Conc. sinfonico: 1. Thomas: Ouv. della *Mignon*; 2. Smetana: Ouv. della *Sposa venduta*; 3. Reyer: Ouv. del *Sigurd*; 4. Messager: Fantasia su *Madame Chrysanthème*; 5. Rabaud: *Marouf*.

RABAT
kc. 601; m. 499,2; kW. 25

20: Concerto di dischi.
21: Musica araba da Marrakech.
22,15: Musica riprodotta.
23-23,30: Mus. da ballo.

GIOVEDÌ 16 Aprile 1936-XIV

Stazioni di Roma - Napoli - Bari - Palermo - Milano
Torino - Genova - Firenze - Trieste - Bolzano

Ore 13,10

Nel paese delle meraviglie

RADIOCARTONI ANIMATI DI
NIZZA E MORBELLI
MUSICHE E ADATTAMENTI
MUSICALI DI **STORACI**

OFFERTI DALLA **S. A. PERUGINA**
CIOCCOLATO E CARAMELLE

ANTENNA SCHERMATA
e Abbonamento o Rinnovo al
RADIOCORRIERE

« Antenna Schermata » per onde medie e corte L. **35**, con Abbonamento o Rinnovo per un anno al « Radiocorriere » L. **50** assegno. « Antenna Schermata » regolabile per apparecchi poco selettivi L. **55**, con Abbonamento o Rinnovo per un anno al « Radiocorriere » L. **65** assegno.

Indirizzare vaglia e corrispondenza:
Laboratorio Specializzato Riparazioni Radio
Ing. F. TARTUFARI - Torino
Via dei Mille, 24

Rivendita autorizzata per il Piemonte dei famosi apparecchi
PHONOLA - RADIO
VENDITE - RATE - CAMBI

NOVITÀ: Modulo prontuario di norme pratiche per migliorare l'apparecchio radio. Si spedisce dietro invio di L. 1,50 in francobolli.

IL CORSO DI LINGUA FRANCESE

RIASSUNTO DELLA TRENTASETTESIMA LEZIONE

CONVERSAZIONE sui pronomi personali.

CORREZIONE DEL COMPITO. — Vos amis et vous, vous attendrez ici jusqu'à ce que mes sœurs et moi nous soyons de retour. — Si un malheureux vous demande l'aumône, donnez-la-lui, ne la lui refusez jamais. — En l'étudiant tu l'apprendras. — Chacun pour soi, Dieu pour tous, dit l'égoïste. — Les vrais amis sont rares, l'adversité nous les fait connaître. — Si une chose doit rester secrète, ne la dites pas. — Parles-en à ton amie.

STUDIO DEI PRONOMI PERSONALI (fine).

Osservazioni. - Il pronome italiano *sè* si traduce con *soi* quando il soggetto è una persona indeterminata oppure una cosa, determinata o meno, es.: *chacun pour soi* (ognuno per sè); *la charité est belle en soi* (la carità è bella in sè); se invece il soggetto è una persona determinata, il pron. *sè* si traduce con *lui, elle, eux, elles*, es.: *ces enfants ne pensent qu'à eux* (questi ragazzi non pensano che a sè). — Le espressioni *da me, da te, da sè*, ecc... col significato di *a casa mia, a casa tua*, ecc... si traducono: *chez moi, chez toi, chez soi*, ecc... Se invece *da me, da te*, ecc... significano *da solo, da sola*, o *senza aiuto*, si volgono in « *tout seul* », « *toute seule* », « *toutes seules* » senza nessun pronome, es.: *Jean, as-tu fait ton devoir tout seul?* (Giovanni, hai fatto il compito da te?); *Après la leçon, il est venu chez moi* (Dopo la lezione, è venuto da me).

STUDIO DEGLI INDEFINITI (si veda l'elenco degli indefiniti nel precedente numero del *Radiocorriere*).

Aggettivi. - AUCUN, alcuno, non si può usare senza negazione, es.: *Je n'ai aucune envie de partir* (non ho alcuna voglia di partire). N. B. - Per tradurre l'italiano *alcuno*, non negativo, bisogna usare *quelque*, es.: *j'ai acheté quelques livres* (ho comprato alcuni libri). — AUTRE, altro, altra. — CERTAIN, certo, può essere preceduto da *un*, al sing., e da *de* al plurale, es.: *J'ai lu un certain livre dont je ne me rappelle plus le titre* (ho letto un certo libro di cui non ricordo più il titolo); *il est de certaines choses qu'il ne faut pas dire* (vi sono certe cose che non si devono dire). — UN, UNE: non si deve mai elidere l'E di *une*. — MAINT, femm. *mainte*, si usa indifferentemente al singolare o al plurale, ma sempre col significato del plurale *parecchi, parecchie*, es.: *J'ai dû surmonter maintes difficultés* (ho dovuto superare parecchie difficoltà); se ripetuto, questo aggettivo indefinito acquista valore di superlativo, es.: *Je te l'ai dit maintes et maintes fois* (te l'ho detto le mille volte). — MÊME, vale *stesso, medesimo*, es.: *la même chose* (la stessa, la medesima cosa); ma può anche essere avverbio, quindi invariabile, col significato di *persino, anche*. Se *même* precede immediatamente il sostantivo è aggettivo, diversamente è avverbio, es.: *Même les romans-feuilletons m'intéressent* (anche, persino i romanzi d'appendice mi interessano). Se *même* segue il sostantivo, generalmente è aggettivo, salvo dopo una enumerazione, es.: *Les femmes, les vieillards, les enfants même* (le donne, i vecchi, persino i bambini). — QUELQUE, qualche, si usa al singolare e al plurale, ma si deve usare al plurale se il sostantivo si può usare al plurale, es.: *Il m'a répondu avec quelque impatience* (mi ha risposto con un po' d'impazienza); *j'ai acheté quelques livres* (ho comprato qualche libro). N. B. - Se è preceduto dall'articolo determinativo, *quelque* al plurale serve a tradurre *pochi, poche*, es.: *Les quelques livres que j'ai sont tous reliés* (i miei pochi libri sono tutti legati). — Se è seguito da un aggettivo numerale, *quelque* è avverbio e significa *circa*, es.: *Il y a quelque cent cinquante kilomètres de Milan à Turin* (vi sono circa 150 chilometri da Milano a Torino). — *Quelconque*, qualunque, non deve mai precedere il sostantivo, es.: *donnez-moi un livre quelconque* (datemi un libro qualunque). Se *qualunque* precede il sostantivo, si traduce con *n'importe quel* oppure *tout*, es.: *n'importe quel autre livre* oppure *tout autre livre* (qualunque altro libro). — TEL QUEL, *tale quale*, es.: *Je l'ai envoyé tel quel* (l'ho mandato tale quale). Se *quale* è seguito da una proposizione, bisogna usare *que* invece di *quel*, es.: *Il est tel que je vous l'ai décrit* (è tale quale ve l'ho descritto). — TOUT, tutto, è avverbio quando serve a formare il superlativo assoluto, es.: *il est tout heureux* (è felicissimo), *elle est tout heureuse* (è felicissima). Se l'aggettivo femminile comincia per consonante o *h* aspirata, *tout* si fa variare, per quanto la sua funzione sia quella di un avverbio, es.: *elle est toute contente* (è contentissima). — CHAQUE vale *ogni singolo*; si usa solo al singolare. — PLUSIEURS equivale a *maint*, ma si usa solo al plurale; ha una forma sola per masch. e femmin.

Pronome. - Molti dei suddetti aggettivi si usano quali pronomi, come in italiano. I soli pronomi sui quali conviene richiamare l'attenzione sono: AUTRUI, *altrui*, che si usa sempre con una preposizione, es.: *le bien d'autrui* (il bene altrui); ON, vero nome indefinito può essere preceduto dall'articolo, è sempre soggetto del verbo; il complemento oggetto di quest'ultimo diventa soggetto in italiano e il verbo è preceduto dal pronome pers. *si*, es.: *l'on dit bien des choses* (si dicono molte cose); PERSONNE e RIEN vanno sempre accompagnati dalla negazione *ne*, es.: *personne n'est venu* (nessuno è venuto); QUICONQUE, chiunque, regge sempre due verbi, es.: *quiconque mentira sera puni* (chiunque mentirà sarà punito); *Je recevrai quiconque se présentera* (riceverò chiunque si presenti). Se *chiunque* è costruito con un verbo solo, si traduce con *n'importe qui*.

ARGOMENTO DELLA TRENTOTTESIMA LEZIONE

I PRONOMI RELATIVI.

CAMILLO MONNET.

(Vietata ogni riproduzione anche parziale).

CENTOCINQUANTUNESIMO GIORNO DELL'ASSEDIO ECONOMICO

GIOVEDÌ

16 APRILE 1936 - XIV

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI I: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
o BARI II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 1
MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 0,2
MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20,35

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

12,15: Dischi.

12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

13,10: ORCHESTRA CETRA: SELEZIONE DI OPERETTE.

13,50-14: Giornale radio.

14-14,15: Cronache italiane del turismo - Borsa.

14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (vedi pag. 12).

16,20: Dischi.

16,35: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: (Roma) Giornalino; (Napoli) Bambinopoli; (Bari) Fata Neve.

17: Giornale radio - Cambi.

17,15: CONCERTO STRUMENTALE E VOCALE col concorso del TRIO: Vittorio Emanuele (violino), Giuseppe Martorana (violoncello), Renato Josi (pianista) e del mezzo soprano Berenice Siberi: 1. *a)* Gluck: *O te che prolunghi i miei giorni; b)* Rabey: *I tuoi occhi; c)* Caccini: *Amarilli; d)* Durante: *Danza, danza* (mezzo-soprano Berenice Siberi); 2. Mendelssohn: *Trio in re minore per violino, violoncello e pianoforte*: *a)* Molto allegro e agitato, *b)* Andante con moto tranquillo, *c)* Scherzo, *d)* Allegro assai appassionato (Trio: Vittorio Emanuele, Giuseppe Martorana, Renato Josi); 3. *a)* Respighi: *Nebbie; b)* Schubert: *Io sento il mio amore; c)* Brahms: *Serenale* (mezzo-soprano Berenice Siberi).

17,55: Bollettino presagi.

18-18,10: Spigolature cabalistiche di Aladino.

18,25-19,48 (Bari): Notiziari in lingue estere.

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica.

18,50-20,34 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica - Cronache italiane del turismo - MUSICA VARIA - Giornale radio.

19 (Roma): Dischi.

19,5-19,20 (Roma): Notizie varie - Cronache italiane del turismo (olandese): «Natale di Roma».

19-19,45 (Roma III): MUSICA VARIA.

19,20-19,43 (Roma): Notiziario in lingua inglese.

19-20,4 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Cronache italiane del turismo - Dischi.

19-20,34 (Roma II): Notiziari in lingue estere - Conversazione - Giornale radio.

19,45-20,4 (Roma III): MUSICA VARIA (Trasmissione offerta dalla S. A. LEPIT).

19,49-20,34 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (vedi pag. 10).

GIOVEDÌ
Stazione di Palermo - Ore 17,15
CONCERTINO LEPIT
DEDICATO ALLE SIGNORE
ACQUA LEPIT un aroma discreto signorile che soddisfa la più esigente fra le persone eleganti

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Conversazione a cura della Reale Unione Nazionale Aeronautica: «In volo all'oasi di Gadames».

20,15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,35: MUSICA VARIA.

21: Trasmissione dal Teatro Alla Scala di Milano:

Don Pasquale

Opera in tre atti di GAETANO DONIZETTI
Maestro concertatore e direttore d'orchestra: GINO MARINUZZI.
Maestro dei cori: VITTORE VENEZIANI.

(Vedi quadro).

Negli intervalli: Dizione poetica di Mario Pelosini - Varo Varanini: Corrispondenza dall'Africa Orientale (lettura) - Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 — TORINO: kc. 1140 m. 263,2 - kW. 7 — GENOVA: kc. 936 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20
BOLZANO: kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1
BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12,30
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,35

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

11,30: ORCHESTRA AMBROSIANA diretta dal Maestro I. CULOTTA: 1. Giordano: *Il voto*, tarantella; 2. Krauss: *Riccardo Wagner*, fantasia cronologica; 3. Wassil: *Ricordi d'Andalusia;* 4. Tamai: *Miette;* 5. Chesi: *Il valzer della gioia.*

12,15: Dischi.

12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

13,10: ORCHESTRA CETRA: SELEZIONI DI OPERETTE.

13,50: Giornale radio.

14-14,15: Cronache italiane del turismo - Borsa.

14,15-14,25 (Milano-Trieste): Borsa.

16,20: Dizione poetica di Maria Induno: Liriche di Ada Negri e Silvio Bruno.

16,35: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: (Milano): E. Oddone: Prose e poesie per i piccoli; (Trieste-Torino): «Stan e Oliver aviatori», L'amico Lucio - (Orchestra e cori di Balilla e Avanguardisti); (Genova): Palestra; (Firenze): Fata Dianora; (Bolzano): La Zia dei perchè e la cugina Orietta.

17: Giornale radio.

17,15: Concerto vocale col concorso del soprano GRAZIELLA VALLE GAZZERA e del tenore GIULIO SCARINCI: 1. Bellini: *I Puritani*, «Oh! rendetemi la speme»; 2. Donizetti: *Lucia di Lammermoor*, «Tombe degli avi miei»; 3. Puccini: *Tosca*, «Vissi d'arte»; 4. Massenet: *Werther*, «Ah! non mi ridestar»; 5. Cagnoni: *Don Bucefalo*, «Amor se ai miei lamenti...»; 6. Mascagni: *Iris*, «Apri la tua finestra»; 7. Puccini: *Manon Lescaut*, «In quelle trine morbide»; 8. Verdi: *Rigoletto*, «Ella mi fu rapita».

17,55-18: Bollettino presagi.

18-18,10: Spigolature cabalistiche di Aladino.

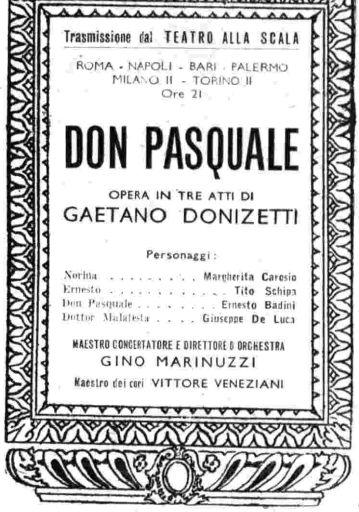
18,50: Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica.

19-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziari in lingue estere.

19-19,45 (Genova-Milano II-Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari.

19,45-20,4 (Genova-Milano II-Torino II): MUSICA VARIA (trasmissione offerta dalla S. A. LEPIT).

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Conversazione a cura della Reale Unione Nazionale Aeronautica (vedi Roma).



20,15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,35:

Varietà

21,30: Conversazione di Adriano Prandi.

21,40 (Milano-Torino-Genova-Bolzano):

Musica da camera

SOPRANO RITA STOBBIA

Parte prima:

G. Mahler: *Kindertotenlieder* (poema in cinque canti).

Parte seconda:

V. Mortari: *Pastorelle.*
G. Gorino: *Canzone materna.*
V. Davico: *Stornello toscano.*
J. Strawinsky: *Vocalizzo*, pastorale.

21,40 (Trieste):

CONCERTO DEL VIOLONCELLISTA ETTORE SIGON

Al piano il M° ALESSANDRO CONSTANTINIDES

1. Beethoven: *Sonata* op. 102, n. 2: Allegro con brio - Adagio con molto sentimento di affetto - Allegro fugato.
2. *a)* Mendelssohn: *Canzone senza parole*, opera 109; *b)* Busoni: *Antica canzoncina da ballo.*
3. Tartini: Grave ed espressivo dal *Concerto in re maggiore.*
4. Frescobaldi: *Toccata.*
5. Martucci: *Romanza* op. 71 n. 1.
6. Casella: *Tarantella.*

Nell'intervallo: Conversazione di Ugo Sartori.

21,40 (Firenze):

MUSICA DA CAMERA

Dopo il concerto: MUSICA DA BALLO (fino alle 23,30).

23-23,15: Giornale radio.

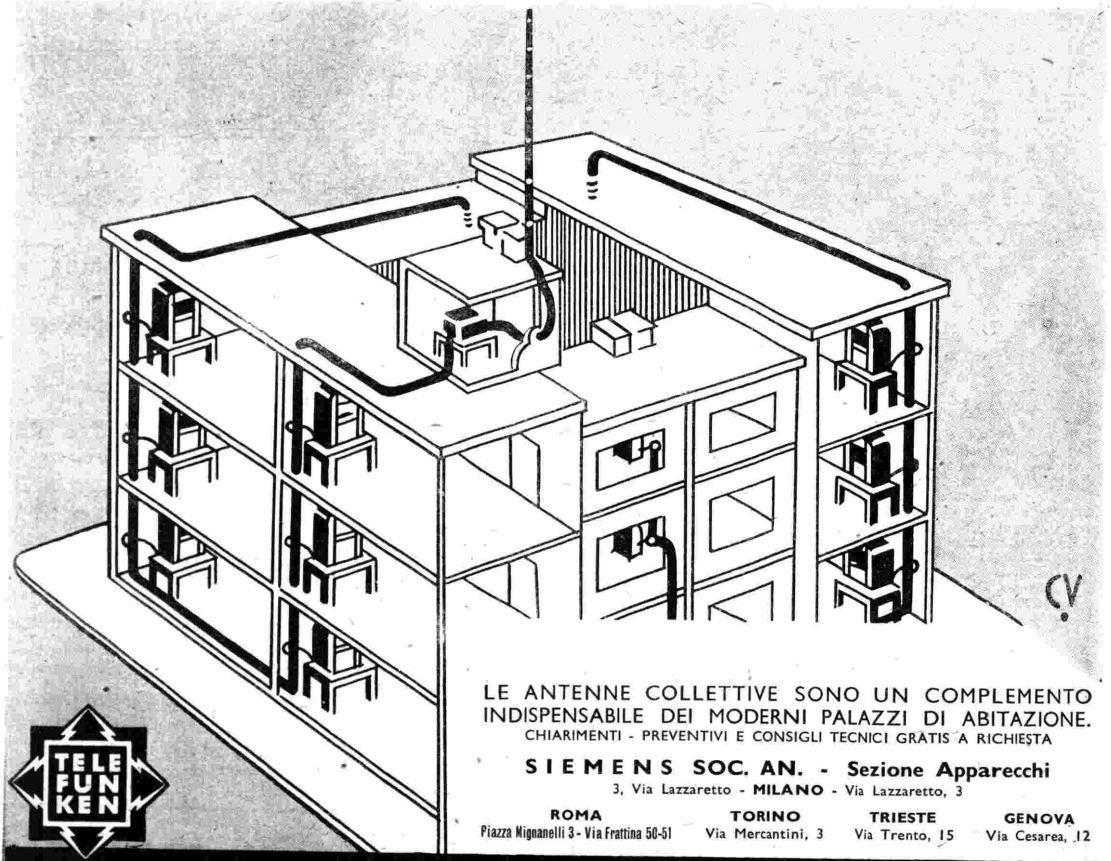
23,30 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

OGNI GIOVEDÌ
Stazioni di Milano II, Torino II, Roma III, Genova
Dalle ore 19,45 alle 20,4
CONCERTINO DI MUSICA VARIA
offerto dalla S. A. LEPIT - Bologna
ACQUA L. E. P. I. T.
DELIZIOSA COLONIA PER TOLETTA

CON UNA SOLA ANTENNA COLLETTIVA

RADIOAUDIZIONI PERFETTE

PER TUTTI GLI INQUILINI



LE ANTENNE COLLETTIVE SONO UN COMPLEMENTO INDISPENSABILE DEI MODERNI PALAZZI DI ABITAZIONE.

CHIARIMENTI - PREVENTIVI E CONSIGLI TECNICI GRATIS A RICHIESTA

SIEMENS SOC. AN. - Sezione Apparecchi

3, Via Lazzaretto - **MILANO** - Via Lazzaretto, 3

ROMA Piazza Mignanelli 3 - Via Frattina 50-51 | **TORINO** Via Mercantini, 3 | **TRIESTE** Via Trento, 15 | **GENOVA** Via Cesarea, 12

TELE FUN KEN

TELEFUNKEN

GIOVEDÌ

16 APRILE 1936 - XIV

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12,15: Dischi.
12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13-13,10: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
13,10-13,50: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Giordano: *Fedora*, intermezzo - tempo di galop - notturno; 2. Norden: *Una festa a Bangkok*, marcia indiana; 3. Dostal: *Per tutti*, fantasia di canzoni; 4. Fancelle: *Il lago magico*; 5. Bauckner: *L'Uccellatore*, ouverture; 6. Brusso: *Dormi, amore*.
13,50-14,15: Giornale radio - Cronache italiane del turismo - Borsa.
16,35: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Gli amiconi di Fatina.
17: Giornale radio.
17,15: CONCERTO DI MUSICA VARIA offerto dalla S. A. LEPIT.
17,55: Bollettino presagi.
18-18,10: Spigolature cabalistiche di Aladino.
19,50-20,4: Comunicazioni del Dopolavoro.
20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Conversazione a cura della Reale Unione Nazionale Aeronautica.
20,15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20,35: Musica varia.
21: Trasmissione dal « Teatro Alla Scala »:

Don Pasquale

Opera in tre atti di G. DONIZETTI
(Vedi Roma).

Negli intervalli: Dizione poetica di Mario Pelosini - Conversazione di Varo Varanini: Corrispondenza dall'Africa Orientale (lettura) - Giornale radio.

OROLOGIO

TAVANNES

PREZIOSO - PRECISO

Cosa dicono dell'orologio TAVANNES i Vincitori del Concorso di CULTURA MUSICALE:

« ..... sono rimasta entusiasta, è molto bello ed elegante..... ».
L. S. - TORINO
Vincitrice del 9° concorso C. M.

« ..... di mio perfetto gusto..... ».
G. P. - TORINO
Vincitrice del 7° concorso C. M.

« ..... esprimo la mia piena soddisfazione per il magnifico regalo..... ».
F. D. D. - SCHIO
Vincitore del 6° concorso C. M.

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

kc. 592; m. 505,8; kW. 100

18,25: (dalla Wiener Staatsoper): Wagner: *La Valchiria*, opera in 3 atti.
23,15-1: Musica da ballo.

BELGIO

BRUXELLES I

kc. 620; m. 483,9; kW. 15

18: Musica zigana.
18,30: Per i fanciulli.
19,15: Canzoni popolari.
19,45: Musica di dischi.
21: Radiorchestra: 1. Adam: Ouverture da *Regina per un giorno*; 2. J. Strauss: *Amare, bere, cantare*, valzer; 3. Canto; 4. Genne: Selezione di *Hans il suonatore di flauto*; 5. Popy: *Suite di balletto*; 6. Brusselmans: *Tre paesaggi*; 7. Canto; 8. Salabert: *Le arie di Christiné*, operetta; 9. Sucrosi: *Una giornata a Capri*; 10. Grieg: *Danze norvegesi* - Nell'intervallo (21,30): Radiocabaret.
23,10-24: Dischi richiesti.

BRUXELLES II

kc. 932; m. 321,9; kW. 15

18: Radiorchestra.
18,45: Per i fanciulli.
19,30: Concerto di dischi.
21: Radiorchestra e musica brillante.
22,55: Preghiera della sera.
23,10-24: Millöcker: *Lo studente povero* (dischi).

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

kc. 638; m. 470,2; kW. 120

19,30: Piano e canto.
20 (dalla Sala Smetana): Concerto orchestrale.
22,15-23: Musica brillante.

BRATISLAVA

kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5

18,35: Musica di dischi.
19,30: Piano e canto.
20: Trasm. da Praga.
22,15-23: Trasmissione da Praga.

BRNO

kc. 922; m. 325,4; kW. 32

20-23: Trasm. da Praga.

KOSICE

kc. 1158; m. 259,1; kW. 2,6

19,30: Concerto variato.
20,15: Musica brillante.
21,15: Radiorecita.
21,25: Concerto di una Banda.
22,15: Trasm. da Praga.

MORAVSKA-OSTRAVA

kc. 1113; m. 269,5; kW. 11,2

19,30: Concerto variato.
20,20: Canzoni popolari.
20,55: Conc. religioso.
22,15: Trasm. da Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG

kc. 238; m. 1261; kW. 60

20: Beethoven: *Quartetto d'archi* in la maggiore, op. 18, n. 5.
21: Concerto di musica popolare nordica.
22,25: Musica di operette.
23,5-0,30: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

kc. 1077; m. 278,6; kW. 30

19: Concerto variato.
21,30 (La Comédie Française): M. Achard: *La belle marinière*, commedia in tre atti.

GRENOBLE

kc. 583; m. 514,6; kW. 15

19: Come Parigi P.T.T.
21,30: Come Parigi P.T.T.

LILLA

kc. 1213; m. 247,3; kW. 60

18,30: Concerto di dischi.
20: Selezione d'opera (dischi).
21: Musica riprodotta.
21,30: Come Parigi P.T.T.

LYON-LA-DOUA

kc. 648; m. 463; kW. 100

18,30: Per le signore.
20,30: Progr. variato.
21,30: Come Parigi P.T.T.
23,45: Danze (dischi).

MARSIGLIA

kc. 749; m. 400,5; kW. 60

18,30: Musica da camera.
20,30: Concerto variato.
21: Per gli ascoltatori.
21,30: Come Parigi P.T.T.

PARIGI P. P.

kc. 959; m. 312,8; kW. 60

19,27: Per i fanciulli.
20,30: Musica di dischi.
20,45: Concerto di piano.
21: Progr. variato.
21,25: Concerto variato.
21,55-1: Chaline: *L'heure II*, commedia in tre atti.

PARIGI P.T.T.

kc. 695; m. 431,7; kW. 120

19: Canzoni e melodie.
20,38: Canzoni e melodie.
21,30: Progr. variato.
22,30: Musica brillante e fantastica.

PARIGI TORRE EIFFEL

kc. 1456; m. 206; kW. 20

21,15 (circa): Trasmissione dall'Opéra Comique di Parigi.

RADIO COTE D'AZUR

kc. 1276; m. 235,1; kW. 2

19,15: Programma variato.
20: Radioconcerto.
21,15: Musica riprodotta.
21,30: Concerto variato.
22,15: Serata di varietà.
23,30: Musica da ballo.

RADIO PARIGI

kc. 182; m. 1648; kW. 80

20: Per i fanciulli.
21: Canzoni e melodie.
21,45: Concerto sinfonico diretto da Inghelbrecht: 1. Mozart: Ouverture delle *Nozze di Figaro*; 2. Rimski-Korsakov: *Sadko*; 3. Schumann: *Concerto* in la minore per piano e orchestra; 4. Sibelius: *Sinfonia* n. 1 in mi minore.
23,45: Musica da ballo.
0,15-1,15: Concerto variato.

RENNES

kc. 1040; m. 288,5; kW. 40

20,30: Concerto di dischi.
21,15: Mus. riprodotta.
21,36: Come Parigi P.T.T.

STRASBURGO

kc. 859; m. 349,2; kW. 120

19: Musica di dischi
19,30: Concerto variato e canto.
21,15: Musica di dischi.
21,30: Ritrasmissione dall'Odeon di Parigi.

TOLOSA

kc. 913; m. 328,6; kW. 60

18,45. Tanghi - Per i fanciulli - Chitarre hawaiane - Concerto variato.
20: Operette - Musica regionale - Mandolini - Operette.
21,40: Musica brillante e da ballo - Concerto variato - Orch. viennese.
23: Concerto variato - Musica di films - Musica di ballo - Melodie.
0,15-1,30: Brani d'opera - Musica militare - Fantasia - Conc. variato.

GERMANIA

AMBURGO

kc. 904; m. 331,9; kW. 100

18: Concerto orchestrale variato.
20,10: Serata dedicata a la musica da ballo.
22,30: Musica americana registrata.
23,30-24: Come Berlino.

BERLINO

kc. 841; m. 356,7; kW. 100

18: Concerto di dischi.
19,15: Bielig: *Parola di soldato*, radiorecita (dall'*Ulenspiegel* di De Coster).
20,10-24: Serata dedicata alla musica da ballo.

BRESLAVIA

kc. 950; m. 315,8; kW. 100

18: Come Koenigsberg.
19: Concerto di dischi.
20,10: Come Francoforte.
20,55: Concerto dedicato alle cantate moderne: 1. Pfitzner: *Das dunkle Reich*, fantasia corale con orchestra, soprano e baritono solo op. 38; 2. Langer: *Wunder der Flügel*, cantata per soli, coro misto, recitazione e orchestra.
22,30-24: Come Berlino.

COLONIA

kc. 658; m. 455,9; kW. 100

18: Concerto orchestrale variato.
20,10: Serata brillante di varietà e di danze: Specchio radiofonico.
22,30: Progr. variato.
23-24: Come Berlino.

FRANCOFORTE

kc. 1195; m. 251; kW. 25

18: Come Koenigsberg.
19: Dvorak: *Concerto* per cello e orchestra in si minore op. 104.
20,10: Serata brillante di varietà e di danze: Verso il sole!
23: Come Berlino.
24-2: Come Stoccarda.

KOENIGSBERG

kc. 1031; m. 291; kW. 100

18: Concerto dell'orchestra della stazione.
20,10: Serata dedicata alla musica da ballo.
22,20: Programma letterario variato.
23,23-24: Come Berlino.

KOENIGSWUSTERHAUSEN

kc. 191; m. 1571; kW. 60

19: Varietà musicale (reg.).
20,10: Ciclo mozartiano (23°): *Il flauto magico*, opera in due atti.
22,30: Concerto di piano: Kaun: 1. *Ballata* opera 95; 2. *Sonatina* opera 38 n. 3.
23-24: Musica da ballo.

LIPSIA

kc. 785; m. 382,2; kW. 120

18: Programma brillante variato.
19: H. Chr. Kaergel: *Stiftzel und die hänischen Freibauern*, commedia.
20,10: Come Amburgo.
22,30-24: Come Berlino.

MONACO DI BAVIERA

kc. 740; m. 405,4; kW. 100

18: Musica da ballo.
19: Musica regionale brillante.
20,10: Come Koenigswusterhausen.

Ricordiamo i migliori dispositivi per la

ELIMINAZIONE DEI RADIODISTURBI
e la SICUREZZA DEGLI APPARECCHI RADIO

Spina-filtro Marcucci 1935 per eliminare i disturbi di rete L. 18 —
Antenna interna « Beta », di facile applicazione e massimo rendimento . . . . . » 18 —
Filtro di antenna per apparecchi poco selettivi » 38 —
Spina-valvola Marcucci 1934 . . . . . » 5 —
Regolatore di tensione « Eminent » con spina-valvola » 14 —
Regolatore di tensione « Eminent » con spina-filtro » 25 —
Interruttore automatico per la protezione delle valvole raddrizzatrici (80) . . . . . » 18 —
Lucchetto-radio . . . . . » 8,50
Spina-interruttore Marcucci 1936 per il comando a distanza degli apparecchi radio . . » 12 —

Inviamo prospetti su richiesta.

Visitateci alla Fiera di Milano, Padiglione Radio-Elettrotecnica, Stand N. 3827
dove esponiamo inoltre campioni degli ultimissimi ritrovati (antenne « Duplex », ecc.).

Troverete i dispositivi suelencati anche presso i migliori rivenditori radio. In mancanza inviateci vaglia indicando con l'ordine il voltaggio e quante valvole ha il vostro apparecchio.

Ditta M. MARCUCCI e Co., Milano, Via F.lli Bronzetti 37 - Tel. 52-775

CONTRO STITICHEZZA USATE CACHETS
ARNALDI
Autorizzazione della Regia Prefettura di Milano n. 62177 del 16-12-1931.

GIOVEDÌ

16 APRILE 1936 - XIV

23,15-24: Musica da camera: 1. Fuchs: *Quintetto* con piano in fa maggiore; 2. Mozart: Ultimo tempo del *Quartetto* d'archi in re maggiore.

STOCCARDA
kc. 574; m. 522,6; kW. 100

18: Come Koenigsberg.
19: Gröber-Kutter: *Benedizione di bandiere in campagna*, commedia con musica.
20,10: Come Koenigswusterhausen.
22,30: Musica popolare polacca (reg.).
22,45: Come Berlino.
24,2: Concerto sinfonico notturno (programma da stabilire).

INGHILTERRA
DROITWICH
kc. 200; m. 1500; kW. 150

18,15: Musica da ballo.
19,30: Concerto di violino e piano.
21: M. Dewar: *Otto campane*, radiorecita marinara.
22: Concerto di dischi.
23: Servizio religioso.
23,20: Musica da camera per quartetto: 1. Lotti: Una *Sonata*; 2. F. Bach: *Sonata* per flauto, violino e cembalo; 3. Dubois: *Terzettino*; 4. Rabaud: *Andante e Scherzetto*; 5. Dunhill: *Fantasia*, op. 36, in un tempo.
0,15-1: Musica da ballo (Joe Loss).

LONDON REGIONAL
kc. 877; m. 342,1; kW. 50

19,30: Musica brillante.
20: Mus. da ballo (Henry Hall).
20,30: Marais e Diggenhof: *Un bivacco sul Karroo*, commedia con musica.
21: Wade: *La partita*, commedia.
22,15: Orchestra sinfonica femminile diretta da Malcolm Sargent: 1. Brahms: *Ouverture accademica solenne*; 2. Elgar: *Serenata* per archi; 3. Sibelius: *Sinfonia* n. 3 in do.
23,30: Musica da ballo (Joe Loss).
lino: 1. Bach-Kreisler: 0,40-1: Concerto di vio-*Gavotta* in mi; 2. Ciaikovski: *Melodia*; 3. Bloch: *Abodah*; 4. Kreisler: *Gioia d'amore*.

MIDLAND REGIONAL
kc. 1013; m. 296,2; kW. 50

19,50: Concerto di piano. Debussy: Due *Arabeschi*.
20: London Regional.
22,15: Concerto di dischi.
23,30-1: London Regional.

JUGOSLAVIA
BELGRADO
kc. 686; m. 437,3; kW. 2,5

20: Concerto sinfonico dell'orchestra della Guardia Reale.
22,20-23: Concerto ritrasmesso.

LETTONIA
MADONA
kc. 1104; m. 271,7; kW. 50

19: Concerto per coro e solisti.
20,20: Concerto variato: 1. Rubinstein: *Concerto* per piano in re minore, op. 70; 2. Rimski-Korsakov: Suite da *Bianco e nero*; 3. Rimski-Korsakov: *La grande Pasqua russa*.
21,50-22,30: Musica brillante riprodotta.

LUSSEMBURGO
kc. 230; m. 1304; kW. 150

18,45: Concerto di musica italiana riprodotta.
19,15: Concerto variato.
21,5: Per le signore.
21,40: Musica riprodotta.
22: Serata di varietà.
22,20: Concerto sinfonico: 1. Beethoven: *Sinfonia n. 1* in do; 2. Grieg: *Concerto* in la, per piano.
23,30: Concerto variato.
24-0,30: Danze (dischi).

NORVEGIA
OSLO
kc. 260; m. 1154; kW. 60

20: D'Albert: *La partenza*, commedia musicale in un atto.
21,5: Bizet: *Roma*, suite.
22,15-22,45: Concerto corale maschile: Canti di primavera.

OLANDA
HILVERSUM I
kc. 160; m. 1875; kW. 100

20,55: Concerto corale con accompagnamento e soli d'orchestra.
22,55-0,10: Concerto di dischi.

HILVERSUM II
kc. 995; m. 301,5; kW. 60

20,50: Programma variato.
22: Concerto di dischi.
22,10 (dal Concertgebouw): R. Strauss: *Il cavaliere della rosa*, atto terzo.
23,10: Musica brillante e da ballo.
23,50-0,40: Concerto di dischi.

POLONIA
VARSAVIA I
kc. 224; m. 1339; kW. 120

18: Concerto di piano.
20: Programma variato: Quando eravamo studenti.
21: Radiorecita.
21,35: Piano e canto.
22: Concerto di violino: 1. Nardini: *Concerto* in mi minore; 2. Glazunov: Meditazione; 3. Aulin: *Mazurca*, 4. Logan-Kreisler: *Canzone d'amore indiana*; 5. Paganini-Auer: *Capriccio*, n. 24
22,30: Musica brillante.

PORTOGALLO
LISBONA
kc. 629; m. 476,9; kW. 20

18: Concerto variato.
19,10: Conc. per solisti.
19,30: Per i fanciulli.
20: Musica brillante.
20,10: Concerto di una banda.
20,50: Concerto variato.
22,10: Conc. di chitarre.
22,30: Musica brillante.
0,15-1: Musica da ballo.

ROMANIA
BUCAREST
kc. 823; m. 364,5; kW. 12

18,15: Radiorchestra.
19,20: Musica brillante riprodotta.
20,15: Concerto sinfonico (da stabilire).

SPAGNA
BARCELLONA
kc. 795; m. 377,4; kW. 7,5

19: Musica di dischi.
19,30: Per i fanciulli.
21: Concerto di dischi.
21,30: Canzoni catalane.
22,5: Musica brillante.
22,30: L. Fall: *La Principessa dei dollari*, operetta in tre atti.

MADRID
kc. 1095; m. 274; kW. 10

19: Per i fanciulli.
20: Musica da ballo.
22: Radiosestetto e soprano.
0,15: Musica da ballo.

SVEZIA
STOCCOLMA
kc. 704; m. 426,1; kW. 55

20: Concerto sinfonico diretto da Dobrowen: 1. Bach: *Concerto brandeburghese* n. 5 in re maggiore, per piano, violino, flauto e orchestra d'archi; 2. Strauss: *I tiri birboni di Till Eulenspiegel*, poema sinfonico.
21,20: Musica ungherese (dischi).
22-23: Musica brillante e da ballo (orchestra).

SVIZZERA
BEROMUENSTER
kc. 556; m. 539,6; kW. 100

19,50: Conc. orchestrale.
21,10: Trasm. d'opera.

MONTE CENERI
kc. 1167; m. 257,1; kW. 15

19: Pianisti celebri (d.).
19,15 (da Berna): Corso di lingua italiana.
19,30: Musica brillante riprodotta.
20: Pergolesi: *Il maestro di musica*, opera buffa in due atti - Maestro concertat. e dirett. d'orchestra: Leopoldo Casella.
21: Concerto del Trio di Winterthur: 1. P. Hindemith: Trio per violino, viola e violoncello; 2. Beethoven: Serenata op. 8 in re magg.
21,45: Danze (dischi).

SOTTENS
kc. 677; m. 443,1; kW. 25

18,30: Musica di dischi.
19,15: Conc. d'organo.
20: Cherubini: *Sinfonia* in re maggiore, per orchestra.
20,35: Dizione poetica.
21,30: Radiorchestra.
21,45: Concerto ritrasm

UNGHERIA
BUDAPEST I
kc. 546; m. 549,5; kW. 120

17,30 (dal Conservatorio): *Concerto Liszt*.
19,30: Radiorchestra.
20: Radiocommedia.
22,40: Concerto variato: 1. Monteverdi-Szita: *Orfeo*, suite; 2. Recli Giulia: *Pastorale*; 3. Roussel: *Il festino del ragno*; 4 Siklos: *Rondò di concerto ungherese*.

U.R.S.S.
MOSCA I
kc. 172; m. 1744; kW. 500

20: Concerto sinfonico

STAZIONI EXTRAEUROPEE
ALGERI
kc. 941; m. 318,8; kW. 12

19: Per i fanciulli.
20,10: Concerto di dischi.
21,35: Radiocommedia.

RABAT
kc. 601; m. 499,2; kW. 25

20: Concerto di dischi.
21: Musica araba (d.).
22,15-23,30: *Festival Dvorak* (trio e dischi).

NUOVO CONCORSO SETTIMANALE DI CULTURA MUSICALE

QUINTA TRASMISSIONE:
Venerdì 17 aprile - ore 13,10

1° **premio:**

OROLOGIO D'ORO

della GRAN MARCA «**TAVANNES**»

2° **premio:**

Un elegante orologio da tavola in stile

MARCA «**VEGLIA**»

Questi premi saranno assegnati rispettivamente al 1° e 2° estratto fra tutti gli abbonati alle radioaudizioni che avranno saputo precisare il titolo e l'autore delle quattro composizioni musicali che saranno trasmesse

Venerdì 17 aprile - ore 13,10

NORME DEL CONCORSO

a) *tutti i venerdì alle ore 13,10 saranno trasmesse quattro composizioni musicali delle quali non verranno annunciati nè il titolo, nè l'autore;*

b) *il Concorso è riservato esclusivamente ai radioascoltatori titolari di un abbonamento alle radioaudizioni che siano in grado di dimostrare di essere in regola col pagamento della quota di abbonamento;*

c) *i radioascoltatori che intendono partecipare al Concorso dovranno inviare alla Direzione Generale dell'E.I.A.R. - Via Arsenale, 21 - Torino (Concorso C. M.) - l'indicazione esatta del titolo di ognuna delle musiche trasmesse nell'ordine della trasmissione, indicando altresì il nome e cognome dei rispettivi autori ed altre eventuali indicazioni atte ad individuare il pezzo. (Qualora si tratti di un pezzo d'opera, indicare oltre le parole iniziali del brano anche l'atto al quale appartiene; trattandosi di un brano sinfonico specificare se è una sinfonia, intermezzo, poema sinfonico, ecc.);*

d) *saranno ritenute valide solamente le risposte scritte su cartolina postale, firmate in modo leggibile col nome e cognome del titolare e contenenti l'indirizzo e numero di abbonamento dello stesso;*

e) *le cartoline inoltre saranno ritenute valide e potranno partecipare al Concorso soltanto se, dal timbro postale, risulteranno impostate entro il SABATO immediatamente seguente al giorno della trasmissione;*

f) *ogni concorrente dovrà partecipare al Concorso con una sola cartolina; i duplicati saranno cestinati;*

g) *la mancata osservanza delle presenti norme, anche di una sola di esse, esclude la risposta, benchè esatta, dal sorteggio;*

Fra i concorrenti che per ogni Concorso avranno inviata la precisa e completa soluzione come sopra indicato, verranno estratti a sorte: un orologio d'oro *della gran marca «Tavannes» ed un elegante* orologio da tavola *in stile, marca «Veglia».*

Il nome del vincitore sarà reso noto per radio il venerdì seguente, prima dell'inizio della trasmissione del successivo Concorso e verrà in seguito pubblicato sul Radiocorriere.

All'abbonato vincitore verrà spedito il premio raccomandato al proprio indirizzo.

Al Concorso medesimo **non** *possono partecipare tutti coloro che sono alle dirette dipendenze dell'E.I.A.R.*

VINCITORI PER LA TERZA TRASMISSIONE

1° premio: Gaetano Bertuzzi, via Emilia, 684, Bologna; abbonamento n. 303.
2° premio: Anna Maria Furian in Keiber, via G. Gateri 30, Trieste; abbonamento n. 7589.

Le composizioni trasmesse sono state le seguenti:
1° UMBERTO GIORDANO: ANDREA CHENIER, «Un di all'azzurro spazio», improvviso, atto 1°.
2° EDOARDO DI CAPUA: MARIA, MARI', canzone napoletana.
3° GIACOMO PUCCINI: SUOR ANGELICA, «Senza mamma», arioso.
4° NICOLA RIMSKI-KORSAKOFF: IL VOLO DEL CALABRONE, scherzo dall'opera «Lo zar Saltan».

AVVERTENZA

Gli abbonati nuovi che non sono ancora in possesso del libretto d'iscrizione all'abbonamento indicheranno il numero della ricevuta di versamento effettuato presso l'Ufficio Postale.

LIQUIDAZIONE per ampliamento
APPARECCHI RADIO

VENDITE A RATE — CAMBI

Panarmonio Radiofonografo	10 valvole	L. 2000
Superette XI C.G.E. Midget	8 »	» 950
Magnadyne »	8 »	» 650
Kennedy Console	7 »	» 750
Ramazzott Console	7 »	» 650
Phonola Radiofonografo	6 »	» 1300
Marelli Damiante Consolle	5 »	» 900
Conrad Radiofonografo	5 »	» 1000
» Midget scala parlante	5 »	» 600
Philips Consolle	5 »	» 600
Watt Radiofonografo	4 »	» 650
Nora sopramobile	4 »	» 450
Radiola 33 con diffusore 100 B.	7 »	» 380
» 44 con dinamico	5 »	» 550
» 18 con diffusore 100 B.	7 »	» 370
Crosley » »	7 »	» 370

RIPARAZIONI — VENDITE A RATE

A richiesta Valuta del Vostro apparecchio o materiali a domicilio con apposito persona e tecnico.

RICORDATE, possessori d'apparecchi radio, che solo l'Ufficio Radio con la sua vasta organizzazione vi può cambiare e valutare a massimo prezzo il vostro ricevitore, se esso non corrisponde alle vostre esigenze. Cambiamo qualsiasi apparecchio radio o materiale con altro nuovo e potente delle migliori Marche estere e nazionali.

UFFICIO RADIO - Via Bertola, 23 bis - **Torino** - Telef. **45-429**

Visitateci alla FIERA DI MILANO (Padiglione Radio)

CENTOCINQUANTADUESIMO GIORNO DELL'ASSEDIO ECONOMICO

VENERDÌ

17 APRILE 1936 - XIV

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI I: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
o BARI II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 1
MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 0,2
MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20,35

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

10,30: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE: « Mastro Remo: Disegno radiofonico ».

12,15: Dischi.

12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

13,10: CONCORSO DI CULTURA MUSICALE.

13,35: MUSICA VARIA.

13,50: Giornale radio.

14-14,15: Consigli di economia domestica - Borsa.

14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (vedi pag. 12).

16: CONVERSAZIONI PER GLI INSEGNANTI: Professore Nazareno Padellaro: « Pedagogia applicata all'insegnamento delle discipline artistiche ».

16,20: TRASMISSIONE DALL'ASMARA.

16,35: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE.

16,50: Giornale radio.

17: Trasmissione dalla sala della R. Accademia di Santa Cecilia: CONCERTO DELLA CANTANTE MARION ANDERSON: 1. Monteverdi: *Lamento di Arianna;* 2. Schubert: *Cinque liriche;* 3. Kilpinen: a) *La lavanda dei piedi,* b) *Due rose;* 4. Sibelius: *Tre liriche;* 5. Quattro canti spirituali: a) Burleich: *Slanciati laggiù, carro gioioso,* b) Hayef: *Signore, non posso star lontano,* c) Payne: *Crocifissione,* d) Pripe: *La mia anima è avvinta al Signore.*

Nell'intervallo: Bollettino presagi - Conversazione.

18,25-19,48 (Bari): Notiziari in lingue estere.

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

18,50-20,34 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo - Musica varia - Comunicati vari - Cronache del Regime - Giornale radio.

19-20,4 (Roma III): DISCHI DI MUSICA VARIA - Comunicazioni dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (francese, tedesco, spagnolo) - MUSICA VARIA.

19 (Roma): Dischi.

19,5-19,20 (Roma): Notizie varie - Cronache italiane del turismo (olandese): « Natale di Roma ».

19-20,4 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Cronache italiane del turismo - Dischi.

19,20-19,43 (Roma): Notiziario in lingua inglese.

19,20-20,34 (Roma II): Notiziari in lingue estere - Cronache del Regime - Giornale radio.

19,44-20,4 (Roma): Notiziario in lingua francese.

19,49-20,34 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (vedi pag. 10).

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Sen. Roberto Forges Davanzati.

20,15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,35: CICLO DI CONVERSAZIONI SULL'ARTE: S. E. il pittore Felice Carena, Accademico d'Italia: « TINTORETTO ».

20,45:

Concerto della Polifonica Barese

1. Andrea Falconieri (1580-1656): *Due villanelle,* a tre voci pari: a) Aure vaghe, b) Folti boschetti.
2. Pier Luigi da Palestrina (1525-1594): *Surrexit Pastor bonus,* mottetto a quattro voci pari.
3. Niccolò Piccinni (1728-1800): *Il Sonno,* coro a quattro voci pari dall'op. *Atys.*
4. Delfino Thermignon: *Gluk, gluk,* canzonetta scherzo a quattro voci pari.
5. a) Balilla Pratella: *La canta del fronte,* canzone della grande guerra creata nella trincea, a quattro voci pari; b) Balilla Pratella: *La moda dei Montagnon,* dai canti della Montagna di Ferraria, a tre voci pari.
6. Biagio Grimaldi: *Nettata barese,* canto popolare a quattro voci pari.
7. Edoardo Giannini: *Tarantedde despettose,* tarantella tipica barese trascritta per coro a quattro voci da B. Grimaldi.

21,20: Senatore Giuseppe Bevione: « Attualità economiche e finanziarie ».

21,30:

Concerto della Banda della R. Guardia di Finanza

diretto dal M° ANTONIO D'ELIA

1. Mancinelli: *Cleopatra,* marcia.
2. Toni: *Il Cavaliere romantico,* ouverture.
3. Puccini: *Tosca,* fantasia.
4. Padellaro: a) *Canto nostalgico;* b) *Serenatella;* c) *Piccola danza.*
5. Zandonai: *Giulietta e Romeo,* cavalcata.
6. Pick-Mangiagalli: *Il carillon magico,* fantasia.

Nell'intervallo: Cronache italiane del turismo: « Natale di Roma ».

22-23 (Milano II - Torino II): MUSICA VARIA e Notiziario.

Dopo il concerto: MUSICA DA BALLO (fino alle ore 23,30).

23-23,15: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 — TORINO: kc. 1140 m. 263,2 - kW. 7 — GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20
BOLZANO: kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1
BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12,30
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,35

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

10,30-11: TRASMISSIONE SCOLASTICA a cura dell'ENTE RADIO RURALE: Mastro Remo: Disegno radiofonico (Concorso a premi).

11,30: ORCHESTRA diretta dal M° NICOLA MOLETI: 1. Sousa: *Striscie e stelle;* 2. Marchetti: *Fascinazione;* 3. Suppè: *Cavalleria leggera;* 4. Giuliani: *Sotto le fronde;* 5. Lecocq: *La figlia di Madama Angot,* fantasia; 6. Ferraris: *Due chitarre;* 7. Molmarfy: *Ritka Arpa, Ritka Buza;* 8. De Francesco: *Romantico.*

12,15: Dischi.

12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

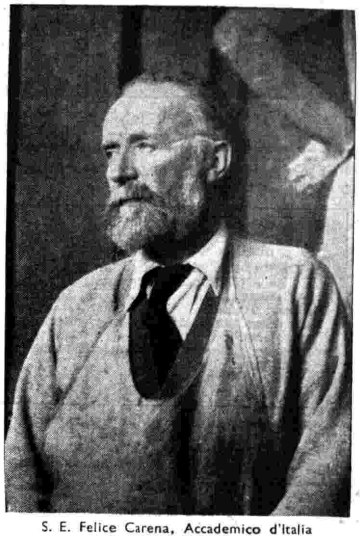
13,10: CONCORSO DI CULTURA MUSICALE.

13,35: MUSICA VARIA.

13,50: Giornale radio.

14-14,15: Consigli di economia domestica in tempo di sanzioni - Borsa.

14,15-14,25 (Milano-Trieste): Borsa.



S. E. Felice Carena, Accademico d'Italia

16: CONVERSAZIONI PER GLI INSEGNANTI: Professore Nazareno Padellaro: Pedagogia applicata all'insegnamento delle discipline artistiche.

16,20: TRASMISSIONE DALL'ASMARA.

16,35: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: « Barbanera e i tre monelli ».

16,50: Giornale radio.

17: TRASMISSIONE DALL'ACCADEMIA DI S. CECILIA (Vedi Roma).

Nell'intervallo: Bollettino presagi - Virginia Marini Lodola: « La donna nella pittura contemporanea ».

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziario in lingue estere.

19-20,4 (Genova-Milano II-Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari.

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Sen. Roberto Forges Davanzati.

20,15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,35: CICLO DI CONVERSAZIONI SULL'ARTE: S. E. il pittore Felice Carena, Accademico d'Italia: « TINTORETTO ».

20,45:

Maktub!

Commedia in un atto di ALBERTO DONAUDY
Regia di ALBERTO CASELLA
(Prima trasmissione radiofonica)

Personaggi:

Leo Sorrena . . . . . Franco Becci
Romualdo . . . . . Silvio Rizzi
Bibiana . . . . . Adriana de Cristoforis
La signora L. M. . . . . Renata Salvagno

21,15:

Musica da camera

MUSICHE DI RENE' BERNIER
Soprano NELLY MOUSSET
e pianista RENÉ BERNIER

1. *Entrevisions* (poema di Carlo Van Lerberghe): a) *Un peu de jour...;* b) *Quand tu plonges tes yeux dans mes yeux...;* c) *Elle defit le noeud de sa ceinture...;* d) *Je me poserai sur ton coeur.*
2. *Le blé est blond* (poema di Maurizio Carême).
3. *Chanson mystiques* (poema di R. De Nobele): a) *Visitation;* b) *Sermon;* c) *Credo.*
4. *Eternité* (poema di Franz Hellens) (prima esecuzione).

VENERDÌ

17 APRILE 1936 - XIV

21,50: Battista Pellegrini: «Avvenimenti e problemi», conversazione.

22: **Concerto sinfonico**
diretto dal M° Rito Selvaggi

1. Traetta: Sinfonia della «*Ifigenia in Aulide*» (Revisione istrumentale di Rito Selvaggi).
2. Liszt: *Preludi*.
3. Strauss: Danza dei sette veli dall'opera *Salomè*.
4. Selvaggi: *La Natività di Gesù*, trittico sinfonico.
5. Ravel: *Bolero*.
6. Verdi: *Luisa Miller*, sinfonia.

Dopo il concerto: Musica da ballo (fino alle 23,30).
23-23,15: Giornale radio.
23,30 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

10,30-11: Programma scolastico (vedi Roma).
12,15: Dischi.
12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13-13,10: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
13,10: CONCORSO DI CULTURA MUSICALE.
13,35: Musica varia.
13,50-14,15: Giornale radio - Consigli di economia domestica - Varia.
16: Conversazione per gl'insegnanti (vedi Roma).
16,20: Trasmissione dall'Asmara.
16,35: La Camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: Giornalino.
16,50: Giornale radio.
17: Trasmissione dall'Accademia di Santa Cecilia (vedi Roma) - Nell'intervallo: Bollettino presagi.
19,50-20,4: Comunicazioni del Dopolavoro.
20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Cronache del Regime: Sen. Roberto Forges Davanzati.
20,15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20,35: Ciclo di conversazioni sull'arte (vedi Roma).
20,45:

Concerto della Polifonica Barese
(Vedi Roma).

21,20: Conversazione del senatore Giuseppe Bevione.
21,30:

Concerto della Banda della R. Guardia di Finanza
diretto dal M° Antonio D'Elia
(Vedi Roma).

Nell'intervallo: Cronache italiane del turismo.
Dopo il concerto: Musica da ballo (fino alle ore 23,30).
23-23,15: Giornale radio.

URODONAL
antiartritico
Regaliamo
un campione di URODONAL e il libro
«Perchè il sangue carico di acido urico rappresenta un pericolo»
a tutti coloro che comprendono la necessità di conservare la salute.
Scrivere a LABORATORI ARCHIFAR
Rep. R - 18, Via Trivulzio - MILANO

ALLA FIERA DI MILANO
UNDA
UNDA RADIO
UNDA
ESPONE I MIGLIORI APPARECCHI
UNDA RADIO
SOC. A.G.L. DOBBIACO
RAPPRESENTANTE GENERALE
TH. MOHWINCKEL
VIA QUADRONNO, 9 - MILANO

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

kc. 592; m. 506,8; kW. 100

19,30: Concerto di musica brillante per due piani.
20: Weingartner: *Schlaraffenland*, opera comica in 3 atti (adatt.).
23,5: Musica viennese e brillante.
23,45-1: Varietà e danze: *Nel Prater*.

BELGIO

BRUXELLES I

kc. 620; m. 483,9; kW. 15

18: Radiorchestra.
19,15: Musica di dischi.
19,30: Desprez: *Trio* per piano, violino e cello.
20,15: Concerto vocale.
21: Mozart: *Trio* n. 3 in mi maggiore (dischi).
21,15 (dal Conservatorio Reale): Concerto sinfonico diretto da Dupuis: 1. Duparc: a) *Lenore*, poema sinfonico; b) *Canzone triste*; c) *Invito a un viaggio*, per canto; 2. Liszt: *Concerto* in mi bemolle per piano; 3. Radoux: *Fuga*, per orchestra; 4. Dupuis: *Fantasia rapsodica* per violino e orchestra; 5. Canto; 6. Wagner: Intermezzo dell'atto 3° del *Lohengrin*.
23,20: Dischi richiesti.
23,25: Offenbach: *Vita parigina* (frammenti dell'operetta) per dischi.
24: *La Brabançonne*.

BRUXELLES II

kc. 932; m. 321,9; kW. 15

18: Concerto variato.
19,15: Musica zigana.
20: Concerto di dischi.
21: Radiorch.: 1. Foulds: *Ouvert. celtica*; 2. Schubert: Musica di balletto da *Rosamunda*; 3. Hüe: *Danza dell'orso*.
21,35: Radiorecita.
22: Radiorch.: 1. Poot: *Variazioni in forma di danza sui motivi di una vecchia canzone fiamminga*; 2. Niemann: *Kocheler Ländler*, danze tirolesi; 3. Albeniz: *Granada*, danza spagnola; 4. Rossini: *La danza*, danza italiana; 5. Thielemans: *Danze popolari bretoni*; 6. Canz. popolare viennese; 7. Brusselmans: *Schizzi fiamminghi*.
23,10-24: Musica da jazz.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

kc. 638; m. 470,2; kW. 120

19,20: Moravska Ostrava.
19,50: Boulgakoff: *Le anime morte*.
21,30: Holub: *Concerto* per violino e orchestra, op. 10.
22,15: Musica di dischi.

BRATISLAVA

kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5

19,20: Moravska Ostrava.
19,50: Trasm. da Praga.
22,45-23: Mus. di dischi.

BRNO

kc. 922; m. 325,4; kW. 32

19,20. Moravska-Ostrava.
19,50-23: Trasmissione da Praga.

MORAVSKA-OSTRAVA

kc. 1113; m. 269,5; kW. 11,2

18,15: Concerto di piano.
19,20: Musica brillante.
19,50-23: Trasmiss. da Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG

kc. 238; m. 1261; kW. 60

19,30 (da Helsinki): Numers: *Klaus Kurck e la piccola Elin*, commedia (adatt.).
21: Programma musicale variato.
22,35: Musica brillante.
23-0,30: Mus. da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

kc. 1077; m. 278,6; kW. 30

19: Musica da camera.
20,45: Musica di dischi.
21,30: Come Parigi P.T.T.

GRENOBLE

kc. 583; m. 514,6; kW. 15

18,30: Musica da camera.
21,30: Ritrasmissione.

LILLA

kc. 1213; m. 247,3; kW. 60

18,10: Musica brillante riprodotta.
19: Musica di balletto (dischi).
20: Radiorchestra e musica brillante.
21: Musica di dischi.
21,30: Come Parigi P.T.T.

LYON-LA-DOUA

kc. 648; m. 463; kW. 100

18,30: Concerto variato.
20,30: Dischi richesti.
21,30: Come Parigi P.T.T.
23,45: Come Radio Parigi.

MARSIGLIA

kc. 749; m. 400,5; kW. 60

18,30: Musica da camera.
20,30: Concerto variato.
21,30: Come Parigi P.T.T.

PARIGI P. P.

kc. 959; m. 312,8; kW. 60

18,45: Per le signore.
19,28: Musica di dischi.
21,15: Progr. variato.
22,5: Film radioofnico.
23: Faremont: *Viaggio al di là del mondo*, radiorecita in un atto.
23,50-24: Musica brillante riprodotta.

PARIGI P.T.T.

kc. 695; m. 431,7; kW. 120

19: Concerto d'organo.
20,38: Concerto orchestrale.
21,30: Trasmissione federale (Comédie Française) - Anniversario della nascita di Anatole France: 1. *Crainquebille*, commedia in tre quadri; 2. *La commedia di colui che sposò una donna muta*.

PARIGI TORRE EIFFEL

kc. 1456; m. 205; kW. 20

21,30: Musica da camera: 1. Debussy: *Sonata* per cello e piano; 2. Canzoni e melodie; 3. Lermyte: *Sonata* per piano e cello.

RADIO COTE D'AZUR

kc. 1276; m. 235,1; kW. 2

19,15: Programma variato.
20: Radioconcerto.
21,15: Musica riprodotta.
22,15: Serata di varietà.
23,15: Trasmissione da Monte Carlo.

RADIO PARIGI

kc. 182; m. 1648; kW. 80

19,30: Conc. sinfonico.
21: Canzoni e melodie.
21,45: Ganne: *I saltimbanchi*, operetta in tre atti.
0,15-1 45: Mus. brillante.

RENNES

kc. 1040; m. 288,5; kW. 40

20,30: Concerto di dischi.
21: Trasmissione dall'Opéra Comique di Parigi.

STRASBURGO

kc. 859; m. 349,2; kW. 120

18,30: Come Lyon-la-Doua.
19,45: Musica di dischi.
21,30: Conc. di dischi.
21,45: Come Radio Parigi.

TOLOSA

kc. 913; m. 328,6; kW. 60

18,45: Musica da ballo - Chitarre havajane - Canzoni - Orchestra.
20: Concerto variato - Parla un Fachiro.
21,10: Operette - Concerto variato - Melodie - Soli diversi.

23: Varietà - Musica di films - Musica brillante - Orchestra argentina.
0,15-1,30: Cori - Musica brillante - Musica militare.

GERMANIA

AMBURGO

kc. 904; m. 331,9; kW. 100

18: Come Lipsia.
19: Theo Rausch: *Le lacrime azzurre di Rama Sita*, storia di un diamante.
20: Come Koenigswusterhausen.
22,30-24: Concerto variato: 1. Strauss: Ouverture di *Cagliostro a Vienna*; 2. Delius: *Il primo canto del cuculo in primavera*; 3. Lortzing: Fantasia su *Zar e carpentiere*; 4. Bizet: Suite n. 2 dell'*Arlesiana*; 5. Rust: *Rapsodia moresca*; 6. Grieg: *Holberg*, suite per orchestra d'archi; 7. Strauss: *Dynamiden*, valzer; 8. Pata: *L'allegro Teddy*.

BERLINO

kc. 841; m. 356,7; kW. 100

18: Come Lipsia.
19,20: Musica brillante e da ballo tratta da operette moderne.
20,10: Concerto orchestr.: Una catena di valzer.
20,50: Concerto sinfonico diretto da Max Fiedler: Brahms: a) *Ouvert. tragica* op. 81, b) *Sinfonia* n. 4 in mi minore op. 98.
22,30-24: Come Stoccarda.

BRESLAVIA

kc. 950; m. 315,8; kW. 100

18: Concerto orchestrale variato.
20: Come Koenigswusterhausen.
22,30-24: Come Stoccarda.

COLONIA

kc. 658; m. 455,9; kW. 100

18: Come Lipsia.
19: Concerto di dischi.
20: Come Koenigswusterhausen.
23-24: Haydn: *Il farmacista*, *Singspiel* (adatt. reg.).

FRANCOFORTE

kc. 1155; m. 251; kW. 25

18: Come Lipsia.
19: Musica brillante e da ballo.
20,10 (dal Teatro di Wiesbaden): Humperdinck: *Figli di re*, fiaba lirica in tre atti.
22,45: Come Stoccarda.
24-2: Ecklebe: *Genoveffa*, opera in quattro atti (dischi).

KOENIGSBERG

kc. 1031; m. 291; kW. 100

18: Come Lipsia.
19,15: Radiocommedia.
20,15: Orchestra della stazione: soli e canto: 1. Mozart: Ouv. del *Don Giovanni*; 2. Canto; 3. Mozart: Ouv. delle *Nozze di Figaro*; 4. Canto; 5. Mozart: Marcia solenne dall'*Idomeneo*; 6. Canto; 7. Wagner: Ouv. del *Tannhäuser*; 8. Canto; 9. Wagner: Selezione del terzo atto dei *Maestri Cantori*.
22,35-24: Musica da ballo.

KOENIGSWUSTERHAUSEN

kc. 191; m. 1571; kW. 60

19: Concerto di dischi (Liszt).
20,10: Oda Schafer: *La festa del ghiaccio nelle Fiandre*, ballata radiofonica.
22,30: Mozart: *Divertimento* per due clarinetti e fagotto.
23-24: Musica da ballo.

LIPSIA

kc. 785; m. 382,2; kW. 120

18: Concerto orchestrale variato.
20: Come Koenigswusterhausen.
22,30-24: Come Stoccarda.

MONACO DI BAVIERA

kc. 740; m. 405,4; kW. 100

18: Come Lipsia.
19: Concerto sinfonico: 1. Mozart: *Sinfonia senza minuetto* in re maggiore; 2. R. Strauss: *Burlesca* per piano e orch.
19,45: Radiobozzetto.
20,10: Radiocabaret su dischi.
21: Concerto Budapest-Monaco: Canti ungheresi e tedeschi.
22,30: Bruckner: *Sinfonia* n. 9 (reg.).
23,30-24: Come Stoccarda.

STOCCARDA

kc. 574; m. 522,6; kW. 100

18: Come Lipsia.
19: Concerto di dischi.
20: Come Koenigswusterhausen.
22,30: Concerto orchestrale variato: 1. Hartung: *Musica di festa*; 2. Hempel: *Primavera nel cuore*, romanza; 3. Marschalk: Rondò di valzer dalle *Scene di balletto op. 39*; 4. Lautenschlager: *Schön Rottraut*, ouverture; 5. Richartz: *Di sera sul Basso Reno*, valzer; 6. Strauss: Melodie da *Una notte a Venezia*; 7. Hietscholt: *Saluti da Stoccarda*, valzer; 8. Schlenk: *Elena*, gavotta; 9. Thomas: Ouvertüre del *Raimondo*; 10. Weber: *Invito alla danza*; 11. Frederiksen: *Dalle terre del Nord*, suite.
24-2: Come Francoforte.

INGHILTERRA

DROITWICH

kc. 200, m. 1500; kW. 150

18,15: Musica brillante.
19,30: Concerto di violino e piano.
20,30: Musica da ballo.
21,15: P. Wade: *La partita*, commedia.
23,20: Concerto orchestrale: 1. Rimski-Korsakov: *La grande Pasqua russa*; 2. Scriabin: *Concerto di piano* in fa diesis minore; 3. Balakirev: *Russia*, poema sinfonico; 4. Rimski-Korsakov: *Dubinushka*, canzone russa.
0,15-1: Musica da ballo (Lew Stone).

LONDON REGIONAL

kc. 877; m. 342,1; kW. 50

19,30: Banda militare della stazione diretta da O' Donnell.
20,15: Musica brillante.
21,15: Concerto di musica brillante e da ballo.
22: Concerto di due piani: 1. Bach-Scott: *Andante* in fa; 2. Bach-Scott: *Fuga* in sol; 3. Scott: Due danze; 4. Scott: *Danza negra*.
22,20: Concerto di musica seria e sincopata con canto.
23,30: Musica da ballo (Lew Stone).
0,40-1: Concerto di cembalo: 1. Bull: *Doctor Bull's My Selfe*; 2. Farnaby: *Tower Hill*; 3. Farnaby: *A Toye*; 4. Purcell: *Ground* in do minore; 5. Purcell: *Suite* in do; 6. Purcell: *Hornpipe* in mi minore.

MIDLAND REGIONAL

kc. 1013; m. 296,2; kW. 50

19,30: Concerto di violino e piano.
20: Concerto di dischi.
20,30: Concerto d'organo: 1. Widor: *Marcia pontificale*; 2. Karg-Elert: *Armonie della sera*; 3. J. S. Bach: *Fuga* in sol. 4. Saint-Saëns: *Fantasia* in mi bemolle; 5. Wagner: Frammento del *Maestri Cantori*; 6. Fricker: *Ouverture da concerto* in do minore.
21,15: London Regional.
22: Varietà.
22,45: Arie per baritono.
23,30-1: London Regional.

JUGOSLAVIA

BELGRADO

kc. 686; m. 437,3; kW. 2,5

19,50: Concerto di violino.
20,20: Recitazione.
20,40: Canzoni e melodie.
21,10 (da Zagabria): Programma popolare variato.
22,20-23: Mus. di dischi.

LETTONIA

MADONA

kc. 1104; m. 271,7; kW. 50

18: Canzoni popolari.
19,15: Musica brillante riprodotta.
20: Concerto orchestrale: 1. Scheinpflug: *Ouverture per una commedia di Shakespeare*; 2. Canto; 3. Mahler: Adagietto dalla *Sinfonia* n. 5; 4. Medins: Scene di *Patria*; 5. Canzoni lettoni; 6. Ciaikovski: *Il lago dei cigni*, suite; 7. Mozart: *Tito*, ouverture; 8. Brahms: *Variazioni su un tema di Haydn*; 9. Beethoven: Adagio dal *Settetto*; 10. Rameau-Mottl: *Suite di balletto*.
22,5-22,30: Musica brillante riprodotta.

LUSSEMBURGO

kc. 230; m. 1304; kW. 150

18,45: Musica brillante.
19,15: Concerto variato.
21,10: Musica riprodotta.
21,40 (dal Circolo Municipale): Concerto sinfonico: 1. R. Strauss: *Don Giovanni*, poema sinfonico; 2. Wagner: Ouverture del *Tannhäuser*; 3. Foss: *Lussemburgo*, inno patriottico, per coro e orchestra.
23,10: Concerto di piano e canto.
24-0,30: Danze (dischi).

NORVEGIA

OSLO

kc. 260; m. 1154; kW. 60

19,30 (da Helsinki): Numers: *Klaus Kurck e la piccola Elin*, commedia (adatt.).
21: Concerto di piano: 1. Schumann: *Tre fantasie*; 2. Chopin: *Tre studi*; 3. Saeverud: *Capriccio*.
22,15-23: Musica portoghese. (dischi).

OLANDA

HILVERSUM I

kc. 160; m. 1875; kW. 100

20,50: Concerto di musica brillante con canto.
22,25: Winnubst: *Gerusalemme*, frammenti per soli, coro e orchestra.
23,15-0,40: Concerto di dischi.

HILVERSUM II

kc. 995; m. 301,5; kW. 60

19,30: Conc. di dischi.
21,10: Conc. corale con soli di piano e canto.
23,40-0,40: Concerto di dischi.

POLONIA

VARSAVIA I

kc. 224; m. 1339; kW. 120

18: Musica brillante.
20: Artemowski: *Il Cosacco Zaporogue del Don*, opera comica ucraina.
21,30: Concerto variato.
22,50: Musica da ballo.

PORTOGALLO

LISBONA

kc. 629; m. 476,9; kW. 20

18: Concerto ritrasmesso.
19: Concerto variato.
19,20: Musica brillante.
21,25: Concerto variato.
22,10: Musica militare.
22,35: Concerto variato.
23: Musica portoghese.
0,10-1: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST

kc. 823; m. 364,5; kW. 12

18,15: Concerto variato.
19,35: Trasm. dall'Opera romena (da stabilire).
23-1: Concerto di musica scandinava.

SPAGNA

BARCELLONA

kc. 795; m. 377,4; kW. 7,5

19: Musica da camera.
19,45: Dischi richiesti.
21: Concerto di dischi.
21,45: Programma variato.
22,45: Radiorchestra.
23,20: Mus. per sestetto.

MADRID

kc. 1095; m. 274; kW. 10

18: Musica brillante.
18,30: Canzoni e melodie.
19: Musica da ballo.
21,45: Come Barcellona.
23,5: Radiosestetto.
0,15: Musica da ballo.

SVEZIA

STOCCOLMA

kc. 704; m. 426,1; kW. 55

19: Beethoven: *Sonata per piano in do diesis minore* (Al chiaro di luna).
19,30 (da Helsinki): Numers: *Klaus Kurck e la piccola Elin*, commedia (adatt.).
21: Orchestra e coro: 1. Henriques: *Volund il fabbro*, suite; 2. Coro; 3. Wiklund: *Andante espressivo* per orchestra d'archi e arpa; 4. Grieg: *Landkjending*, per coro, solo e orchestra.
22-23: Bürger: *Sogno d'amore*, pot-pourri radiofonico per soli, coro e orchestra.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

kc. 556; m. 539,6; kW. 100

19,50: Concerto sinfonico (Mozart e Haydn).
20,30: Commedia in dialetto.

MONTE CENERI

kc. 1167; m. 257,1; kW. 15

19: Donizetti: Selezione dell'opera *Don Pasquale* (dischi).
20: Luigi Leoni: *Reggimento 36*, bozzetto radiofonico in tre tempi e dodici quadri.
21: La serata dei desideri. Parte prima (Musica riprodotta).
21,30: « La lingua italiana in Svizzera: a Coira », conversazione.
21,45: La serata dei desideri. Parte seconda (Radiorchestra).

SOTTENS

kc. 677; m. 443,1; kW. 25

18: Musica di dischi.
19,5: Musica riprodotta.
20,10: Schubert: Quintetto della *Trota*.
20,35: Radiorecita.
21,15: Massé: *Le nozze di Jeannette*, opera comica.

UNGHERIA

BUDAPEST I

kc. 546; m. 549,5; kW. 120

19,30: Trasmissione dall'Opera Reale.
21: Scambio di concerto tra Budapest e Monaco: Parte prima (da Budapest): Musica zigana; Parte seconda (da Monaco): *Lieder* popolari tedeschi.
22,10: Musica da camera.
23,30: Musica di dischi.
17: Mus. popolare russa.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI

kc. 941; m. 318,8; kW. 12

19: Musica orientale.
20,10: Concerto di dischi.
21,30: Conc. orchestrale sinfonico: 1. Rameau: *Castore e Polluce*; 2. Haydn: *Suite turca*; 3. Saint-Saëns: *Sinfonia* n. 2 in la minore.

RABAT

kc. 601; m. 499,2; kW. 25

20: Concerto di dischi.
21: Musica araba da Fez.
22,15-0,15: Massenet: *Werther*, opera (dischi).

GUIDA PER LA LEZIONE DI STORIA DELLA MUSICA

LUIGI CHERUBINI

MERCOLEDÌ 15 APRILE - ORE 17,15

SOMMARIO DELLA CONVERSAZIONE. — *Un dimenticato - Necessità di una rivalutazione di Cherubini - L'uomo, l'artista, il didatta - L'ambiente storico - Le opere teatrali - Le opere religiose - Le opere strumentali - Loro particolari caratteri - Valore estetico della tecnica di Cherubini - Ciò che è degno di vivere della sua opera.*

DATI BIOGRAFICI. - 1760-1774. — Nasce in Firenze il 14 settembre 1760 da Bartolomeo e da Verdiana Bosi. — 1777. — Il Granduca di Toscana Leopoldo gli assegna una pensione per andare a Bologna sotto la guida del celebre maestro Sarti.

1780. — Si reca ad Alessandria per la esecuzione del *Quinto Fabio*, la prima opera scritta a 19 anni.

1781-1784. — Si reca a Venezia, ritorna a Firenze per l'esecuzione alla Pergola dell'*Armida* (1782), va a Roma, indi ancora a Venezia.

1785. — Viene eseguito al teatro Hay-Market la *Finta principessa* e l'anno dopo il *Giulio Sabino*. Durante le vacanze teatrali fa una visita a Parigi, dove conosce Viotti.

1787. — Si stabilisce a Parigi presso l'amico Viotti.

1788. — A Torino è accolta con entusiasmo l'*Ifigenia*, con la quale scioglie una antica promessa. Ritorna subito a Parigi per allestire il *Demofonte* con scarso successo.

1789. — Viene incaricato della direzione del *Théâtre de Monsieur*, fondato da Leonard e per il quale Cherubini non scrisse meno di 43 frammenti scenici.

1791. — Si rappresenta *Lodoiska* al Teatro Feydeau.

1792-93. — Si ritira, durante i moti rivoluzionari, a la Certosa di Gaillon presso l'arch. Louis; vi scrive l'opera *Kokourgi* e, sotto l'impressione della morte del padre, *Elisa* o *Il Monte San Bernardo*.

1794-1800. — Sposa M.lle Cecilia Tourette, figlia di un maestro di cappella del re. In quell'anno rappresenta a Parigi *Elisa*, poi *Medea*, l'*Osteria portoghese*, la *Punition*, la *Prigioniera* e infine (1800) *Le due giornate* nonchè *Epicuro* in collaborazione con Méhul.

1805-06. — Accetta l'invito di andare a Vienna dove presiede alla messa in scena di *Lodoiska* e l'anno seguente di *Faniska*, accolta con grande entusiasmo.

1806. — Scrive il *Pigmalione* rappresentato al teatro delle Tuileries alla presenza dell'Imperatore.

1810. — Dà al teatro Feydeau l'opera comica *Cresrendo*.

1813. — Rappresenta all'Opéra « gli *Abenceragi*.

1814. — Coopera con Boieldieu, Catel e Nicolò alla composizione patriottica *Bayard à Mézières*, compone marce per la guardia nazionale, il primo *Quartetto in mi bem.*, pubblicato più tardi insieme ad altri cinque.

1816. — Riorganizzato il Conservatorio è chiamato alle funzioni di professore di composizione, succedendo a Martini come soprintendente della musica del re. Da questo momento egli si dedica quasi esclusivamente alla musica religiosa.

1822. — E' nominato Direttore del Conservatorio.

1825. — E' creato Ufficiale della Legion d'onore.

1828. — Istituisce la *Società dei Concerti* del Conservatorio, ne presiede l'organizzazione e vi elegge a direttore Habeneck.

1830-33. — Soppressa la Cappella reale, Cherubini continua a comporre e il 22 luglio 1833 rappresenta, all'« Opéra », *Ali-Babà*.

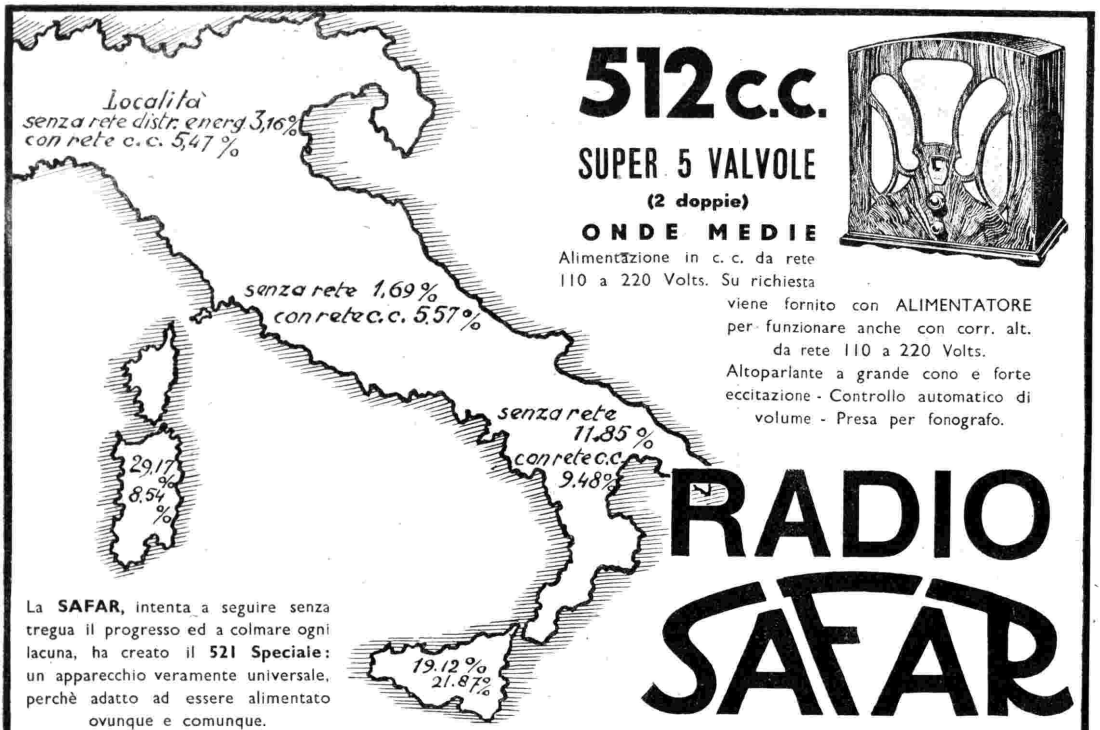
1835-36. — Pubblica il *Trattato di contrappunto e fuga* e scrive cinque quartetti, un quintetto, e il secondo *Requiem*, destinato ai propri funerali.

1842. — Nel febbraio, già sofferente per malferma salute, dà le dimissioni da Direttore del Conservatorio. Il 15 marzo muore in età di 82 anni.

Numerosa e svariata è la produzione di Cherubini; fra cui 27 opere teatrali, 5 in collaborazione con altri, due cantate, 18 messe e molti altri pezzi da chiesa, solfeggi e altra musica scolastica, una sinfonia e una ouverture, tri sonate capricci ecc. per pianoforte, sei quartetti, un quintetto, madrigali, notturni, canoni ecc. Egli stesso metodicamente dal 1773 redasse via via che componeva, un catalogo delle sue opere. Questo catalogo fu pubblicato da M. Bottée de Tulmon, col titolo: *Notices de manuscrits autographes de la musique composée par feu M. L. C. Z. S. Cherubini, ex-surintendant de la musique du roi, etc. etc.* Un estratto è anche nell'opera citata di Denne-Baron.

BIBLIOGRAFIA (escluse le Storie generali, Dizionari, Enciclopedie etc.). — Gamucci: *Intorno alla vita ed all'opera di L. Ch.*, 1869. — *Cenni su Ch. e sulla musica da chiesa*, s. a. — Halévy: *Etude sur la vie et les travaux de Ch.* in « Moniteur des arts », 23, 30 marzo, 18 maggio 1845. — Schlösser: *Kleine Beiträge zur Charakteristik Ch.* s. « Musik welt » 1881. — Stockhausen: *Uber die Kanons v. Ch.* in « Frankfurt Zeitung », 1882. — Bennet: *L. Ch. his life*, 1883. — *Eine Mitternachtmesse unter L. Cherubinis Zeitung* in « Euterpe » 1881, n. 10. — Vittmann: *Ch.* 1895. — Bellasis: *Ch. memorialis illustration of his life*, 1874. — Strobel: *Cherubinis Medea*, in « Neue Musikzeitung », Stoccarda, 1925. — Crowest: *Cher.*, 1890. — Quatrelle l'Epine: *Ch. Notes et doc. inédits*, 1913. — Hohenemser: *L. Ch. sein Leben u. seine Werke*, 1913. — *Cherubini redivivus* in « Allgemeine Musikzeit. », 1927. Altri articoli intorno agli scritti su Ch. in « Zeitschrift für Musikwissenchaft, 1927. — Schunemann: *Cher. Literatur* in « Allg. Musikzeit. », 1915. — Ketschmar: *Ueber die Bedeutung von Ch.s Ouverturen*, « Petersjarbuch », fur 1906 ecc. — Pougin: *Notice sur Méhul par Ch.*, R. M. I. XVI. — Tiersot: *Alcune lettere di Ch.*, R. M. I. XXX. — Schemann: *Ch.* 1925.

ADELMO DAMERINI.



512 c.c.

SUPER 5 VALVOLE

(2 doppie)

ONDE MEDIE

Alimentazione in c. c. da rete 110 a 220 Volts. Su richiesta viene fornito con ALIMENTATORE per funzionare anche con corr. alt. da rete 110 a 220 Volts.
Altoparlante a grande cono e forte eccitazione - Controllo automatico di volume - Presa per fonografo.

RADIO SAFAR

La **SAFAR,** intenta a seguire senza tregua il progresso ed a colmare ogni lacuna, ha creato il **521 Speciale:** un apparecchio veramente universale, perchè adatto ad essere alimentato ovunque e comunque.

521 SPEC.

SUPER 5 VALVOLE

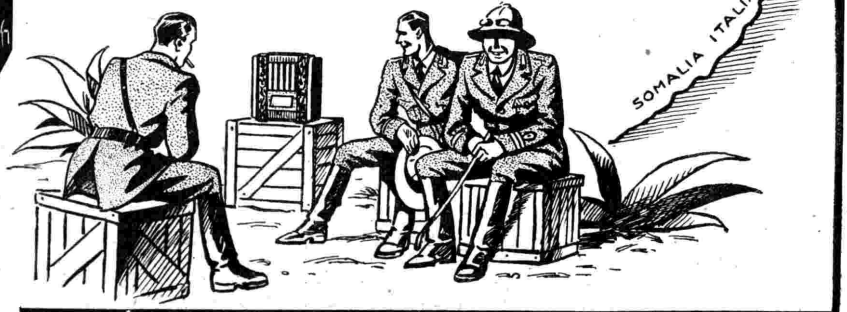
(2 doppie)

ONDE MEDIE E CORTE

Alimentazione da rete in c. a. da 110 a 220 Volts, o con Batterie 12 Volts, tipo automobile, cap. non infer. ai 70 Amp.-ora.
Altoparlante a grande cono e forte eccitazione Controllo automatico di sensibilità - Scala parlante di grandi dimensioni - Presa per fonografo.

Nell'idearlo, la **SAFAR** ha avuto soprattutto di mira i bisogni dei nostri Soldati, Pionieri e Coloni dell'Africa Orientale. Esso funziona tanto nelle località dove esiste una rete di distribuzione in alternata (come a l'Asmara), quanto nei luoghi lontani dal consorzio civile. Ivi basta derivare la corrente d'alimentazione dalle comuni batterie d'accumulatori degli automezzi (12 Volts c. c.).

Dunque un apparecchio capace di essere il buon compagno anche dei « nomadi » della colonia e di coloro che, dovendo vivere lungi da ogni altro contatto con la civiltà, non sentiranno più pesare su di sè il pungente isolamento delle solitudini, ed avranno costantemente la consolazione di un legame con la Patria e col mondo.



SOC. AN. FABBR. APPARECCHI RADIOFONICI
MILANO - Viale Maino, 20

10

CENTOCINQUANTATREESIMO GIORNO DELL'ASSEDIO ECONOMICO

SABATO

18 APRILE 1936 - XIV

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI I: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
o BARI II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 1
MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 0,2
MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20,35

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

10,30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE: «Trasmissione di propaganda coloniale».

12,15: Dischi.

12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

13,10: ORCHESTRA DIRETTA DAL M° UMBERTO MANCINI.

13,45: I CINQUE MINUTI LEPIT.

13,50-14: Giornale radio.

14-14,15: Cronache italiane del turismo - Borsa.

14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (vedi pag. 12).

16,20: I DIECI MINUTI DEL LAVORATORE: On. Franco Angelini: «I nuovi aspetti della Battaglia del grano in Italia».

16,35: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE (vedi Milano).

17: Giornale radio - Estrazioni R. Lotto - Cambi.

17,15: TRASMISSIONE DALL'ISTITUTO DI STUDI ROMANI: Ciclo: «ROMA ONDE CRISTO È ROMANO».

Parte prima:

Dott. Roberto Forges Davanzati, senatore del Regno: «*La Roma di Cristo e gli Italiani all'estero*».

Parte seconda:

1. Bach: *Cantata n.* 53 (contralto Rina Algozzino, archi e campane); 2. Gruppo di canzoni popolari religiose: a) *Lauda di S. Antonio di Lodè*, b) *Canta dell'Epijania* (Sicilia), c) *Le Ventiquattr'ore* (Campagna Romana), d) *Evviva Maria* (Abruzzi), e) *Le canzoncine alla Madonna di Picciano* (Matera), f) *Passione* (Romagna), g) *Il pianto di Vallepietra* (Alto Lazio) (soprano UCCIA CATTANEO e tenore GUIDO AGNOLETTI).

17,55-18: Bollettino presagi.

18,10-18,40 (Roma): TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

18,25-19,48 (Bari): Notiziari in lingue estere.

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro - Notiziario in esperanto.

18,50-20,34 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo - MUSICA VARIA - Cronache dello sport - Giornale radio.

OGNI SABATO
Stazioni di Roma - Napoli - Bari - Palermo - Milano
Torino - Genova - Trieste - Firenze - Bolzano
Ore 13,45
Cinque minuti L.E.P.I.T.
offerti dalla S. A. L.E.P.I.T. - Bologna
Produttrice di una squisita **Acqua di lavanda**

19 (Roma): Dischi.

19,5-19,20 (Roma): Cronache italiane del turismo (esperanto) - Gli spettacoli classici di Siracusa.

19-20,4 (Roma III): MUSICA VARIA - Comunicati vari.

19-20,4 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Cronache italiane del turismo - Notizie sportive - MUSICA VARIA.

19-20,34 (Roma II): Notiziario in lingue estere - Cronache dello sport - Giornale radio.

19,20-19,43 (Roma): Notiziario in lingua inglese.

19,44-20,4 (Roma): Notiziario in lingua francese.

19,49-20,34 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (vedi pag. 10).

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Cronache dello sport a cura del C.O.N.I.

20,15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,35:

Varietà

CON IL CONCORSO DELL'ORCHESTRA KRAMER

Nell'intervallo: Libri nuovi.

21,40:

Il trionfo

Commedia in un atto di GINO ROCCA.

Personaggi:

Gemma . . . . . Mercedes Brignone
Piero . . . . . Leo Caravaglia
Nanni . . . . . Olinto Cristina
Fafigna . . . . . Armando Anzelmo
Pia . . . . . Wanda Tettoni
Matilde . . . . . Amelia Berretta
Sementina . . . . . Felice Romano
Cate . . . . . N. N.

21,40-22,15 (Milano II - Torino II): Notiziario e Dischi.

22,15:

Musica da camera

CONCERTO DEL PIANISTA GIOVANNI DELL'AGNOLA.

Dopo il concerto: MUSICA DA BALLO (fino alle ore 23,30).

23-23,15: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 — TORINO: kc. 1140 m. 263,2 - kW. 7 — GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20
BOLZANO: kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1.
BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12,30
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,35

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

10,30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE: «Trasmissione di propaganda coloniale».

11,30: ORCHESTRA ITALIANA DI PIRAMO: 1. Amadei: *Suite orientale;* 2. Franceschi: *Signora serenata;* 3. Ferraris: *Viandante russo;* 4. Leoncavallo: *I Pagliacci*, selezione; 5. Dostal: *Fantasia di musica jazz;* 6. Grieg: *Canzone di Solveig;* 7. Orselli: *Il tamburino volontario.*

12,15: Dischi.

12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

13,10: ORCHESTRA DIRETTA DAL M° UMBERTO MANCINI.

13,45: I CINQUE MINUTI LEPIT.

13,50: Giornale radio.

14-14,15: Cronache italiane del turismo - Borsa.

14,15-14,25 (Milano-Trieste): Borsa.

16,20: I DIECI MINUTI DEL LAVORATORE (v. Roma).

16,35: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Yambo: «Dialoghi con Ciuffettino».

17: Giornale radio - Estrazioni del R. Lotto.

17,15: TRASMISSIONE DALL'ISTITUTO DI STUDI ROMANI: Ciclo: «ROMA ONDE CRISTO È ROMANO».

17,55-18: Bollettino presagi.

18,10-18,40 (Milano): TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.

19-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziari in lingue estere.

19-20,4 (Genova-Milano II-Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari.

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Cronache dello sport del C.O.N.I.

20,15: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Estrazioni del R. Lotto.

20,35: Trasmissione dal «Teatro Reale dell'Opera»:

Mefistofele

Opera in un prologo, tre atti ed un epilogo
di ARRIGO BOITO
diretta dal M° TULLIO SERAFIN
Maestro dei cori: GIUSEPPE CONCA
(Vedi quadro).

Negli intervalli: Conversazione di Celso Maria Garatti: «Il cuore di un Savoia» - Libri nuovi - Giornale radio.

Dopo l'opera (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

I dieci minuti di Mondadori
Ascoltate questa sera verso le ore 22 la conversazione su alcune importanti
NOVITÀ MONDADORI

SABATO

18 APRILE 1936 - XIV

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

10,30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO (Vedi Roma).
12,15: Dischi.
12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13-13,10: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
13,10: MUSICA VARIA.
13,30: ORCHESTRA DIRETTA DAL M° V. MANCINI.
13,45: I CINQUE MINUTI LEPIT.
13,50-14,15: Giornale radio - Cronache del turismo - Borsa.
16,20: I DIECI MINUTI DEL LAVORATORE (v. Roma).
16,35: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Musiche e fiabe di Lodoletta.
17: Giornale radio.
17,15: TRASMISSIONE DALL'ISTITUTO DI STUDI ROMANI (vedi Roma).
17,55-18: Bollettino presagi.
18,10-18,40: TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI a cura dell'ENTE RADIO RURALE.
19,50-20,4: Comunicazioni del Dopolavoro.
20,5: Cronache dello sport a cura del C.O.N.I.
20,15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20,35:

Varietà

CON IL CONCORSO DELL'ORCHESTRA KRAMER.
Nell'intervallo: Dizione poetica di Mario Pelosini.
21,40:

Il trionfo

Commedia in un atto di GINO ROCCA.
(Vedi Roma).
22,10: MUSICA DA CAMERA (vedi Roma).
Dopo il concerto: MUSICA DA BALLO (fino alle ore 23,30).
23-23,15: Giornale radio.

Dott. F. ORLANDO
SPECIALISTA DERMATOLOGO
Riceve tutti i giorni dalle 8 alle 13 e dalle 14 alle 18
GENOVA - Via Assarotti, 11-9
Per appuntamenti: telefonare al N. 55-570

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

kc. 592; m. 506,8; kW. 100

19,10: Concerto di *Lieder*, e arie per soprano.
20,30: Varietà musicale brillante: *Nel paese delle operette*.
22,30: Concerto di piano: 1. Bach: *Minuetto;* 2. Beethoven: *Sonata* in la minore op. 57 (Appassionata); 3. Chopin: a) *Notturno*, b) *Impromptu*, c) *Mazurca*, d) *Valzer;* 4. Weber-Taussig: *Invito alla danza*.
23,25 (da un cinema): La prima esecuzione del film sonoro *Top-hat*.
23,55-1: Musica da ballo (dischi).

BELGIO

BRUXELLES I

kc. 620; m. 483,9; kW. 15

18,15: Concerto variato.
19,15: Musica di dischi.
19,30: Canti e musica della Corsica.
21: Concerto sinfonico: 1. Chabrier: Polacca dal *Re suo malgrado;* 2. Ravel: *Mia madre l'Oca;* 3. Pierné: Frammenti di balletto da *Cydalise et le Chèvre-Pied*.
22: Programma variato: Serata di Montmartre.
22,30: Concerto di dischi.
23,10: Musica da camera: 1. Beethoven: *Quartetto* in la, op. 18, n. 5; 2. Zoltan-Kodaly: *Quartetto*, op. 10.
24: Musica di dischi.
0,15-1: Musica da jazz.

BRUXELLES II

kc. 932; m. 321,9; kW. 15

18: Beethoven: *Concerto* per violino in re maggiore, op. 61.
19: Musica zigana.
20: Concerto vocale.
21: Radiocabaret.
22: Musica brillante.
23,10: Musica da jazz.
24-1: Concerto di dischi.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

kc. 638; m. 470,2; kW. 120

17,55: Concerto di piano.
18,20: Programma variato.
19,15: Moravska Ostrava.
20,5 (dalla Sala Smetana): Concerto orchestrale e corale.
21,40: Serata letteraria.
22,15: Musica di dischi.
22,30-23,30: Trasmissione da Brno.

BRATISLAVA

kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5

19,15: Moravska Ostrava.
19,40: Conc. di violino.
21: Concerto vocale.
21,20: Concerto di una Banda militare.
22,30-23,30: Trasmissione da Brno.

BRNO

kc. 922; m. 325,4; kW. 32

17,40: Concerto variato.
19,15: Moravska-Ostrava.
19,40: Radiocommedia.
20: Concerto variato.
21,20: Come Bratislava.
22,30-23,30: Musica brillante e da ballo.

KOSICE

kc. 1158; m. 259,1; kW. 2,5

19,15: Moravska Ostrava.
19,40: Come Bratislava.
20,15: Musica zigana.
20,40: Radiorecita.
21: Come Bratislava.
22,30-23,30: Trasmissione da Brno.

MORAVSKA-OSTRAVA

kc. 1113; m. 269,5; kW. 11,2

18: Musica di dischi
19,15: Musica brillante.
19,40: Trasm. da Brno.
21,20: Come Bratislava.
22,15: Trasm. da Praga.
22,30-23,30: Trasmiss. da Brno.

DANIMARCA

KALUNDBORG

kc. 238; m. 1261; kW. 60

20-23: Serata brillante di varietà popolare e di danze.
23,5-0,15: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

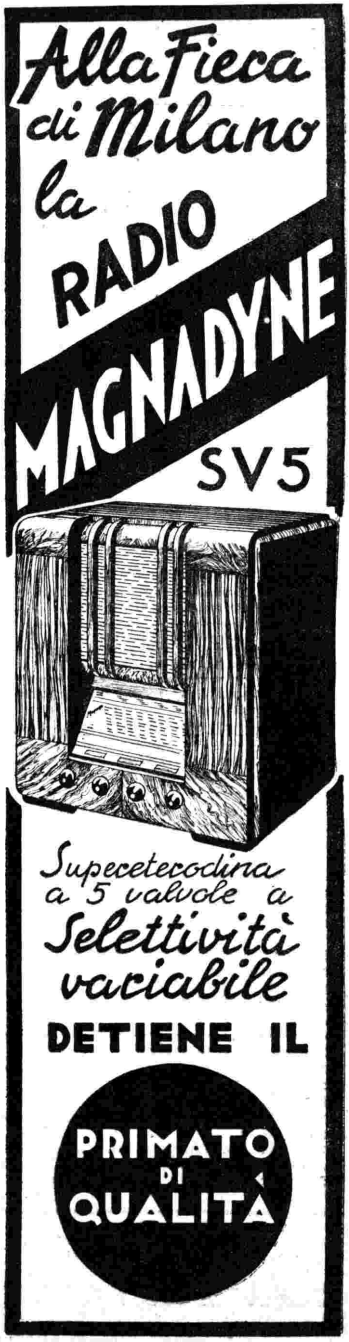
kc. 1077; m. 278,6; kW. 30

20,45: Musica di dischi.
21,30: Concerto variato con intermezzi di canto e musica brillante.
23,45: Musica da ballo.

GRENOBLE

kc. 583; m. 514,6; kW. 15

21,30: Concerto variato e musica brillante - Alla fine: Radiorecita - Indi: Musica da ballo.



PER BAMBINI
PER NERVOSI
PER DEBOLI DI STOMACO
PER SOFFERENTI DI CUORE

Migliaia di Medici lo prescrivono

Per Caffè nero si usa mezzo colonide e mezzo Malto Setmani oppure anche da solo.

Per Caffè-latte si usa sempre da solo.

Ricercatelo nelle Drogherie

Soc. An. SETMANI & C. - Via Forcella - MILANO

LILLA

kc. 1213; m. 247,3; kW. 60

18: Danze (dischi).
18,30: Canzoni e melodie riprodotte.
20: Concerto di dischi.
21,30 (La Comédie Française): C. Vildrac: *Michel Auclair*, commedia in tre atti.

LYON-LA-DOUA

kc. 648; m. 463; kW. 100

20,30: Progr. variato.
21,30: Serata teatrale: 1. Duvernois: *L'accidente*; 2. Becque: *La parigina*.
23,45: Danze (dischi).

MARSIGLIA

kc. 749; m. 400,5; kW. 60

20,30: Concerto variato.
21,15: Radiorchestra.
21,30: Trasmissione dall'Opéra Comique di Parigi.

PARIGI P. P.

kc. 959; m. 312,8; kW. 60

19,20: Conversazione religiosa cattolica.
20,36: Musica di dischi.
21,15: Progr. variato
22: Musica da ballo.
23,30-24: Musica brillante riprodotta

PARIGI P.T.T.

kc. 695; m. 431,7; kW. 120

19: Coro a quattro voci.
20,38: Musica brillante; presentazione di opere inedite.
20,55: Trasmissione dal Teatro Nazionale dell'Opera: Enesco: *Edipo*, opera

PARIGI TORRE EIFFEL

kc. 1456; m. 206; kW. 20

21,30: Serata teatrale: 1. Cocker: *La domanda di matrimonio*, commedia in un atto; 2. Corrie: *A la petite semaine*, commedia in un atto; 3. Grant: *Un prezioso rivale*, commedia in un atto.

RADIO COTE D'AZUR

kc. 1276; m. 235,1; kW. 2

19,15: Programma variato.
20: Respighi: *I pini di Roma*, poema sinfonico.
20,45: Musica di dischi.
21,15: Radiorecita.
21,30: Musica brillante.
22,15: Serata di varietà.
23,30: Musica da ballo.

RADIO PARIGI

kc. 182; m. 1648; kW. 80

19,30: Concerto di dischi.
21: Canzoni e melodie.
21,45: S. Lazzari: *Le Sauterie*, dramma lirico in tre atti.
23,45: Musica da ballo.
0,15-1,15: Concerto variato

RENNES

kc. 1040; m. 288,5; kW. 40

20,30: Concerto di dischi.
21,30: Concerto sinfonico: 1. Mendelssohn: *Sinfonia italiana*; 2. Canto; 3. Schubert: *Rosamunda*; 4. Saint-Saëns: *Danza macabra*, per violino; 5. Massenet: Frammenti del *Werther*, per canto; 6. Berlioz: *Danza delle Silfidi*; 7. Chabrier: *Bourrée fantasque*.

STRASBURGO

kc. 859; m. 349,2; kW. 120

18,15: Concerto variato.
20: Mezz'ora allegra per i soldati.
21,15: Fisarmonica.
22,15: Serata alsaziana.
23,30: Musica da ballo.

TOLOSA

kc. 913; m. 328,6; kW. 60

18,45: Musica da ballo - Orchestra - Canzoni - Operette - Melodie
20: Musica di films - Concerto variato - Musica regionale - Concerto.
22,10: Moretti: Selezione da *Un soir de reveillon*.
23: Musette - Scene comiche - Musica da ballo - Concerto variato.
0,15-1,30: Musica militare - Operette - Concerto variato.

GERMANIA

AMBURGO

kc. 904; m. 331,9; kW. 100

18: Musica brillante (reg.).
20,10: Serata brillante di varietà e di danze.
22,30-1: Musica da ballo.

BERLINO

kc. 841; m. 356,7; kW. 100

18,15: Concerto di dischi.
19: Lange: *Tesori di pirati*, commedia tratta da Poe.
20,10: Come Amburgo.
22,30: Come Lipsia.
24-1: Musica da ballo.

BRESLAVIA

kc. 950; m. 315,8; kW. 100

18: Come Amburgo.
19: Concerto di musica brillante e da ballo.
20,10: Serata brillante di varietà e di danze.
22,30-24: Come Lipsia.

COLONIA

kc. 658; m. 455,9; kW. 100

18: Concerto di musica brilante e da ballo.
19: Varietà brillante.
20,10: Serata dedicata alla musica da ballo.
22,30-24: Come Lipsia.

FRANCOFORTE

kc. 1195; m. 251; kW. 25

18: Concerto di una Banda militare.
20,10: Come Breslavia.
22,30: Come Lipsia.
24-2: Concerto notturno variato (reg.).

KOENIGSBERG

kc. 1031; m. 291; kW. 100

18: Concerto variato
19,10: Coro e organo.
20,10: Serata brillante, di varietà e di danze.
22,35-24: Musica da ballo.

KOENIGSWUSTERHAUSEN

kc. 191; m. 1571; kW. 60

18: Concerto di dischi.
19: Radiocabaret (d.).
20,10: Come Colonia.
22,30: Krieger: *Musiche allegre da campo*, per oboe, corno inglese, fagotto e cembalo.
23-1: Musica da ballo.

LIPSIA

kc. 785; m. 382,2; kW. 120

18: Come Amburgo.
19,30 (dal Sächsische Staatstheater di Dresda): Rossini: *La Cenerentola*, opera comica in due atti.
22,30-24: Musica da ballo

MONACO DI BAVIERA

kc. 740; m. 405,4; kW. 100

18: Programma variato.
19,20: Conversazione: *Il quadro del mese: Tiziano; Carlo V.*
19,30: Concerto di *Lieder*.
20,10: Concerto orchestrale e vocale di melodie e di danze popolari.
22,20: Brahms: *Quintetto* per clarinetto e archi op. 115.
23-24: Musica da ballo.

STOCCARDA

kc. 574; m. 522,6; kW. 100

18,30: Concerto di dischi.
19: Musica brillante.
20,10: Serata brillante di varietà e di danze: *Voci di primavera*.
22,30: Come Lipsia.
24-2: Come Francoforte.

INGHILTERRA

DROITWICH

kc. 200; m. 1500; kW. 150

18,15: Musica da ballo.
19,45: Trasm. religiosa.
20,45: Musica brillante per quintetto.
21,30: Serata di varietà.
23: Concerto orchestrale: 1. Kalmàn: Ouv. del *Capo degli zingari*; 2. Lambert: *Valzer carezzevole*; 3. Canto; 4. Salobert: Pot-pourri della *Casa delle tre ragazze* su motivi di Schubert; 5. Canto; 6. Delahaye: a) *Arlecchino*, scherzo, b) *Colombina*, minuetto; 7. Lemare: *Barcarola*; 8. Canto; 9. Sarasate: *Romanza andalusa*; 10. Smith: *Ball room, banda stand*, suite musicale allegra.
0,30-1: Musica da ballo (M. B. Winter).

LONDON REGIONAL

kc. 877; m. 342,1; kW. 50

19,30: Concerto di balalaike.
20: Orchestra della BBC diretta da O' Donnell: 1. Sullivan: *Macbeth*, ouverture; 2. Elgar: *Nursery Suite*; 3. Svendsen: *Zoraide*, leggenda; 4. Stanford: *Rapsodia irlandese* n. 5 in sol minore.
21: Varietà.
21,30: Concerto di sassofono.
21,55 (dal Sadler's Wells Theatre): Bizet: *Carmen*, atto secondo.
22,40: The Krakajax.
23,30-1: Musica da ballo (Marius B. Winter).

MIDLAND REGIONAL

kc. 1013; m. 296,2; kW. 50

19,30: Organo da cinema.
20: Concerto di dischi.
21: London Regional.
21,50: Concerto corale.
22,35: Varietà: *La canzone della primavera*.
23,35-1: London Regional.

JUGOSLAVIA

BELGRADO

kc. 686; m. 437,3; kW. 2.5

18,30: Concerto di piano.
19,50: Musica di dischi.
20: Serata di varietà
22,20: Concerto ritrasm.
23-23,30: Danze (dischi).

LUBIANA

kc. 527; m. 569,3; kW. 5

18: Radiorchestra.
20,15: Programma variato.
22,15: Musica brillante.

LETTONIA

MADONA

kc. 1104; m. 271,7; kW. 50

17,30: Concerto d'organo.
18: Programma variato.
19,15: Serata di varietà.
21,15-23: Danze (dischi).

LUSSEMBURGO

kc. 230; m. 1304; kW. 150

18: Musica da ballo.
18,30: Musica di films.
18,45: Music-hall.
19,15: Concerto variato.
21,40: Musica per Quintetto.
21,50: Musica brillante.
22,20: Radio-orchestra: 1. Bizet: *L'Arlesiana*, suite n. 1; 2. Grieg: *Peer Gynt*, suite; 3. Ivanov: *Schizzi caucasici*; 4. Popy: *Suite orientale*; 5. German: *Nell Gwyn*, suite.
23,45: Musica da camera: Beethoven: *Trio* in do minore n. 3 per piano, violino e cello.
0,10-0,30: Musica da ballo riprodotta.

IL GIORNALE RADIO

viene trasmesso

nei giorni feriali alle ore: 8 - 12,45 - 13,50 - 17 - 20,15 - 23 (nelle sere d'opera nell'ultimo intervallo o alla fine dello spettacolo);

nei giorni festivi alle ore: 8,30 - 12,45 - 20,15 - 23 (nelle sere d'opera come nei giorni feriali).

IL NOTIZIARIO SPORTIVO

viene diffuso

normalmente **alla Domenica** dalle ore 16,45 alle ore 19; negli intervalli dei concerti; alle ore 19,40 e alle ore 23.

Negli altri giorni il notiziario sportivo è compreso nel Giornale radio.

NORVEGIA

OSLO

kc. 260; m. 1154; kW. 60

20,10: Concerto variato: 1. Sonntag: Marcia del *Nibelungi*; 2. Auber: Ouverture di *Fra Diavolo*; 3. Urbach: *Pot-pourri di composizioni di Godard*; 4. Moszkowski: *Malaguena*; 5. Gerguner: *Moto perpetuo*; 6. Ebonet: *Danza dei marinai*; 7. Ketelbey: *L'ora religiosa*; 8. Leuschner: *Lo spirito del Volga*, pot-pourri russo.
22,45-23,30: Musica da ballo (dischi).

OLANDA

HILVERSUM I

kc. 160; m. 1875; kW. 100

21,10: Programma musicale brillante e variato.
23,10-0,40: Concerto di dischi.

HILVERSUM II

kc. 995; m. 301,5; kW. 60

19,40: Concerto di dischi.
19,55: Trasmissione folcloristica.
20,50: Concerto variato con arie per soprano.
21,35: Soli di sifofono.
21,50: Programma brillante variato.
22,25: Musica da ballo.
22,45: Conc. orchestrale.
23,40: Concerto di dischi.
23,55: Programma variato.
0,20-0,40: Conc. di dischi.

POLONIA

VARSAVIA I

kc. 224; m. 1339; kW. 120

18: Concerto per solisti.
21: Per i polacchi all'estero.
21,30: Decennale della Radio Polacca: Programma variato.
23,5: Danze (dischi).

PORTOGALLO

LISBONA

kc. 629; m. 476,9; kW. 20

18: Concerto ritrasmesso.
19,20: Musica brillante.
20,15: Musica per quintetto.
20,50: Concerto variato.
21,25: Musica brillante.
23: Musica da camera.
23,30: Concerto variato.
24-1: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST

kc. 823; m. 364,5; kW. 12

18,15: Concerto di dischi.
19,20: Musica moderna per due piani.
20,5: Musica da ballo.
21,45: Concerto ritrasm.
23-24: Concerto variato.

SPAGNA

BARCELLONA

kc. 795; m. 377,4; kW. 7.5

19: Dischi richiesti.
21: Concerto di dischi.
22,5: Musica brillante.
23,20: Conc. di violino.
23,55: Radiorch.: Grieg: 1. *Danza norvegese* n. 2; 2. *Danza norvegese* n. 3; 3. *Ti amo*, melodia; 4. *Peer Gynt*, suite n. 1.
0,30-1: Danze (dischi).

MADRID

kc. 1095; m. 274; kW. 10

18: Concerto variato.
20: Musica da ballo.
21,15: Radiosestetto.
23,5: Ritrasmissione da Madrid (da stabilire).

L'AVETE PROVATA?

Avete capelli grigi o sbiaditi? Provate anche Voi la amosa **ACQUA ANGELICA**. In pochi giorni i vostri capelli scoloriti avranno nuova orza e ritorneranno al oro primitivo colore della gioventù. **L'ACQUA ANGELICA** non è una tintura, quindi non macchia ed è completamente innocua.

Richiedetela ai Farmacisti e Profumieri. Non trovandola la riceverete franco inviando **L. 12** al Depositario: **ANGELO VAJ - PIACENZA** Sezione R.

DOTT. D. LIBERA

DELLE CLINICHE DI PARIGI

TERAPIA E CHIRURGIA ESTETICA

Rughe, Cicatrici, Nasi deformi, Orecchie, ecc.
Chirurgia estetica del seno
Eliminazione di nei, macchie, angiomi.
Peli superflui, Depilazione definitiva.

MILANO - Via G. Negri, 8 (dietro la Posta) - Riceve ore 15-18

SABATO

18 APRILE 1936 - XIV

SVEZIA

STOCCOLMA

kc. 704; m. 426,1; kW. 55

18,45: Concerto di musica da ballo antica.
19,30: Radiobozzetto.
19,45: Concerto corale.
20,50: Varietà: «Primavera a Vienna».
22-23: Concerto di musica da ballo moderna.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

kc. 556; m. 539,6; kW. 100

19: Campane.
19,40: Conc. bandistico.
20,15: Programma var.
21,10: Programma popolare svizzero.
22: Musica da ballo (d.).

MONTE CENERI

kc. 1167; m. 257,1; kW. 15

19: Ballabili dei sei vagabondi (d.).
19,30: Chitarre avaiane (dischi).
20: Canzoni e melodie.
20,40: Concerto di piano: 1. Niemann: *La cascata d'argento* op. 92; 2. Adolfo Bossi: *Mazurca moderna* op. 24; 3. Hummel: *Rondò* op. 11; 4. Sauer: *Scatola musicale*; 5. Moszkowski: *Capriccietto* op. 54.
21 (da Chiasso): Radiorchestra diretta dal M° Casella: 1. Rossini: *Guglielmo Tell*, ouverture; 2. Bizet: *L'Arlesiana*, suite n. 1; 3. Ponchielli: *Il figliuol prodigo*, introduzione e ballabile; 4. Puccini: *Madama Butterfly*, fantasia; 5. Verdi: *Aida*, marcia trionfale.
21,50-23: Varietà e danze (dischi).

SOTTENS

kc. 677; m. 443,1; kW. 25

18,10: Per i fanciulli.
19,25: Musica di dischi.
20: Concerto orchestrale: 1. Gassmann: *Sinfonia* in re maggiore; 2. Mozart: *Bastien et Bastienne*, opera comica in un atto; 3. Mozart: *Sinfonia di caccia*.
21,30: Labiche-Joly: *La grammatica*, commedia in un atto.
22,10-23: Mus. da ballo.

UNGHERIA

BUDAPEST I

kc. 545; m. 549,5; kW. 120

17,50: Musica zigana.
19: Musica da camera.
19,50: Radiorecita.
21,10: Frammenti di musica di balletto ungherese.
22,30: Musica da jazz.
23,10: Musica zigana.

U.R.S.S.

MOSCA I

kc. 172; m. 1744; kW. 500

20: Concerto variato.

MOSCA II

kc. 271; m. 1107; kW. 100

17,30: Trasmissione d'opera.
17,30: Trasmiss. d'opera.

MOSCA III

kc. 401; m. 748; kW. 100

18,45: Conc. sinfonico.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI

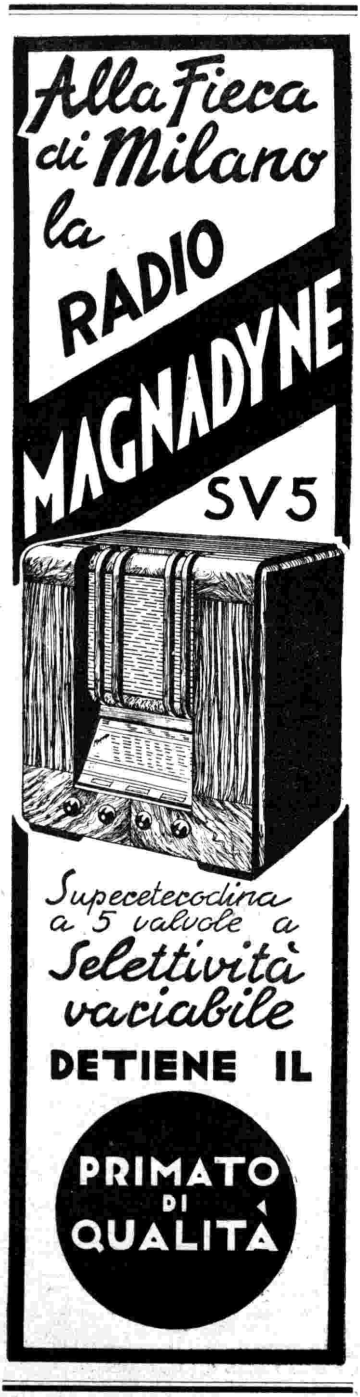
kc. 941; m. 318,8; kW. 12

19,15: Concerto di dischi.
20,30: Musica varia.
21,15: Varietà e musica da ballo.

RABAT

kc. 601; m. 499,2; kW. 25

20: Concerto di dischi.
21: Musica araba.
22,15: Musica riprodotta.
23-23,30: Mus. da ballo.



ULTIMI ANNI DI MUSICISTI CELEBRI

LUIGI BOCCHERINI

La morte di Federico Guglielmo II di Prussia, avvenuta nel 1797, fu un grave colpo per Luigi Boccherini, il quale perdette, con la benevolenza di quel sovrano mecenate, anche la pensione che egli gli aveva assegnata. Il musicista lucchese aveva allora già varcato la cinquantina ed era in precarie condizioni di salute; inoltre il dolore causato da tutta una serie di sventure familiari lo rese quasi folle, gli tolse ogni desiderio di vivere, ed inaridì per qualche tempo in lui la vena creativa. Già molto aveva sofferto per la morte della prima moglie, che teneramente amava, ed ecco che a breve distanza l'una dall'altra perdeva per morbo crudele due figliuole giovanette; e non ancora rimesso da sì tremenda sventura, doveva nuovamente piegare sotto un nuovo atroce colpo: la sua seconda moglie moriva improvvisamente di un attacco apoplettico.

Tornato a Madrid il Boccherini, malato di petto, dovette anche, e fu un nuovo gravissimo dolore, abbandonare la sua attività di violoncellista; viveva quindi ritiratissimo dedicandosi unicamente alla composizione.

Egli godeva la stima e la considerazione degli editori, che pubblicarono sempre sollecitamente quanto egli inviava loro; ma purtroppo i compensi non erano molto lauti e soltanto grazie alla sua prodigiosa fecondissima attività il musicista potè trarre dalle sue composizioni guadagno sufficiente ai bisogni dell'esistenza.

A sollevare per qualche tempo le sorti dell'infelice Boccherini valse l'avvenimento politico che caratterizzò la fine del Settecento: l'avvento di Napoleone Bonaparte al governo di Francia. Luciano Bonaparte, fratello del Primo Console, fu nominato ambasciatore a Madrid; e siccome egli amava molto la musica, e conosceva la fama del musicista lucchese, lo accolse all'Ambasciata e gli fu largo di consensi e di sussidi.

Dal 1799 al 1802 il Boccherini dedicò quindi le sue composizioni al cittadino Luciano Bonaparte *ed alla* Repubblica Francese, *e perciò anche il famoso* Stabat Mater, op. 61, *composto nel* 1800 *o nel* 1801 *fu considerato tra le composizioni dedicate al Bonaparte. Fu però in seguito assodato che dello* Stabat Mater *di Boccherini furono fatte due edizioni, di cui la prima, del* 1801, *presso Giuseppe Amiconi a Napoli, e dedicata dall'autore all'amico Vincenzo Salucci; e la seconda, del* 1804, *presso Siéber a Parigi, e dedicata a Luciano Bonaparte.*

Lo Stabat Mater *fu considerato il* canto del cigno *di Luigi Boccherini, anche perchè i* quintetti, *i* quartetti *e la* Cantata al Santo Natale di nostro Signore Jesucristo (*dedicata all'imperatore di Russia*) *composte tra il* 1802 *ed il* 1805 *restarono inediti. E poi ormai, dopo il ritorno a Parigi dell'ambasciatore Bonaparte, l'attività del musicista lucchese aveva dovuto limitarsi a ben modesta forma: la trascrizione per chitarra di alcune sue vecchie composizioni. La cosa è strana ed ingloriosa, eppure il Boccherini vi si adattò per non morir di fame; egli era ridotto ormai a vivere in una modesta stanzetta mancante di ogni conforto, e non seppe rifiutare quell'offerta del marchese Benavente, appassionato virtuoso di chitarra, il quale gli versava puntualmente cento franchi per ogni composizione adattata e trascritta.*

Oh! quanto il Boccherini avrebbe desiderato fare ritorno in patria! Ed invece il 20 *maggio* 1805 *a Madrid la morte poneva fine alla sua tormentata esistenza.*

Tutta Europa conosceva la fama di virtuoso del violoncello di Boccherini e le sue numerosissime composizioni — oltre 350 *—, e pure egli dovette alla carità di pochi amici financo la modesta lapide posta sulla sua tomba nella chiesa di San Giusto a Madrid.*

Un secolo dopo Giovanni Rosadi, commemorando la morte di Luigi Boccherini, faceva voti perchè la salma del celebre musicista venisse restituita alla sua città natia; e finalmente nel 1927 *la città di Lucca poteva accogliere nella chiesa di San Francesco le ceneri del glorioso suo figlio.*

M. G. DE ANTONIO.

CRONACHE

LA BANCA D'ITALIA OFFRE ALL'ENTE RADIO RURALE CENTO APPARECCHI

Il Consiglio Superiore della Banca d'Italia, nella sua riunione del 30 marzo scorso, aveva deciso, su proposta del Governatore Azzolini, di dotare di apparecchi radio tre fra le scuole più povere di ciascuna delle tredici zone da cui provengono le Divisioni del R. Esercito e di Camicie Nere attualmente operanti in Africa Orientale; complessivamente venivano offerti così trentanove apparecchi.

Senonchè, sopraggiunta la notizia della nuova grande vittoria delle nostre armi, culminata nell'entrata in Gondar della colonna al comando di S. E. Starace, il Consiglio Superiore della Banca d'Italia ha voluto celebrare il glorioso evento portando a 100 il numero degli apparecchi offerti all'Ente Radio Rurale di cui, come è noto, è appunto Presidente S. E. Starace. Sarà questi che designerà le scuole, i cui allievi potranno così seguire, grazie alle trasmissioni dell'Eiar, il cammino glorioso in Africa Orientale di quelle unità combattenti che partirono dalle loro terre.

L'idea per la quale il nostro Istituto di Emissione ha voluto cogliere un'occasione degna per stabilire — attraverso la Radio, oggetto di tante cure da parte del Regime — un legame tra i nostri combattenti e i piccoli allievi delle scuole rurali, è troppo suggestiva perchè non sia lecito attendersi numerosi imitatori.

UNA TRASMISSIONE RADIOTELEFONICA DAL FORTE DI GALLIANO

Domenica scorsa, verso le ore 20, l'Eiar ha riserbato ai radioascoltatori la sorpresa di una trasmissione dal forte di Macallè, oggi intitolato a Giuseppe Galliano in ricordo del memorando glorioso assedio. Il microfono era stato messo in funzione al termine di una linea telefonica posta a disposizione dal Comando superiore del Genio: tale collegamento fra Enda Jesus e l'Asmara ha consentito di effettuare la prima trasmissione dalle zone avanzate.

Il radiocronista dell'Eiar ha descritto la storica località che rifulge con raggi di sangue e di gloria nell'epopea coloniale italiana e un giornalista ha riassunto, in rapida ed incisiva sintesi, la cronistoria delle ultime operazioni di guerra che da Macallè hanno vittoriosamente condotto l'esercito italiano sino ai centri più sensibili dell'Etiopia.

La Radio americana fa ogni domenica una trasmissione intitolata La chiave magica, *destinata a illustrare un aspetto pittoresco e caratteristico di un determinato paese. Una delle ultime radiocronache è stata dedicata all'Ospizio del Gran San Bernardo. Gli apparecchi necessari per la diffusione vennero trasportati sulla cima del colle da un gruppo di radiotecnici sciatori che accompagnavano il radiocronista americano. Si trattava di un complesso ingente di materiale. Essendo, a causa della neve, le strade in condizioni pessime, i monaci accorsero per aiutare i portatori. Così si potè realizzare la radiocronaca, che venne diffusa per cavo sino alla stazione di Prangis, la quale la ritrasmise a sua volta, per onde corte, a una ricettrice americana che era collegata a tutta la catena.*

La Radio Svizzera Italiana ha indetto un concorso per una radiocommedia, dotato di due premi. Il primo di 500 franchi svizzeri e il secondo di 300. — La corsa verso la grande potenza continua. In Inghilterra saranno attivate, entro l'anno, tre grandi supertrasmittenti; in Cecoslovacchia quattro, di cui una di 100 kW. e in Finlandia una pure di 100 kW. — La stazione di Amburgo ha adottato come segnale di intervallo uno squillo di tromba, seguito dalla «sveglia» della Marina.

G.M.H. è la sigla che ha adottato la spedizione che tenta la scalata di una delle quattordici cime che superano gli 8000 metri, nel massiccio dell'Himalaia. La vetta designata dovrebbe essere la Hidden Peack, che si eleva a 8068 metri. Il campo di base è stato stabilito a 5000 metri all'estremità del ghiacciaio di Balloro. La spedizione è fornita anche di alcuni radioperatori che hanno l'incarico di mantenere il collegamento radio tra i diversi gruppi durante l'ascensione e tra i diversi accampamenti durante le tappe. La trasmittente principale verrà installata a 7830 metri e sarà così la più elevata del mondo. Data la sua portata, essa si potrà collegare con diverse stazioni indiane.

Il Maestro Adriano Lualdi, nuovo direttore del R. Conservatorio di Napoli, ha diretto un concerto in onore del suo predecessore: Mo Francesco Cilea.

La stazione di Tromsoe (in Norvegia), di cui abbiamo recentemente parlato, ha perso il suo primato di «estrema Tule radiofonica». Infatti la Siberia e la stessa Norvegia hanno installato due nuove stazioni a qualche grado più a nord. Queste trasmittenti del deserto bianco differiscono assai dalle nostre, innanzi tutto perchè debbono rivolgersi ad ascoltatori sparpagliati e su vasti territori, e in secondo luogo perchè sono semplici e primitive. Costruite di solito rozzamente in legno, diffondono bollettini meteorologici e informazioni sul passaggio dei banchi di pesci. I dischi servono, infine, a rallegrare un po' le interminabili notti invernali. Però la stazione a onde corte di Oslo dà spesso programmi completi in collegamento con queste sue consorelle dell'estremo nord. La trasmittente più settentrionale è oggi diventata quella di Vadsö, nella Finmarchia, che funziona con 10 kW.

L'arte di divertire i bimbi è in continua evoluzione e progresso. I giocattoli sono sempre più vari, più perfetti, più attraenti. Un radioindustriale d'oltre Atlantico ha lanciato un apparecchio ricevente, battezzato «Barbablù» e destinato alle camere dei bimbi. Il mobiletto rappresenta una testa umana con un gran barbone e un bel paio di baffi. Gli occhi si illuminano quando la radio funziona e la voce esce dalla bocca nella quale è nascosto un piccolo diffusore. Pare che i «barbablù» abbiano ottenuto un grande successo presso i bimbi americani.

Una ricca signora inglese ha avuto la disgrazia di perdere la vista pian piano. Relegata a letto dal 1930, non ha trovato migliore compagnia e migliore consolazione dell'apparecchio radio che la legava al mondo ed era quasi diventato «la sua vista». Poco tempo fa, prima di morire, ha consegnato ai parenti un'interessante raccolta di osservazioni sulla evoluzione dei programmi e degli apparecchi riceventi in questo ultimo lustro. Infine ha legato per testamento tutta la sua fortuna all'amministrazione ospedaliera del suo paese «affinchè non faccia mai mancare una radio presso coloro che soffrono».

Il Ministro degli Interni dei Paesi Bassi intende migliorare la già magnifica situazione radiofonica del suo Paese ed ha perciò nominato una Commissione perchè studi il modo di trasformare e modernizzare la rete.

La prossima stagione di Salisburgo, che si svolgerà dal 25 luglio al 31 agosto, comprenderà nove opere teatrali, otto concerti sinfonici e due grandi manifestazioni musicali nella storica cattedrale. Tra le opere che verranno eseguite vi sono Falstaff, Fidelio, Così fan tutte, Don Giovanni, Tristano e Isotta, Orfeo, I maestri cantori, Le nozze di Figaro *e un'opera di Hugo Wolff. Come è avvenuto negli anni passati, le eccezionali manifestazioni verranno diffuse dalla* Ravag *e collegate da diverse altre catene.*

Nel prossimo maggio sarà tenuto a Praga un Congresso della Radio cattolica. — La Ravag *ha introdotto nei suoi programmi un'ora settimanale destinata ai malati durante la quale verranno, tra l'altro, diffuse conversazioni atte a sollevare lo spirito degli infermi.*

CRONACHE

Lo scrittore Bloch, parlando della crisi teatrale, spezza una lancia in difesa della Radio: «Non si dica più: è colpa della Radio! il tram non ha tolto un viaggiatore agli omnibus dei tempi antichi. Anzi, le statistiche dimostrano che il nuovo mezzo di trasporto ha moltiplicato il desiderio di muoversi e quindi il numero dei passeggeri. Così avviene anche per il teatro. La diffusione di un «buon» spettacolo, invece di smorzare il desiderio di assistervi, lo acuisce. L'esperienza in materia non lascia più alcun dubbio. D'altro canto la Radio mette in evidenza la mediocrità di certi spettacoli, e l'effetto è salutare. Poichè, avendo reso il pubblico più esigente, ha restaurato così il senso della qualità».

I giornali radiofonici cecoslovacchi pubblicano che un giovane ingegnere di Praga avrebbe inventato un apparecchio infallibile per dare la caccia ai radiopirati. I risultati delle esperienze sembra siano stati talmente soddisfacenti tanto che la Direzione della Radio locale avrebbe adottato l'apparecchio per sferrare una prossima offensiva a fondo contro gli ultimi pirati della Radio».

Sui battelli da pesca russi, la Radio si diffonde con ritmo accelerato. Ad oggi si contano ad oltre 400 i battelli da pesca forniti di trasmittenti-riceventi. Le stazioni radio, situate sulle coste del Mar Bianco e su quelle dell'Estremo Oriente, assicurano un costante collegamento con le navi pescherecce che si trovano in alto mare. I battelli più moderni sono forniti di due apparecchi, uno per le comunicazioni normali e un secondo che viene utilizzato soltanto in caso di naufragio. Quest'ultimo è accordato sull'onda di 600 metri e lancia automaticamente gli S.O.S. a distanza di pochi secondi l'uno dall'altro.

Un gruppo di alpinisti radioamatori russi sta organizzando una radiospedizione alpinistica verso la più alta cima della Russia: il piccolo Stalin, nel Pamir (7495 metri). La spedizione sarà fornita di un completo collegamento radiofonico affidato ad esperti radiotecnici che hanno già partecipato ad imprese consimili sull'Elbruss e il Tien Chan. Per questo nuovo tentativo si sta costruendo un apparecchio apposito, leggero e portatile, che potrà funzionare normalmente anche ad un'altitudine di 7500 metri.

La «polca» compie proprio in questi giorni cento anni. Essa è nata infatti a Praga alla fine dell'inverno 1836. Il suo nome, in ceco, significa «metà» ed era così denominata a cause dei mezzi passi che debbono eseguire i ballerini. Da Praga si diffuse a Vienna, Parigi e nel mondo. Ora proprio in questi giorni le Radio inglesi e francesi si sono accorte che gli ascoltatori, stanchi degli esotici balli moderni, dimostrano una simpatia spiccata verso i vecchi valzer e polche che sono riapparsi più frequenti che mai nei programmi. D'altronde anche nelle sale da ballo i vecchi passi hanno ricominciato a ritornare di moda.

La Radio jugoslava procederà tra breve alla costruzione di una nuova serie di trasmittenti. Una sorgerà a Belgrado (con 120 kW), una a Zagabria (50) e una a Spalato (10). Per le spese di costruzione sono stati stanziati 150 milioni di dinari. La Direzione della Radio spera, con questo rimodernamento della rete nazionale, di aumentare il numero dei radioabbonati, che sono oggi soltanto 68.000.

Nelle scuole dell'Ucraina viene utilizzata una nuova applicazione geniale del microfono. Perchè il direttore di un istituto possa sorvegliare ad ogni istante l'andamento delle lezioni, nelle singole aule è stato installato un microfono su ogni cattedra. L'apparecchio è collegato con la Direzione, e il direttore, premendo su uno o un altro bottone, può immediatamente mettersi in contatto con una classe e seguire la lezione.

Radio Tolosa ha gettato uno strano allarme: «E' scomparso un fiume!». Si tratta di un fiume sotterraneo che era stato scoperto, tre anni or sono, nella regione di Portalier, a 150 metri di profondità. Il corso d'acqua sotterraneo era di una eccezionale larghezza e abbondanza. Ma da qualche mese non si è più trovata traccia del misterioso fiume che, forse in seguito a qualche movimento tellurico sotterraneo, ha mutato il suo corso. La stazione tolosana ha invitato i radiomanti a mettersi alla ricerca dello scomparso e individuarne la nuova posizione.

CICLO DI CONVERSAZIONI SULL'ARTE

TINTORETTO

Venerdì 17 aprile - ore 20,35

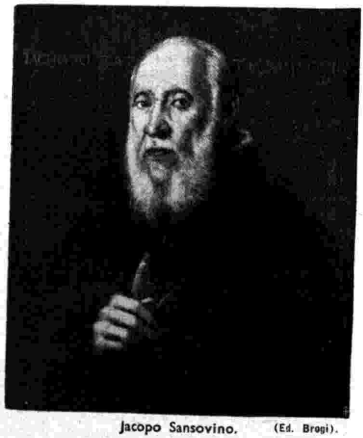
Conversazione del pittore S. E. FELICE CARENA.

Iacopo Robusti, detto il Tintoretto dal mestiere del padre suo, Battista, che faceva il tintore, nacque a Venezia nell'autunno del 1518, e a Venezia morì il 31 maggio del 1594.

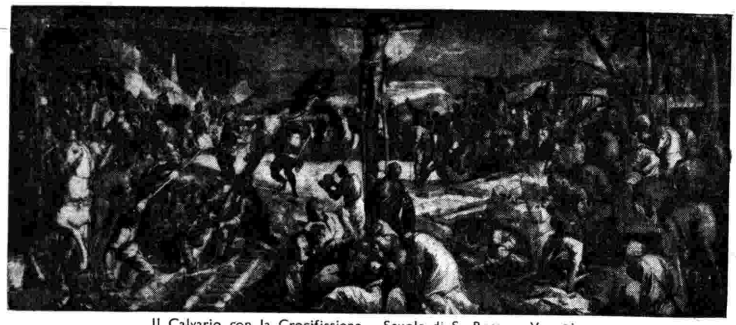
Nonostante l'umile origine, ben presto ebbe a segnalarsi per una generale vocazione d'arte; suonatore di liuto, inventò anche diversi strumenti musicali, ma il gusto e la passione per la pittura ebbero il sopravvento. Fu, dai parenti, posto alla scuola del Tiziano; nè si può dire, a malgrado dell'ostilità rapidamente sopravvenuta, che l'allievo non amasse e non ammirasse il maestro. Sulle pareti del proprio studio si propose, quale norma, le parole che tutti ricordano: « Il disegno di Michelangiolo e il colorito di Tiziano ».

Mercurio e le Grazie - Palazzo Ducale. (Ed. Alinari).

Certo, del Tiziano, Tintoretto non ebbe nè volle avere la fastosa dolcezza. Il suo carattere ardito, che per talune manifestazioni esteriori doveva procurargli il nome di « terremoto », lo portò a ben diverse e più drammatiche concezioni pittoriche. Molto apprese dalle antiche statue, di cui drappeggiava i calchi che si addestrò a ritrarre negli sbattimenti luminosi della lampada; e, da Firenze, si fece venire le riduzioni, eseguite da Daniele da Volterra, dell'*Aurora*, del *Crepuscolo*, della *Notte* e del *Giorno* michelangioleschi. Insomma, in lui, fu Michelangiolo che vinse, al punto che, unico suo seguace nella grandiosità temeraria dell'argomento, Tintoretto non ebbe paura di tentare, di ritentare, di concludere un *Giudizio Universale*, e ce ne resta ancor oggi, documento massimo, il *Paradiso* del Palazzo Ducale.



Jacopo Sansovino. (Ed. Brogi).

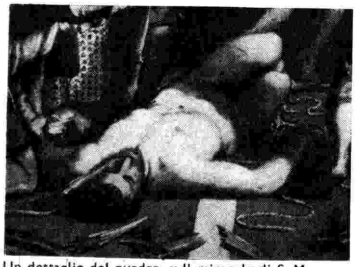


Il Calvario con la Crocifissione - Scuola di S. Rocco - Venezia. (Ed. Alinari).

Il Müntz caratterizza Tintoretto felicemente dicendolo « un uomo nato per la lotta, presso cui spirito e temperamento, ambizione e dignità formarono una perfetta equazione ». Il modo come trattò Pietro Aretino, obbligandoselo, più che amico, prigioniero di amicizia; il consiglio dato a un patrizio vanesio, che voleva ritratte al capello le trine del proprio costume, di andare a farsi ritrarre da un famoso animalista, potrebbero dirsi i documenti di cotesto giudizio.

La Strage degli Innocenti - Scuola di S. Rocco (Ed. Alinari).

Pittore rapidissimo, e di cavalletto oltre che a buon fresco, le sue opere non si contano; moltissime, sciaguratamente, andarono distrutte o disperse. La sua carriera fu consacrata alla città natale, ove decorò il Palazzo Ducale, la Scuola di San Rocco e molte chiese.



Un dettaglio del quadro « Il miracolo di S. Marco ». R. Accademia di Belle Arti. (Ed. Alinari).

Percorrendo, col Venturi, il suo *curriculum vitae* possiamo accennare a qualche opera, in ordine cronologico.

Nel 1539 si suppone che già egli lavorasse per proprio conto. Al '45 risalgono due dipinti mitologici eseguiti per l'Aretino: *Apollo e Marsia* e *Mercurio e Argo*; al '46 l'affresco del *Festino di Baldassarre* e la *Cena* di Sant'Ermagora. Nell'aprile del '48 termina, per la Scuola di San Marco, il *Miracolo dello schiavo*. Del '51 è il ritratto dell'Aretino. Tra il '50 e il '55 si costringono i lavori per la Scuola della Trinità: *Adamo ed Eva, Morte di Abele* (Acc. di Venezia), *Creazione degli animali, Proibizione del pomo* (Uffizi). Nel '61 si hanno, nella sagrestia della chiesa di Santa Maria della Salute, *Le nozze di Cana*; nel '62, dalla sua bottega, esce il *Festino in casa del Fariseo*. Nel 1564, la Confraternita di San Rocco indice un concorso. Tintoretto ne ha notizia di nascosto e, in gran segretezza, eseguisce e riesce a collocare un proprio dipinto sulla parete destinata. E' incaricato di tutti i lavori di quella Scuola, dov'è ufficialmente iscritto, quale confratello, l'11 marzo del '65. L'anno seguente, unitamente al Palladio, al Salvieti e al Tiziano, lo troviamo membro dell'Accademia di Firenze.

Un dettaglio del quadro la Crocifissione. Scuola di S. Rocco - Venezia. (Ed. Alinari).

Notiamo ancora e, ripetiamo, a titolo di riferimento generalissimo, i primi lavori per un *Giudizio Universale* tra gli anni '66 e '67; la *Resurrezione di Cristo*, a Palazzo Ducale, fra il '70 e il '71, la *Caduta della manna*, *Mosè che fa sprizzare l'acqua dalla roccia*, l'*Adorazione del serpente di bronzo*, nella Scuola di San Rocco, fra il '76 e il '77.

Nel 1588 ottenne l'incarico del *Paradiso*, per il Palazzo Ducale, opera che in un primo tempo era stata affidata al Veronese e al Bassano.

R. F.

Un Senatore veneziano - Gall. del Prado (Ed. Anderson).

PADRE GIANFRANCESCHI

(La Salma alla città nata'e)

La voce della radio, alcune sere or sono, l'ha annunciato al mondo, vivificandone, in quanti lo conobbero e stimarono, il luminoso ricordo. Il 23 maggio avverrà la traslazione della salma del Prof. Padre Giuseppe Gianfranceschi dal Verano della Capitale ad Arcevia, Sua città natale.

Dopo lunghi mesi di attesa nutrita di affetto e di rimpianto, dopo i fervidi preparativi per le degne onoranze, questa data precisata ci dona alfine la certezza di un fatto che prima si mostrava incerto, arduo, quasi irraggiungibile. E nella piena della soddisfazione, della gioia, dell'orgoglio, invade il cuore l'ondata impetuosa dei ricordi.

Giovane brillante, studente universitario, improvvisamente, al suono mistico della voce di Dio, lo vediamo entrare a far parte della grande famiglia della Chiesa nella Compagnia di Gesù, e quindi, con l'austerità delle regole della nuova vita, seguite con zelo, riprendere con uguale intensità e fervore i suoi studi, coronati dal brillante conseguimento di ben cinque lauree, e da una mole copiosa di opere pregevoli, che dovevano dare il crisma dell'immortalità al Suo nome ed alla Sua mente vivida: sono ben 140 pubblicazioni, già state raccolte per essere consegnate all'Istituto Marchigiano di Scienze, Lettere e Arti, che le terrà particolarmente care. Lo vediamo quindi nelle molteplici cariche affidategli come eminente scienziato e come fervente religioso, cariche che hanno culmine in quelle altissime di presidente della Pontificia Accademia delle Scienze: «I Nuovi Lincei», di Rettore della Pontificia Università Gregoriana, ed infine di Direttore della Stazione Radio della Città del Vaticano.

Molti Congressi di scienziati, in Italia e all'estero, lo ebbero presente, e dovunque profuse i tesori mirabili della Sua dottrina e del Suo cuore.

Il Santo Padre Pio XI, apprezzando altamente la scienza e le virtù sue, Lo ebbe carissimo; fu nella costruzione della Stazione Radio Vaticana efficace collaboratore di S. E. Guglielmo Marconi, che, nell'aderire alle progettate onoranze, ebbe a dichiarare di aver nutrito, verso l'Estinto, «viva ammirazione e profonda amicizia».

Sempre sorridente ed affabile con tutti, lo ricordiamo, commossi, nella sua ultima venuta ad Arcevia: non si sapeva se più ammirarne la vasta e profonda cultura o la rara umiltà. Fu l'ultima sua gita quassù, poichè poco dopo la morte spietata lo rapiva a noi, all'Italia, al mondo.

Arcevia, che pianse accorata la perdita immatura di questo Suo illustre figlio, vagheggiò, fin dal giorno doloroso, il dolce ideale di riaverne le spoglie venerate. Per appagare questo voto ardente si è, con passione e con attività, per lungo tempo lavorato, confortati e spronati dall'aiuto munifico e prezioso, e di sì alto significato morale, di Sua Santità Pio XI, di Sua Maestà il Re d'Italia, di Sua Altezza Reale il Principe di Piemonte, di Sua Eccellenza il Capo del Governo, del Direttorio del P.N.F., di S. E. Guglielmo Marconi, della Reale Accademia d'Italia, della Camera Fascista dei Deputati, del Governatorato di Roma, della Pontificia Accademia delle Scienze, del Consiglio Nazionale delle Ricerche, dell'Università Gregoriana, dell'Istituto Marchigiano Scienze, Lettere ed Arti, ecc. ecc.

E tanta viva e devota riconoscenza dobbiamo al Sommo Pontefice, che invierà per la solenne cerimonia della traslazione il Suo rappresentante nella illustre persona del Prof. Padre Agostino Gemelli, Rettore dell'Università del Sacro Cuore di Milano e Presidente della Pontificia Accademia dei Nuovi Lincei; viva riconoscenza alle molte personalità della Religione, della Politica e della Scienza che hanno promesso il loro ambito intervento, agli eminenti Reverendi Padre Raffaele Bitetti, Preposito della Provincia Romana S. J., e Padre Filippo Soccorsi, Direttore della Stazione Radio Vaticana e docente dell'Università Gregoriana, che faranno «Scorta d'onore» all'Estinto.

Il 23 maggio dunque, su carro speciale funebre, concesso gratuitamente da S. E. il Ministro delle Comunicazioni, ritornerà a noi la preziosa Salma del nostro Padre Gianfranceschi per giacere nella Sua città madre, che la custodirà gelosamente nel suo maggior tempio. Una superba lapide marmorea ne perpetuerà la memoria; le eloquenti epigrafi del loculo e della Casa Tarughi (dettate dal concittadino prof. grand'uff. Giovanni Crocioni) Lo additeranno alle generazioni future; le inestinguibili fiaccole Gli diranno che Egli vivrà sempre tra noi nel dolce misticismo delle sacre volte dell'Insigne Collegiata; Egli sarà con noi nelle nobili ed ardue iniziative, per ispirarci con la eloquenza del Suo esempio; sarà con noi nel dolore per confortarci e per additarci, attraverso il ricordo purissimo della Sua Fede e delle Sue Virtù, il fine supremo della nostra vita.

Arcevia, 30 marzo 1936-XIV.

ANTONIO PAGLIARICCIO.

LE ISPIRATRICI

CLAUDIA CATTANEO

Lasciatemi morire! Il «Lamento d'Arianna» sorge come un miracolo dall'ombra dell'ultima notte della preziosa compagna.

Claudio Monteverdi sa che la malìosa cantatrice sta per morire, che la propria passione impotente, inginocchiata presso quel letto invocante la pace, resterà per sempre genuflessa accanto a una tomba su cui mancheranno i fiori della rassegnazione e che nessuna donna al mondo porterà verso di lui, domani o più tardi, un conforto proporzionato al terribile male che Dio gli ha riservato.

«Lasciatemi morire!». Ella ha i grandi occhi fissi sulla cara testa geniale. Forse il patimento della carne si è sopito nell'improvvisa luce della coscienza. Forse l'angoscia di lasciare la vita, l'amore, i figli è superata dall'ebrietà d'una suprema chiaroveggenza. Forse alla generosa anima preparata a tutte le rinunzie Dio ha veramente parlato.

La piccola mano quasi trasparente ha un gesto di offerta e di richiamo. Egli curva su di essa la fronte, stordito.

La camera è appena illuminata da due candele profumate che si riflettono su di un largo specchio lontano, tuttavia la faccia indimenticabile splende stranamente sul bianco guanciale.

La chioma disciolta si spande sulla proda del letto, mettendo sul candore della coltre un'ombra delicata.

«Lasciatemi morire!». Claudio Monteverdi solleva la testa d'impeto. Egli sa che tutte le speranze sono cadute, che fra poche ore il letto dell'amore sarà coperto dal drappo funebre, che i doppieri solenni verranno collocati intorno alla salma, che la felicità sta spegnendosi con lei, per sempre, che la sua propria vita dovrebbe finire con la vita dell'«insostituibile» e la più grande meraviglia gli proviene dall'armonia che vibra nell'aria, come se l'elemento principe dell'atmosfera non fosse il dolore atroce e ottuso e folle, ma la musica ammaliatrice.

Certo nessuno parla (forse l'agonizzante non è più in grado di esprimere un'idea), ma nella circostanza terribile manca la disperazione prevista, c'è invece la sospensione inattesa.

L'Arte è a fianco della Morte, angelo radioso. La visione non è chiara, ma la sensibilità martoriata ne è presa.

L'attenzione di Monteverdi si fissa ora su di un particolare che richiama alla tremenda realtà i suoi sensi affamati di lei, creatura nata per alimentare il desiderio e per appagarlo; per sollevare il peccato così in alto da liberarlo d'ogni colpa e accendere le tentazioni con il miracolo sempre nuovo e affascinante della multiforme bellezza: le tenui vene azzurrognole dei suoi polsi delicati.

Egli ricorda come le proprie dita bruciantì si stringessero, anella d'acciaio, intorno a quella carne vibrante e la memoria si abbatte come una frusta feroce sul suo cuore nuovamente in tempesta. La ribellione lo rimette in piedi, forte, ostinato, disperato. Occorre fare qualche cosa, andare contro la sorte o contro Dio, conservare quella creatura di carne e d'anima per la gioia d'ogni giorno, per l'estasi d'ogni notte.

Ma la piccola mano quasi trasparente ha un gesto che invoca la calma. I larghi occhi eloquenti ripetono l'implorazione che da ore egli ascolta vibrare nell'aria:

«Lasciatemi morire!...».

Realmente ella parla con la sua vera voce, la voce di ieri, suggestiva preziosa e indimenticabile:

«...Perchè riviva nella musica ed essa resti immortale...».

«Il «Lamento d'Arianna», scendendo dal cielo, si spande nella camera dove la bellissima è spirata.

MALOMBRA.

IL CONCERTO SELVAGGI

Non è necessario presentare ai nostri lettori Rito Selvaggi; le molteplici affermazioni, dovute alle personalissime interpretazioni di ogni genere di musica, hanno dato al suo nome una popolarità ben meritata.

Da vari anni Rito Selvaggi — il quale attualmente ricopre la cattedra di alta composizione nel R. Conservatorio di musica in Parma — dedica gran parte della sua attività oltre che ai concerti orchestrali anche alla composizione per cui la sua produzione è ricca di lavori orchestrali, di musica da camera e teatrale, frequentemente eseguita ed ovunque applaudita.

Nel concerto che Rito Selvaggi dirigerà per gli ascoltatori del gruppo Torino venerdì 17 alle ore 20,35, sono comprese alcune interessanti composizioni, alcune del repertorio classico, altre moderne. Fra queste segnaliamo (oltre al Bolero di Ravel la Danza dei sette veli dalla Salomè di Strauss), una recente composizione dello stesso Selvaggi.

Si tratta di una interessantissima composizione sinfonica, che è stata chiamata dall'autore Trittico Sinfonico, e porta il titolo di «La natività di Gesù». Le parti del trittico sono: Corale, Pifferata, Offertorio.

Riportiamo qui appresso la didascalia alla quale si è ispirato l'autore, che riproduce tutto il senso mistico che informa la composizione.

«Nel tempio si leva alto e si effonde tra le mistiche navate l'austero, solenne «Corale» della preghiera che farà diritto il cammino per la venuta del Redentore.

«Ora il grande portale della Casa di Dio si apre al popolo in una fantasmagoria di luci e di suoni che corrono le vie del cielo a diradare la cortina di nubi che nasconde la mistica Stella d'Oriente.

«Dischiuso è il velario della volta celeste fremente di fosforica lucentezza, mentre l'umano gregge dei fedeli si reca al Tempio.

Dai monti e dalle valli le alpestri cornamuse dei pastori si dan convegno per la «Pifferata» natalizia.

«Il Redentore è nato, e già palpita della Sua Vita Divina! Il popolo esulta conclamante nell'«Offertorio» il suo ringraziamento, mentre nel Tempio il «Corale», ora di benedizione, riprende l'osanna a gloria del Divino Figliuolo. E da lontano nell'aria satura di canti di gioia, si ode l'ultima eco delle nenie pastorali delle cornamuse».

Particolare interesse presenta inoltre la presenza nel programma dei Préludes di Liszt, opera che raramente viene eseguita e che il M° Selvaggi molto opportunamente riprende per gli ascoltatori dell'Eiar.

«Les Préludes», scritti nel 1853 a Weimar, vennero eseguiti per la prima volta nella stessa città nel febbraio 1854. Per essi Liszt s'è ispirato al seguente passo delle «Méditations poétiques» di Lamartine:

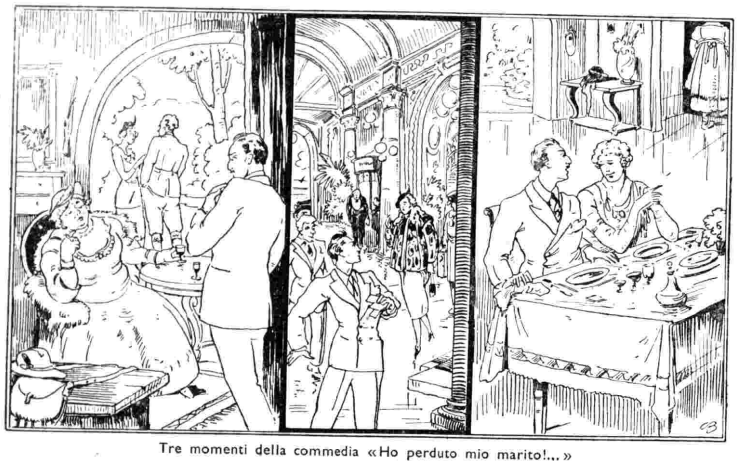
«La nostra vita è forse altra cosa che una serie di Preludi a questo canto sconosciuto di cui la morte intona la prima e solenne nota?

«L'amore forma l'aurora incantata di ogni esistenza, ma accade forse una volta che le prime gioie della felicità non siano interrotte da qualche tempesta, che col soffio mortale dissipa le belle illusioni, che con la violenza fatale distrugge l'altare pazientemente edificato? E quale è l'anima crudelmente ferita che, uscendo da una di queste tempeste, non cerchi di riposare i suoi ricordi nella calma sì dolce della vita dei campi?

«Tuttavia l'uomo non si rassegna a gustare per lungo tempo il benefico tepore che da principio gli è riuscito grato in mezzo alla natura: e quando la «tromba ha lanciato il segnale degli allarmi», qualunque sia la guerra che lo chiama nelle sue file, corre al posto del pericolo per ritrovare nella lotta la piena coscienza di sè stesso e l'intero possesso delle sue forze».

Non bisogna cercare nel poema di Liszt una traduzione esatta del testo di Lamartine. Con piena libertà, con due temi di cui il primo ha un'importanza capitale, il musicista ha cantato a modo suo le vicissitudini del destino.

Saint-Saëns nota che «la stessa frase vi assume atteggiamenti a volte amorosi a volte guerreschi; un temporale si forma, si sviluppa, scoppia e poi tace nel mezzo della composizione...».



Tre momenti della commedia «Ho perduto mio marito!...»

RADIOCOMMEDIE E DRAMMI DELLA SETTIMANA

FELICITA' - Commedia in tre atti di Piero Mazzolotti. Domenica 12 aprile (Stazioni del Gruppo Torino).

La felicità è spesso cercata, sul palcoscenico, attraverso le più svariate divagazioni. Si sa che gli uomini desiderano la felicità e che ciascuno la vede o la fabbrica a suo modo. In teatro, ogni tanto, si assiste alla maniera di concepire e di attuare la felicità, a seconda che il protagonista sia uomo o donna, libero o prigioniero, chiuso nel suo sogno o in attitudine di evadere dalla propria realtà.

Nella commedia *La felicità* di Piero Mazzolotti, autore di molte commedie sorridenti e capaci di far sorridere, è protagonista una giovane donna, Cloty, la quale, rimasta vedova dopo pochi anni di triste matrimonio ma con la ineffabile eredità di 400.000 lire di rendita, ondeggia tituba oscilla continuamente tra i vari sentieri che ad una seconda felicità la potrebbero condurre. C'è una ragione-chiave, a tale contegno: ma la conosceremo soltanto nel bel mezzo dell'azione.

Sua sorella, Paola Osvaldi, non conoscendo affatto l'impedimento, spinge con caloroso affetto la graziosa Cloty verso un secondo matrimonio. Dal canto suo, Cloty, valendosi di uno stratagemma, cioè facendosi passare, spesso, per dama di compagnia di una ricca inglese (mentre le cose stanno al contrario), esamina obiettivamente l'animo di coloro che s'innamorano della sua bellezza e attraverso tale microscopio riesce a distinguere i microbi dell'interesse o della relatività.

Tre uomini circuiscono Cloty: un banchiere, Corrado Servi; un aviatore aristocratico e avventuroso, Alberto di Santelmo; un pittore, Giorgio Roveni. Quest'ultimo, in verità, più come testimone e camerata che non come innamorato. Non fidiamoci. Sotto la cenere cova il fuoco più ardente e durevole. Infatti, allorchè la vedovella scopre le batterie, palesa il suo vero stato, la sua grande ricchezza e relativa clausola testamentaria, sia il banchiere che l'aviatore battono in ritirata. La sorella Paola non insiste più per il matrimonio di Cloty. Si fa il vuoto attorno alla disputata mano di lei: ma in quel vuoto sta per entrare, appunto, la felicità: una normale felicità, che saprà aspettare il suo momento, con molto risparmio sulla rendita (trasformazione bancaria di rendita in capitale, con interessi) e con larghissimo consumo di tenerezza.

IL MESTIERE DI GALANTUOMO - Commedia in tre atti di Luigi Bonelli (da una trama di Giraud). Mercoledì 15 aprile (Stazioni del Gruppo Roma).

Don Giusto tende tutti i suoi sforzi a farsi e a mantenersi una fama di galantuomo senza macchia. Tutta la commedia è intesa a satireggiare coloro che della onestà fanno più un abito esterno da portare in società che un reale abito spirituale della propria coscienza. Chiamato ad arbitrare su una controversia d'affari fra il conte di Lunerwill e il signor Tirot, i quali entrambi sono innamorati di sua figlia Elisa e pronti entrambi a sposarla non ostante una nota disavventura matrimoniale precedente, Don Giusto fa tutti gli sforzi per trovare che nella controversia in questione ha ragione, dei due contendenti, quello... che sposerà effettivamente la figlia. Le alterne vicende di queste trattative matrimoniali sono tali che non ostante le sue buone intenzioni, Don Giusto finisce per dar torto a quello che sarà suo genero. E torto questi aveva effettivamente. Don Giusto ci fa un figurone perchè agli occhi del mondo appare che egli abbia mantenuto un grande dominio della propria coscienza anche in onta ai rapporti di famiglia. «Sono così galantuomo, egli dice, che la giustizia mi viene incontro anche se non la voglio».

DUETTO ALL'ACQUA DI ROSA. - Commedia giocosa in un atto di Carlo Salsa. Mercoledì 15 aprile (Stazione di Palermo).

Sul lago di Como, in un grande albergo, s'incontrano — così come accade fra villeggianti — Giorgio ed Elisa; un comune conoscente li presenta. Giorgio riesce anche a restare solo con lei, nel salone quasi deserto dell'albergo. La loro conversazione s'inizia con un tono mondanamente aggressivo, urbanamente pungente in qualche frase. La signorina sa fermare con argute battutine di arresto la galante impertinenza del giovane. Così, di frase in frase, ella finisce col confessare di essere fidanzata con un ufficiale che non conosce, ma che Giorgio invece conosce benissimo e trova motivo di compiangerla, perchè, dice, è troppo brutto. Essa però ha dato la sua parola e dimostra chiaro di non essere disposta a lasciarsi conquistare da lui.

Ma... è uno stratagemma. Il fidanzato che Elisa non conosceva, si presenta poco dopo ed è precisamente... è lo stesso Giorgio che voleva mettere alla prova la serietà della fidanzata.

MAKTUB! - Commedia in un atto di Alberto Donaudy. Venerdì 17 aprile (Stazioni del Gruppo Torino).

Maktub!, in arabo, significa destino, era scritto, fatalità, e via seguitando. Alberto Donaudy, fecondo di titoli e di commedie, ha imposto questo ammonimento sulla prima pagina della sua graziosa commedia in un atto e sull'ultima dell'episodio veramente lepido con cui si chiude la vicenda sceneggiata.

Prestare la propria casa a un amico perchè vi riceva una donna amata, è sempre periglioso: il destino può divertirsi a combinare sorprese e confusioni fra le più azzardate. Tuttavia, superata la prima impressione, può anche avvenire che la medaglia si rovesci e che il destino, dopo aver imperversato come un acquazzone, plachi i suoi torbidi in novelle serenità. Così avviene in questa commedia, tutta fuochi d'artificio.

IL TRIONFO - Un atto di Gino Rocca. Sabato 18 aprile (Stazioni del Gruppo Roma).

Un giovane musicista, avversato nella sua vocazione dalla famiglia e dubitoso egli stesso delle sue qualità, fa eseguire in un concerto un suo brano orchestrale che viene trasmesso per radio. Quando, senza essere veduto, può aprire la radio, ode degli applausi, ma non sono per lui, bensì per un altro maestro.

Ma la notizia si propala in famiglia, si crede che quegli applausi siano per lui ed egli non ha il coraggio di dire la verità e di attendere la esecuzione del suo pezzo.

Il patetico di questa delicata commedia di Rocca, procede dalla umanità della timidezza del giovane compositore, dipinto dal commediografo milanese.

A sinistra: Olga Solbelli, Romano Calò e Camillo Pilotto in una scena di «La canarina assassinata» di Van Dine. - Al centro: Paola Borboni e Marcello Giorda nel finale di «La milionaria» di B. Shaw. - A destra: Kiki Palmer, la Dinelli e Scelzo nel primo atto di «Il matrimonio a piccole dosi» di D'Arborio e Lenz.

Servizio fotografico dell'Ispettorato del Teatro

ATTESA DI UN'ARTE NUOVA

Su *Il Popolo d'Italia*, tempo fa, si leggeva questa notizia: « Al concorso per radiocommedie indetto dall'*Eiar* il numero dei lavori presentati ha sorpassato le previsioni: ammonta a 491... ».

L'annunzio del concorso bandito dall'*Eiar* con la fiducia ed il proposito di allestire un repertorio radiofonico che compiesse e perfezionasse il consueto repertorio delle riduzioni dal vecchio e nuovo teatro di scena, aveva svegliato molta curiosità nel pubblico e vivo intresse negli scrittori. Dei giovani autori, specialmente, s'intuiva e si sapeva che il concorso avrebbe promosso una sorta di adunata spirituale verso il microfono; dei giovani, che hanno il privilegio di poter considerare il teatro radiofonico come un prodotto del loro tempo e che, per istinto, in materia d'arte, sono sempre piuttosto diffidenti da quanto è ripiego, adattamento, compromesso.

Ma cinquecento concorrenti circa costituiscono un numero sorprendente e meraviglioso, in quanto significa senso di diffusa comprensione potenziale di quelle che sono le prodigiose risorse del radioteatro...

Per lungo tempo, salvo scarse eccezioni, autori e attori e tecnici del teatro di scena s'accordarono nel negare o nel contrastare il teatro per il microfono, anche quando praticamente già esisteva.

Oggi gli autori adatti esistono indubbiamente, formatisi specialmente in quelle numerosissime falangi di radiofili che sogliono, fra le trasmissioni d'ogni genere, fermare le preferenze su quelle teatrali; autori maturatisi, dunque, nell'esperienza e nel gusto di mille e mille prove d'ascolto. Lo studio del microfono oggi, sia pur indirettamente, come prova d'assaggio, cioè, delle proprie impressioni o reazioni d'ascoltatore, è diventato comune. Ognuno sa ormai stabilire, magari in forma d'empirismo critico, i criteri di un discernimento fra ciò che è e non è materiale di teatralità radiofonica, criteri che posson servire da fondamento alla creazione artistica.

Creazione d'esperienza, ma soprattutto di fede e d'amore. Il microfono è diventato un « genio » particolare, che s'impone e che bisogna prediligere e coltivare nel proprio spirito: magari con un certo disinteresse immediato, d'altro preoccupandosi che di incassare i diritti d'autore rivalizzanti con quelli del vecchio mago Sardou, sommanti, finchè visse, a qualche milione per anno. Non si esclude con ciò che il teatro radiofonico possa divenire in futuro una gallina dalle uova d'oro; appunto per questo, bisogna averne cura finchè è pulcino. Il tempo lavora in suo favore. Ma è consolante apprendere che cinquecento scrittori italiani sono pronti a dedicare le cure più attente e il fior dell'ingegno alla forma d'arte che sarà una delle dominatrici dei pubblici di domani, purchè trovi se stessa.

Creazione, ripeto, tutta nuova e che si aspetta da quando venne superato il preconcetto che il cosiddetto « ambiente sonoro » bastasse ad imprimere il carattere della teatralità radiofonica a qualsiasi lavoro dialogato. I rumori ambientali, i rumori di sfondo possono bensì concorrere ad orientare rapidamente gli ascoltatori: ma sovente li distraggono e finiscono per tediarli.

La sirena d'auto e di officina, il colpo di pistola, lo squillo del telefono, il fragore del treno in corsa, il rombo dell'aeroplano, le imitazioni del tuono, della pioggia, per conformiste ed esatte che siano, non costituiscono l'arte ma l'episodio meccanico.

L'arte — qualsiasi arte — s'appoggia bensì su certe leggi e regole, e, magari, su certi trucchi di mestiere: ma non s'afferma propriamente come arte se non quando possono aprire le ali verso la fantasia, verso i capricci dell'immaginazione il talento ed il genio. Il teatro radiofonico deve appunto ricercare se stesso, come la cinematografia ha saputo fare, liberandosi quasi interamente dall'antica ostinazione del *fotografare* commedie ordinarie e dell'*illustrare* romanzi: azione ambigua, risultato ibrido.

L'arte del teatro radiofonico nascerà dal segreto delle emozioni prodotte dalle « parole nude », risuonanti nel vuoto, parole senza volto, senza linee plastiche, senza corpo, senza gesto, quasi proiettate e modellate nello spazio e richiedenti quindi un sensibilissimo contributo allo spirito d'immaginazione e di ricostruzione nell'ascoltatore.

Quando davanti al vostro apparecchio voi ricevete una commedia radiotrasmessa, vi trovate di fatto ad assistere ad una conversazione di cui non vedete nè il luogo, nè i personaggi, nè i gesti o i giuochi di fisionomia con cui essi accompagnano o commentano le parole. Entrate dunque in una zona di mistero e di suggestione che offre a un poeta drammatico la possibilità di effetti tragici, o comici, del tutto inconsueti all'autore di lavori destinati alla scena di prosa. L'antica formula parnassiana di Gabriele d'Annunzio: « Il Verbo è tutto » non sarà mai stata tanto vera come nel momento in cui il teatro per il microfono avrà scoperta e precisata la propria individualità.

Basterà a questo il concorso radiofonico indetto dall'*Eiar*, coronato da tanta fortuna di consensi e di partecipazioni? Già codesto coronamento permette di concepirne la speranza e di formularne il voto.

Le leggi e le regole del mestiere non si scoprono e non si rassodano se non attraverso una serie numerosa di esperimenti, dovuti ad una vasta schiera di esperimentatori appassionati e convinti. Il numero dei partecipanti al concorso dell'*Eiar* dimostra che non mancano nè la convinzione, nè la passione.

Auguriamoci che alla radio, invenzione di un genio italiano, il segno della sua arte teatrale sia impresso da una mente italiana, ispirata e nutrita da quelle che sono le nuove energie intellettuali e spirituali, onde il nostro Paese si anima e vibra nella sua gloriosa rinascita.

G. SOMMI PICENARDI.

ALL'AUGUSTEO

Domenica, concerto diretto da Bernardino Molinari col concorso del violoncellista Gregor Piatigorski.

Il programma comprende il concerto per violoncello e orchestra di Castelnuovo Tedesco, la *Partita* per orchestra di Perassi, e tre pagine immortali di Riccardo Wagner: il « Preludio » del *Parsifal*, la « Marcia funebre » del *Crepuscolo degli Dei* e la « Cavalcata delle Walkirie ».

Vi spenderò solo qualche parola perchè trattasi di musiche note o famose. Della « Marcia funebre » ho cercato di rendere io stesso, se non la sublimità, il carattere, in un mio recente articolo pubblicato su queste medesime colonne; e lo stesso debbo dire della « Cavalcata delle Walkirie ». E solo da pochi giorni avete ascoltato, trasmesso

Bernardino Molinari (dis. Onorato)

dal Teatro alla Scala, il *Parsifal*. Ma ascoltare quel preludio è come uscire dai confini della vita e trovarsi improvvisamente in un mondo sovrumano, dove le tempeste e le passioni umane si siano placate e per l'aere di perle s'effondano fievoli voci di cielo. E' una pagina, come del resto tutto il poema, che partecipa, quasi come un oratorio, della musica religiosa. E' un'orchestra senza scoppi e senza clamori, un'orchestra in preghiera. Consanguineo di questo preludio è quello, che lo precede di anni, del *Lohengrin*, che qui ritorna con qualcuno dei suoi accenti più limpidi e puri.

Molinari fa bene ad eseguire musiche di giovani come il Petrassi, il quale ha la modernità nel sangue, ma viene in linea diretta dai classici nostri, classici come Bach, che insegnano a costruire. E Petrassi è un costruttore: moderno nelle armonie, moderno nello strumentale, ma costruttore. Anche il titolo di questa sua composizione, *Partita*, dimostra che egli non vuole procedere così, a casaccio, in... libertà, ma legato a una linea costruttiva. Le musiche di Petrassi sono anche eseguite ed ammirate fuori d'Italia: omaggio reso, una volta tanto, a un vero ingegno.

f. p. m.

OPERE NUOVE

NOTTURNO ROMANTICO

Il fatto si svolge nella « villa di Donna Clotilde », sul lago di Como. E' suddiviso in due quadri. Il primo ci conduce in un ampio salone; « nel fondo un'alta finestra che dà sul giardino dalla quale si vedranno le cime degli alberi. Oltre gli alberi il cielo stellato. Una porta a destra, una a sinistra. Questa è vivamente illuminata dall'interno: sulle vetrate chiare spunteranno le ombre della gente che passa o che si sofferma al di là ». Cime di alberi, cielo stellato, ombre umane dietro le vetrate. Non può dirsi che Rossato, autore del libretto, faccia desiderare, fin dal principio, le pennellate di un allettante romanticismo. E Riccardo Pick-Mangiagalli ne avrà tratto partito per quelle espressioni musicali vaghe, cangianti, mutevolissime che zampillano e spumeggiano nella sua varia, vivace e sempre amabile fantasia. Si direbbe che egli giuochi a fare e a disfare immagini, passando rapido e capriccioso dall'una all'altra: come vedere giardini e selve e laghi e marine dal finestrino d'un'automobile in corsa. Uno che ama fantasticare. Spirito errabondo che non sa stare un minuto fermo. In tanti suoi « pezzi » pianistici, un vertiginoso trasvolare dalle ottave acute alle basse: un variopinto sfavillio della tastiera. Non è a credere però che qualche volta non si riposi e non ci riposi in frasi melodiche d'un certo respiro. Se gli capita, anzi, si ferma patetico sotto una finestra fiorita e scioglie un madrigale, o — che è più facile — leva gli occhi al cielo e canta alla luna, come un romantico perfettissimo. Sono molti, in verità, gli atteggiamenti che nella sua vasta produzione è venuto assumendo Pick-Mangiagalli: futili tristezze, scoppi di giocondità, amare ironie, tiri burloni, loquaci abbandoni e risate maliziose: ma vede, ecco, un poggio roseo di peschi su uno sfondo d'azzurro, ed entra in quei suoi deliziosi stati d'animo che pel tramite dei suoni riesce a trasfondere in noi. Un caleidoscopio, insomma, dalle immagini più impensate per chi ricordi di Pick-Mangiagalli le opere mimico-teatrali *Berceuse*, *Il salice d'oro*, *Il Carillon magico*, *Sumitra* e il garrulo sciame delle sue composizioni pianistiche, e le sue copiose musiche da camera, e i suoi poemi per grande orchestra.

E in tutta la sua produzione, se puoi trovare una qualche reminiscenza, non t'imbatti mai in una volgarità. Moderno, ma chiaro e fine, sempre. La sua opera più decisamente teatrale è finora *Basi e bote*, rappresentata con successo nel 1926 al Teatro Argentina di Roma.

Ora è la volta del *Notturno romantico*, titolo più che mai fedele all'argomento. Nel libretto, accanto al romanticismo degli « alberi », delle « ombre umane », del lago notturno, è quello eroticopolitico: la damigella contessina Elisa, innamorata d'un bel giovane rivoluzionario, conte Fadda, il quale però ebbe il torto d'avere prima amato una zia di lei, donna Clotilde, e ora ha lasciato la zia per la nipote; e l'amore di quella s'è mutato in odio implacabile, e in mezzo agli echi d'una festa da ballo la zia mette quest'odio a servizio d'un conte poliziotto, il conte Zeno, che riesce, così, a ghermire il giovane rivoluzionario e a farlo fucilare a tamburo battente, la stessa notte, presso il cancello della villa, sotto gli occhi della donna amata, che si dispera, ma nulla per lui può fare. Ha scongiurato, sì, disperatamente l'aristocratico poliziotto, ma questo, ahimè!, pretendeva da lei tutt'altra cosa. Libretto breve ed asciutto, ma che ha indubbiamente il merito di offrire al musicista una materia che, se a tutta prima sembra non aderisca troppo al temperamento di lui, può in realtà rivelarne un nuovo aspetto. E giacchè Pick-Mangiagalli ci s'è messo, è segno che egli ha sentito di poter con la sua ispirazione e la sua tavolozza dar vita di suoni anche a una romantica canaglia quale il conte Zeno e a quella perla di zia, che è donna Clotilde.

Ma il libretto ha anche le sue espansioni sentimentali, come i dialoghi fra i due giovani innamorati; nè vi manca una nota di fierezza, quando, presso a morire, Aurelio Fadda getta in faccia al suo carnefice questi patriottici martelliani: « Giuro di amar la terra dei nostri padri. Giuro — di consacrarle l'anima per toglierla dal duro — servaggio che la tiene schiava dei suoi tiranni. — Giuro di sopportare sete, ferite, affanni — per affrettare il giorno santo della riscossa. — Sul sacro altare dei martiri, sull'ignorata fossa — dei giovani fratelli morti in esilio oscuro, — sul pianto delle madri... sull'amor mio lo giuro!... ».

Il Notturno romantico sarà fra breve rappresentato al Teatro Reale dell'Opera insieme con l'altra opera nuova, il *Dottor Oss*, di Achille Bizzelli.

m.

Gabriella Denti
di Roncadella (Reggio Emilia)

Mi giungono da tutta Italia auguri pasquali avvolti da un'ondata di entusiasmo per le continue decisive vittorie delle nostre gloriose armi: fioritura di Pasqua allacciata dal Tricolore. Anche mi giungono cartoncini candidi nei quali un nome, una data dicono essere celebrate le mistiche nozze di un'anima innocente col Cielo. Doni offertimi dalle due grandi famiglie del Radiofocolare *e della* Rete Azzurra. *Davanti a questa fiorita, abbandono oggi le solite corrispondenze e ricambio il dono offertomi dal* Radiofocolare *con le stesse parole con le quali ho salutato in questa Santa settimana la* Rete Azzurra. *La «Piccola Ina» darà anche a voi il suo fiore di Pasqua.*

DONI DI PASQUA

Dal prunalbo in fiore che sopra di me intrica le contorte rame, piovono i minuscoli petali, simili a gocce di cera. Nivee lacrime che aprile piange in questa Settimana Santa. Trema nella voce del vicino ruscello una sommessa preghiera, un lento salmodiare. Nel cielo passano lente le nubi e sembrano fumi d'incenso che salgano entro una cattedrale dalla vôlta d'azzurro. Questo profumo, fatto di cento corolle, di foglie novelle, di gemme, di terra arata è pur esso pio, mistico. E' pur esso preghiera.

E nelle città febbrili e sonanti, grigie e polverose, come dal prunalbo che mi sovrasta, piovono altri petali candidi, odoranti di ceri e di incensi, vaporosi come i fumi mistici degli altari. Piovono di cielo? Forse dal Cielo... Gli angioli belli dal Paradiso hanno raccolto le anime innocenti e pure dei bimbi; le hanno chiuse nei petali immacolati dei gigli e queste anime essi hanno calato sulla terra perchè portassero nelle case e nelle vie lo splendore della purità e della fede. Le hanno offerte perchè portassero nel cuore delle genti un palpito di dolcezza, un ricordo lontano che si credeva smarrito e che invece si riaffaccia all'anima, illumina il cuore a ridestarvi sentimenti più e sereni, a rievocare quel giorno — quel lontano gran Giorno della nostra infanzia — nel quale pur noi eravamo così: petali candidi, cuori innocenti, bocche oranti e con una grande, divina estasi negli occhi.

Dolce e mistica poesia di Pasqua che ogni anno si rinnovella; che ogni anno giunge a noi, d'improvviso, con le prime rondini, con i primi fiori, con i primi tepori! Dolce e mistica poesia di Pasqua che, lieve, ondeggia nelle vie, si raccoglie davanti agli altari. Quest'alito di poesia giunge pur a me, fragrante e dolce, nelle lettere di tanti piccoli amici. Sorrido, sorridiamo a voi, bimbi e bimbe che in questi giorni, petali candidi delle città e dei borghi, avvicinate la Sacra Mensa a ricevere il mistico Pane degli Angeli. Sorridiamo commossi a voi che giungerete le piccole mani a pregare per i vostri cari, per quelli che vi hanno lasciati; a pregare per i babbi, i fratelli, i parenti i quali, laggiù nelle nuove terre d'Italia, compiono eroicamente il proprio dovere e per Quelli che diedero la vita alla Patria. A pregare per la Maestà del Re, per Casa Savoia, per il Duce che vuole un'Italia degna di Roma e gl'italiani degni di questa Patria ch'Egli ha risorta, trasformata, perchè sia sempre più grande, sempre più possente.

Profumi di ceri e di incensi, canti e preghiere, luci d'oro, bianchi veli. Visioni di Paradiso. Ecco il dono purissimo che la primavera offre, inchinandosi pia davanti agli altari. Dio benedica voi, che di petali di giglio vi abbiglierete, ed esaudisca le vostre preghiere!

Ed ora, a piccoli e grandi, il mio simbolico dono di Pasqua. Non mio, in realtà; poichè è la Piccola Ina della Santina delle Rose che ve l'offre per suscitare nei vostri animi una commozione profonda, per presentare ai vostri occhi una visione di Paradiso. Gli ascoltatori piemontesi della «Rete Azzurra» ben conoscono la Piccola Ina. Fu nel passato compagna di «Rete», fu azzurrina (e quanto ne era felice), fu ed è una Luce del Cielo.

Un'ascoltatrice, «Zia Ucci», volle chiamarla *Angelo tutelare della Rete Azzurra;* nelle case operaie di Torino è ricordata quale *La Santina della Radio.*

E quando la Piccola Ina già vedeva aprirsi davanti agli estatici grandi occhi azzurri il Paradiso, poi quando gioiosa vi ascese, gli operai solevano la sera tornati a casa dal lavoro interrogare le loro donne, i loro bimbi: «Ha parlato l'*Eiar* della Santina della Radio?». Dolce e mistica ora, quella, e occhi umidi di commozione. Nei sanatori, nei luoghi di cura, negli istituti, in mezzo ai suoi prediletti passerini ciechi, nelle case nelle quali si soffriva, si pensava, si sperava e anche non si sperava più, la Piccola Ina faceva piovere le mistiche corolle della sua Santina; rendeva sereni i cuori, fiduciose le anime, faceva più buoni i bimbi. Dal Paradiso il suo compito continua. Potrei formare un libro con gli scritti giunti e che continuano a giungere, fragrante inesse di fiori raccolti dalle immacolate mani di questa Bimba.

Il suo immenso amore per l'Italia nostra, la sua vivissima Fede, i suoi presagi sicuri sull'avvenire della Patria diletta scintillavano nei suoi scritti e nelle sue parole. Lungi dall'Italia era presente in ogni ora, e il Tricolore poggiava sul suo cuoricino perchè ogni palpito fosse suo. Quest'amore per l'Italia trovava modo di esplicarlo fin sulle buste: nelle lettere che da Parigi mi scriveva, la piccola Ina sotto il «Torino» metteva tra parentesi «Italia mia» oppure «Italia mia cara». Poco tempo prima di salire al Cielo mi scriveva: «Ho sognato l'Italia! Quanto sole!». Era felice di volare in Paradiso anche perchè così sarebbe tornata vicina alla sua Italia diletta, alla sua cara «Rete Azzurra» del cui colore volle essere cinta lasciando questa terra...

Ecco ora il dono di Pasqua della Piccola Ina, dell'Angelo tutelare della «Rete Azzurra», della Santina della Radio. Il dono è un episodio della sua breve vita: episodio delicato e fragrante come una rosa. Si direbbe tolto da quelle pie scritture che parlano della vita dei Santi e sembrano avvolte da un velo di leggenda...

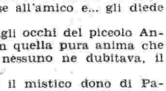
Era il meriggio d'un Venerdì Santo, e la Piccola Ina, accompagnata dalla amatissima sua zietta, si recava a una chiesa di Torino a pregare Gesù morto. Sulla gradinata del tempio un giovinastro, il garzone d'un carbonaio, faceva un chiasso tale da disturbare i fedeli oranti presso gli altari. E proprio mentre la Piccola Ina e zietta salivano la gradinata, usciva il sagrestano — un giovane alto e robusto — invitando quel giovinastro ad allontanarsi.

Costui invece s'avventò sul sagrestano e gli diede due potenti schiaffi. Il poveretto si fece pallidissimo, ma non reagì. La Piccola Ina aveva assistito alla scenata; tutta sconvolta si aggrappò a zietta la quale, rapidamente, la condusse nell'interno del tempio. Qui s'inginocchiarono a pregare, giungendo la Bimba le manine tremanti. Dopo breve si udirono fuori della chiesa nuove grida scomposte. Era il giovinastro, il quale, per dileggio, aveva ripresa la irriverente chiassata. La Piccola Ina si alzò in piedi e piano sussurrò a zietta: «Debbo uscire un momento, torno subito». Zietta, persuasa che si trattasse di qualche urgenza, fece un cenno di consenso e riprese la preghiera. Ma poi la Bimba non tornava e zietta già cominciava a essere inquieta, quando la Piccola Ina riapparve. C'era una gran luce ne' suoi occhi, un alto silenzio nel tempio; di fuori più nessuna voce disturbava. Zietta seppe poi.

La Piccola Ina, uscendo, era mossa ardita e sicura verso il giovinastro schiamazzante e gli aveva parlato. Che cosa disse la Bimba decenne dai capelli d'oro e dagli occhioni azzurri a quel carbonaio torvo e manesco? Brevi parole, pare: «Tu non sei cattivo, io lo so...». E fissò con le sue pure pupille luminose gli occhi duri del giovinastro. Forse nessuno vide il gesto semplice e commovente della Bimba. Prese nella sua manina quella destra brutale, sorrise e disse: «Vieni!». Il giovinastro, soggiogato, vinto dal dolcissimo sorriso di quella piccola bocca, placato da quello sguardo angelico, docilmente seguì la Piccola Ina. Sempre tenendolo per mano, la Bimba rientrò in chiesa e condusse il carbonaio su per la navata centrale fino all'altare: adagiato al suolo era il Crocifisso. La Piccola Ina fece un cenno. Il giovinastro s'inginocchiò vicino a lei. La piccina prese il Crocifisso, lo avvicinò alla bocca di lui che lo baciò. Altrettanto fece la Piccola Ina. Poi, ripresa la mano del giovane turbato, lo accompagnò fino al limitare del tempio. Fece chinare quel viso nero dal carbone, lo baciò, lei tutta candida e soavissima; sorrise all'amico e... gli diede una caramella.

Ma quale luce s'irradiò dagli occhi del piccolo Angelo, quale celestiale gioia in quella pura anima che già sentiva, quando ancor nessuno ne dubitava, il richiamo del Paradiso!...

Questa la delicata storia, il mistico dono di Pasqua alla «Rete Azzurra», ed ora ai lettori del «Radiofocolare». A tutti la Piccola Ina dal Cielo augura la buona Pasqua...



Minatori al microfono

Sabato sera un radiocronista della stazione di Brusselle (emissioni francesi) è sceso in una miniera di carbone del Borinage. L'annuncio era pieno di promesse e ci siamo messi all'ascolto con l'animo ben disposto; troppo, forse, immaginando chissà quali emozionanti avventure, ma tutto si è risolto tranquillamente e se emozione c'è stata fu originata da cause opposte (e questo è già un po' avventura) alle sospettate. Il radiocronista è sceso nelle profondità della terra ed è risalito a rivedere le stelle come un qualunque mortale sale e scende le scale con l'...ascensore. Arrivato in fondo egli ci ha descritto la miniera nei suoi minimi particolari tecnici e fu lungo e noioso; quindi ha intervistato dei minatori suscitando il nostro interesse.

Nulla di notevole è stato detto nel dialogo, certamente improvvisato, ma le semplici battute di quegli uomini sepolti vivi (8 ore su 24) a circa mille metri di profondità acquistavano un valore e un significato strano, imprevisto.

— Da quanto tempo — chiede il cronista — lavorate in questa miniera?

— Eh, da parecchio, signore. Fate il calcolo: la prima discesa l'ho fatta nel 1901.

— Trentacinque anni! Sono molti...

— Non c'è male...

— E... durerà ancora un pezzo?

— Durerà... durerà...

— Sì, voglio dire, non andate in pensione?

— Oh certo, se ci arrivo, fra cinque anni.

— Dopo quarant'anni di lavoro...

— ...E sessanta di età. Francamente ne ho abbastanza. Ora vorrei riposare. Ho un piccolo orto, un cane, una buona pipa e vorrei godermeli in pace e alla luce per qualche anno.

— E non avete famiglia?

— Ma certo che l'ho. Perchè me lo domandate?

— Per nulla, così...; non l'avete inclusa nelle cose alle quali tenete tanto.

— Ah, non ho fatto caso. La mia vielle, mia moglie, i miei figli sono parte di me stesso e non ho pensato a loro. Amo la solitudine, la buona birra e detesto le complicazioni, ecco tutto.

E il radiocronista si rivolge ad un altro minatore che dalla voce e da quello che dice s'intuisce dev'essere molto giovane.

— E voi da quando fate il minatore?

— Ho cominciato l'anno scorso.

— E vi piace lavorare sottoterra?

— Perchè me lo domandate? Mio padre era minatore ed anch'io lo sono. Non si sceglie il mestiere noi...

— E vostro padre dov'è?

— Non lavora più. E' morto.

— Ah! Scusate.

— E' morto in fondo ad un pozzo: uno scoppio di grisù che fece molte vittime.

Segue una pausa durante la quale il giornalista si schiarisce la gola con un colpetto di tosse; poi come volesse cancellare l'impressione di una «gaffe», continua:

— Oggi c'è maggiore vigilanza e gli incidenti del genere sono rari.

— Lo dicono... quando non succedono.

— Siete amaro. Non amate la vita?

— Ma certo. Adoro lo sport e vorrei diventare un grande corridore ciclista.

— Sognate la gloria?

— No, sogno di lasciare la miniera.

Riprende la descrizione tecnica. Il radiocronista, accompagnato da un ingegnere, sale su un vagoncino e percorre lunghe gallerie. Ogni tanto una sosta e una parlata e poi si ricomincia. Rinunciamo ad attendere la fine della trasmissione. Le cose meritevoli di attenzione le abbiamo captate: sono le poche parole, semplici e umane degli autentici minatori che abbiamo udito. I rumori dei vagoncini che corrono carichi di carbone sulle rotaie, il ritmo dei martelli pneumatici, le palate di minerale buttate sui veicoli, gli appelli lanciati da galleria a galleria e le relative risposte, tutto il contorno sonoro, coloristico e realistico della radiocronaca ci è parso insomma troppo artificioso e rettorico in confronto alle pacate espressioni dei minatori — filosofi senza saperlo. La serata dunque non è andata perduta e siamo grati a questo anonimo collega belga che ce l'ha procurata ed al quale volentieri perdoniamo l'ostentata sufiicienza tecnica con cui ha spifferato quanto aveva scritto (o copiato da qualche manuale?) poco prima di scendere nella miniera.

GALAR.

GIOCHI

A PREMIO E SENZA PREMIO

A PREMIO N. 16

5 PREMI DELLA FABBRICA CALZE «EST SOBRERO»

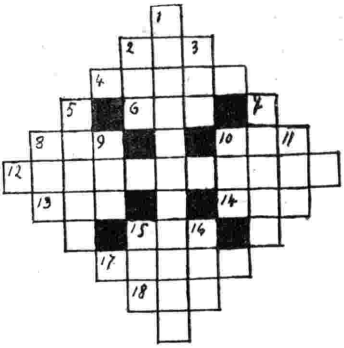
Ciascun premio consiste in una scatola contenente 3 paia di finissime calze da uomo o da signora, gran marca « EST SOBRERO », e due abbonamenti alla rivista « Giuochi di parole incrociate » di Roma.

PAROLE INCROCIATE

ORIZZONTALI. — 1. Penetrano nel corpo umano. — 5. Colore... calamaio. — 10. Rabbia. — 12. L'invoca il navigante in pericolo. — 13. Città veneta. — 15. Fiume russo. — 17. Sfoccia nel Mar Nero. — 19. Adesso... a Milano. — 20. Scorre nel Tirolo. — 21. Raddoppiato diventa voce d'uccello. — 22. Acclamazione. — 24. L'usarono Ciano e Rizzo. — 25. Nota. — 27. ... delle acque. — 30. Gli estremi dell'alfabeto. — 31. Città ligure. — 32. Aggiungi 0 e avrai un elettrodo negativo. — 33. Quando questo ti lega, più non ti sciogli. — 34. Colpevole. — 36. In sede di una conferenza per la pace. — 39. Campagna romana. — 41. Mitragliatrice leggera. — 43. Con una E avrai un albero pinifero. — 45. Nelle carte da gioco. — 46. Titolo sacerdotale. — 47. Voce del verbo avere. — 48. Fiume. — 50. Da esso discendono gli asiatici. — 52. E' guida per la salute. — 53. Forse le usano per indovinare questo gioco.

VERTICALI. — 1. Rimpiangere. — 2. Andar col poeta. — 3. Nelle forze armate. — 4. Dittongo. — 6. Esempio. — 7. L'ha anche il paradiso. — 8. Silenzio. — 9. L'hanno tutte le stazioni radio. — 11. Capitano di ventura. — 14. Pronome. — 15. Preposizione. — 16. Nessuna novità. — 18. Lingua antica. — 23. Apparecchio di forma varia entro cui hanno origine certi funghi. — 24. Ha la sua Mostra a Torino. — 26. Lettera alfabetica tronca. — 28. Metà casa. — 29. Articolo. — 30. Salerno capovolta. — 34. Così fa la carrozza. — 35. Isole nel Tirreno. — 37. Capostipite degli Europei. — 38. La prima e la seconda. — 40. Genova. — 41. Siracusa. — 42. Va alla rovescia. — 44. Meraviglia e indignazione. — 48. Prefisso che ripete. — 49. Negazione alla rovescia. — 50. E' istruito. — 51. Nota. (*Schema G. Valente, Brognaturo*).

Le soluzioni del Gioco a Premio, scritte su semplici cartoline postali, debbono pervenire alla Redazione del Radiocorriere - via Arsenale, 21 - entro sabato 18 aprile. Per concorrere ai premi è sufficiente inviare la sola soluzione del gioco proposto.



PAROLE INCROCIATE

ORIZZONTALI: 2. Figlia di Giunone e di Giove — 4. Prelude il terremoto — 6. Misura l'altare — 8. Il tristo... inglese — 10. Vuoi bene... le insidie ingannatrici — 12. Asseriremo, daremo per certo — 13. Fortezza della Russia asiatica — 14. Mendicante d'Itaca — 15. Di certo non mi muovo — 17. La parte acquosa del latte — 18. Divinità egiziaca.

VERTICALI: 1. Specie di acacia brasiliana — 2. A queste vocali tutti debbono concorrere — 3. Ognuno ha la sua — 5. Figlia di Peneo e di Gea — 7. Celebre poeta greco — 8. Sfaccio — 9. Divinità — 10. Comune della provincia di Chieti — 11. Basso — 15. Fiume della Russia europèa — 16. Avverbio.

(Schema di *Angelo Picasso - Napoli*).

Soluzione dei giochi precedenti

Tra le numerosissime soluzioni pervenuteci i cinque premi offerti dal Calzificio Est Sobrero di Gassino, sono stati assegnati ai seguenti solutori: Delfina Kohler, via Varese, 2 - Torino; Bernardina Peretti, Morrovalle (Macerata); Silvia Bassino, via Maria Vittoria, 16 - Torino; Virginia Cattaneo, via Morgagni, 2 - Milano; Maria Pastorelli, via Asilo, 12 - Finale Ligure Pia.

I premi saranno inviati direttamente dal Calzificio Est Sobrero di Gassino.

I due abbonamenti annui alla rivista « Giuochi di parole incrociate » di Roma, sono stati assegnati a Ida Paladini, Cavriago (Reggio Emilia) e Anna Silvestri, via G. Torti, 28/15 - Genova.

CONSIGLI DI ECONOMIA DOMESTICA

Il Regime ha dato la massima importanza al settore della economia domestica, nel quale predominano l'attività e l'innato buon senso della donna, impostando l'educazione femminile sulla formazione della brava massaia e sulla preparazione alla maternità.

Le sanzioni poi hanno maggiormente valorizzato queste qualità della donna italiana, della buona madre di famiglia, che cerca di equilibrare la modestia del suo bilancio con l'appetito formidabile dei suoi ragazzi; hanno dimostrato una volta di più che la forza e la resistenza della Nazione si basano principalmente sulla semplicità dei costumi e sulla saldezza del nostro istituto familiare.

Finite le sanzioni resterà sempre la necessità di fare economia, tanto nell'ambito della famiglia come in quello dello Stato, per ridurre al minimo le importazioni, intensificando la produzione di tutto ciò che può sostituire quanto ci veniva dall'estero, « e per fare da noi » come ha detto il Duce anche nell'ultimo discorso alle Corporazioni.

La collaborazione della donna a questo postulato risulterà certo attivissima e d'altra parte il significato della parola economia dovrà essere ben chiarito, perchè non sia esagerato e possa paralizzare la vita del Paese, mentre il consumo è necessario per dare lavoro ai nostri operai, artisti ed artigiani.

Il desiderio di abbellire la casa, di renderla sempre più accogliente e decorosa, rientra nei doveri familiari, è anzi uno dei più graditi, ed io sarò ben lieta di aiutarvi a raggiungere il miglior risultato con la minima spesa, invogliandovi ad occuparvi intensamente della casa, in tutti i suoi più minuti particolari, dalla cucina al salotto.

Tra le centinaia di lettere ricevute con approvazioni e consensi o con richieste di consigli, ve ne sono parecchie di uomini, che dimostrano un vivo interessamento per tutto ciò che riguarda la casa e l'economia domestica.

Il primo consiglio che voglio darvi è quello di curare molto la pulizia e la smacchiatura degli abiti e della biancheria dei vostri uomini che, ve ne saranno particolarmente riconoscenti e di far trovare sempre la casa e la persona in ordine, quando essi tornano dall'ufficio o dal lavoro, presentando la tavola e le pietanze preparate con gusto, per appagare anche gli occhi e rendere più sopportabili gli effetti di qualche inesperienza.

Un ciuffo di fiori, una tovaglietta graziosa, un piatto di rifreddi o di verdura guarnito con radicette rosse e con foglie verdi, una tenda bene stirata, una lampada con giusto tono di luce, daranno subito l'idea di una spiccata sensibilità, di un particolare più accurato, e spianeranno qualche ruga prodotta dalla fatica o da inevitabili preoccupazioni.

Proprio sull'arredamento ho ricevuto numerose richieste per più precise indicazioni sui consigli già dati.

« I pastelli indiani », chè servono per disegnare su stoffe leggere in modo indelebile, si imprimono passando sul disegno un ferro caldo. Si trovano nelle buone cartolerie e mestiherie e così pure le porporine e gli inchiostri da spruzzo per i lavori su tela leggera.

Per i tessuti di canapa, adatti alle apparecchiature moderne, sarà bene rivolgersi all'Artigianato che potrà dare indirizzi e indicazioni precise. Vi sono oggi tessuti sottili di canapa, trasparenti quanto quelli di lino e di bisso, che si prestano a moltissime applicazioni.

Le tende e le tendine dovranno essere sempre intonate alle pareti od alle stoffe che ricoprono il mobilio, ma non è necessario che siano proprio dello stesso colore. L'ambiente risulterebbe troppo monotono.

Molte radioascoltatrici hanno provato il bucato con ammoniaca e trementina e ne sono rimaste soddisfatte, qualcuna ha chiesto un rimedio per le macchie di vino rosso, che qualche volta non scompariscono completamente. Spesso il vino è aromatizzato o colorito con mosto cotto o con materie chimiche; difficilmente allora la macchia scomparirà alla prima lavatura. Bisognerebbe avere l'avvertenza di cospargere di sale le macchie quando sono ancora umide e risciacquarle subito. Se invece sono invecchiate, solo le miscele a base di cloro od una lisciva di cenere assai forte potranno cancellarle. Per togliere le macchie di ruggine basterà scaldare in un cucchiaio di argento il succo di mezzo limone, bagnando la stoffa macchiata e sfregandola bene prima di risciacquarla. Oppure mettere sulla macchia un po' di sale di acetosella, o di acetosella con cremore di tartaro in parti eguali, lavando subito in acqua fredda.

Per i tessuti di lana o colorati è meglio provare soltanto con un po' di cremore di tartaro, lasciato per pochissimi minuti sopra la macchia. Sulla seta qualsiasi tentativo aggraverebbe il malanno.

Le macchie di inchiostro, se recenti, si possono tuffare in latte crudo caldo od in aceto bianco, od in acqua salata, risciacquandole bene. Se sono invecchiate si può tentare di eliminarle con acqua di calce e pochissime gocce di acido acetico, oppure con sale da cucina, acido citrico e acetosella, risciacquando subito. Anche l'acqua ossigenata può servire allo scopo.

PAOLA ALFERAZZI BENEDETTINI.

CONCORSO CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO

Domenica prossima 19 Aprile 1936-XIV si svolgeranno le seguenti partite :

MILAN - JUVENTUS MODENA - VERONA - **Quali squadre vinceranno ?**

NORME DEL CONCORSO : Chi manderà la risposta esatta ENTRO SABATO prossimo (data de timbro postale) accompagnata da due etichette uguali ed intere di calze **EST SOBRERO** per signora, uomo o bambino, riceverà in premio un paio di calze **EST SOBRERO** della stessa qualità dell'etichetta inviata. L'etichetta **EST SOBRERO** dovrà portare il timbro o il nome del negoziante dal quale le calze sono state acquistate. Indirizzare i pronostici al

CALZIFICIO EST SOBRERO - Gassino Torinese. **NB.** - Ne. responso non occorre indicare il punteggio. È sufficiente scrivere il nome delle due squadre vincenti o il risultato di parità.

NEL CASO DI RINVIO DELLA PARTITA I PRONOSTICI INVIATI SARANNO RITENUTI EGUALMENTE VALIDI

CALZE E CALZETTINE PER SIGNORA, PER UOMO E PER BAMBINO La calza EST SOBRERO dura il DOPPIO e COSTA la METÀ

PHONOLA IMPIEGA CONDENSATORI **DUCATI**

...un girotondo o una rapsodia Signore?...

... oppure una dolce cantilena o addirittura un poema sinfonico? Qualunque possa essere la sua scelta l'audizione riuscirà sempre perfetta, perchè, come Lei vede, questo è un apparecchio **PHONOLA!**

RADIOFONOGRAFO

Mod. 783

Onde medie, corte e lunghe. - Sette valvole - Superelerodina «Serie Ferrosite». — **Scala di sintonia luminosa e inclinabile a compasso.** — Potenza sonora: 5 Watt. - Riproduzione perfetta delle frequenze musicali.

PREZZO PER CONTANTI

Lire 3500

ESCLUSO ABBONAMENTO EIAR

PHONOLA

SOC. AN. **FIMI** - MILANO - SARONNO

Direttore responsabile: GIGI MICHELOTTI

Società Editrice Torinese - Corso Valdocco, 2 - Torino